



**COMUN
E DI VOLPIANO**
Provincia di Torino

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
PER L'ESERCIZIO 2011**

Con riferimento agli esercizi 2012 e 2013

(Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Premessa:

1. La Relazione previsionale e programmatica:

In base all'art. 170 del **Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267) gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una **Relazione previsionale e programmatica** a carattere generale che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale. Tale relazione illustra anzitutto (**sezione 1**) le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche, analizza, poi (**sezione 2**), i mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte spesa (**sezione 3**) la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento. Per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate.

Per gli organismi gestionali dell'ente locale la relazione indica anche gli **obiettivi che si intendono raggiungere**, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio. La relazione fornisce adeguati elementi che dimostrino la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione e con i piani economico-finanziari di cui all'articolo 201 dello stesso Decreto Legislativo. Infine, nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni della relazione previsionale e programmatica.

La **Relazione previsionale e programmatica** rappresenta il piano generale degli interventi dell'Ente locale, piano che s'inquadra nell'ambito dell'attività d'indirizzo e di programmazione propria del Consiglio Comunale e che funge da raccordo tra la volontà di realizzazione dello stesso con gli strumenti utilizzati dalla Giunta e dai responsabili dei servizi, nella fase attuativa-operativa.

Le proposte contenute nella relazione cercano di tradurre in impegni finanziari precisi le scelte indicate nel programma di mandato del Sindaco illustrato nella seduta del Consiglio Comunale del 16 giugno 2006 e delle sue variazioni contingenti.

La **Relazione previsionale e programmatica**, dal momento della sua deliberazione da parte dell'organo consiliare, rappresenta il termine di riferimento di tutta l'attività amministrativa e della gestione dell'Ente che deve rispettarla per espressa disposizione di legge.

La **Relazione previsionale e programmatica rappresenta**, quindi, il quadro di riferimento per la Giunta Comunale, perché la stessa possa assegnare con il Piano esecutivo di gestione, ai dirigenti e ai responsabili dei servizi, gli obiettivi da conseguire. Infatti, proprio nel piano esecutivo di gestione sono specificate nel dettaglio le indicazioni necessariamente generali contenute nella relazione.

2. **Principi contabili:**

Con Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i **modelli e gli schemi contabili** relativi alla Relazione previsionale e programmatica dei Comuni e delle unioni di comuni, delle Province, delle Comunità montane e delle città metropolitane. Tali schemi sono stati adottati dagli Enti interessati a decorrere dall'esercizio finanziario 2000.

L'osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito con decreto legislativo 23/10/1998 n. 410 e recepito dall'art 155 del T.U.E.L. 267/2000, ha provveduto ad emanare alcuni **principi contabili** che debbono costituire un valido ausilio, ai fini organizzativi ed interpretativi, per la gestione dei documenti finanziari fondamentali della Pubblica Amministrazione.

- **Principio contabile n° 1** - Programmazione nel sistema bilancio
(approvato dall'Osservatorio il 12 marzo 2008)
- **Principio contabile n° 2** – Gestione nel sistema di bilancio
(approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008)
- **Principio contabile n° 3** – Il rendiconto degli enti locali
(approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008)
- **Principio contabile n° 4** - Il bilancio consolidato dell'ente locale
(definito dall'Osservatorio il 20 aprile 2009 in fase di pubblicazione)

Secondo il **principio contabile n°1 Programmazione nel sistema di bilancio**, a livello preventivo, include i sottoriportati strumenti di programmazione:

- A) La relazione previsionale e programmatica
- B) Il bilancio annuale di previsione
- C) Il bilancio pluriennale
- D) Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per i comuni con oltre 15.000 abitanti)
- E) Gli allegati al bilancio di previsione

Esistono inoltre altri strumenti di programmazione propedeutici alla previsione annuale e pluriennale di bilancio, che sono propri di alcuni settori d'intervento:

- A) Il **programma triennale** per i lavori pubblici di cui all'art 14 L 109/94
- B) La programmazione triennale del fabbisogno di personale dipendente disposta dall'art 91 del T.U.E.L. e dall'art 39 della L 449/97

Nella formalizzazione del processo di previsione e programmazione occorre tenere conto di tre elementi chiave che sono propri dell'ordinamento finanziario e contabile:

- A) La valenza pluriennale
- B) La lettura non solo contabile dei documenti
- C) La necessaria coerenza ed interdipendenza dei vari segmenti del sistema bilancio

Il principio contabile n°1, tra l'altro, pone l'accento sulla particolare rilevanza che la relazione previsionale e programmatica può avere poiché la stessa racchiude l'intero panorama programmatico, sia in termini di tempo che in termini di contenuti, in quanto comprende sia gli aspetti finanziari che quelli fisici, strutturali e politici della manovra di

bilancio; la modulistica di riferimento è quella approvata dal D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326.

3. Aspetti generali

La programmazione per gli anni 2011, 2012 e 2013 è stata effettuata con riferimento al D.L. 31/05/2010, n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30/07/2010, n. 122

Le novità più rilevanti previste da questa normativa riguardano:

- La riduzione dei costi della politica che si concretizzano nella riduzione delle indennità di funzione spettanti agli amministratori locali, nella gratuità della carica di amministratori delle diverse forme associative, nel divieto di rimborsi al di fuori delle spese effettivamente sostenute per viaggi e missioni (art. 5), che per quanto riguarda questo ente non avrà effetti, poiché la spesa a cui si fa riferimento è già al di sotto dei nuovi limiti imposti;
- I tagli alle singole voci di spesa: dalle relazioni pubbliche alle missioni, dalla formazione del personale alle spese per gli automezzi in dotazione (art. 6), in questo caso il taglio colpisce i veicoli di servizio, poiché il nostro ente non dispone di "auto blu";
- Il contenimento alla spesa di personale, che si concretizza nel blocco delle remunerazioni per il triennio 2011/2013 e nel blocco del turn over al 20% della spesa dei dipendenti cessati l'anno precedente; per il nostro ente continua l'annoso problema di non poter integrare un organico ampiamente sottodotato;
- Il taglio dei trasferimenti agli enti soggetti al patto di stabilità per 1.500 milioni di euro per il 2011 e 2.500 milioni di euro per il 2012 che, per il nostro ente, significa un taglio di circa € 277.000,00 per il 2011 e di circa € 462.000,00 per il 2012 (art. 14)

Per quanto riguarda il patto di stabilità ad oggi è confermato il "saldo in termini di competenza mista" quale differenza tra entrate finali e spese finali, prendendo come base di riferimento l'anno 2007, sulla base dell'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008.

Occorre però rilevare che il maxiemendamento presentato alla Legge di stabilità dal governo ed in corso di approvazione al Parlamento in questi giorni, prevede un significativo stravolgimento degli obiettivi, pur mantenendo il meccanismo della così detta "competenza mista" potrebbe cambiare la base di riferimento, dovendo applicare alla media della spesa corrente degli anni 2006/07/08 le seguenti percentuali 11,4 per il 2011 e 14 per il 2012 e 13; il risultato così ottenuto dovrebbe essere "corretto" dal taglio dei trasferimenti richiamati sopra e ulteriormente abbattuto, per il solo 2011, del 50% della differenza tra l'obiettivo così terminato e l'obiettivo determinato in base all'applicazione dell'art. 77 bis della L. 133/2008, in soldoni l'obiettivo programmatico del nostro ente passerebbe da un saldo positivo di € 179.000,00 ad un saldo sempre positivo di circa € 312.000,00;

Il medesimo maxiemendamento contiene inoltre un'altra importante novità in materia di debito comunale in quanto gli enti con un rapporto tra spesa per interessi ed entrate dei primi tre titoli superiore all'8% non potranno aumentare la consistenza del proprio debito (al momento l'art. 204 del D.lgs 18/08/2000, n. 267 fissa tale limite al 15%); per il nostro ente sia il limite del 15% che quello dell'8% sono rispettati, il problema sta nell'incertezza perché in assenza di ulteriori riferimenti normativi è di fatto "bloccata" la capacità di indebitamento.

Va segnalata inoltre un'importante mancanza nella vigente normativa che, allo stato attuale, non consente agli enti locali di destinare alcuna percentuale dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire alle spese correnti come avvenuto fino ad oggi.

4. Aspetti particolari

Passando agli effetti sul nostro Ente si possono identificare una serie di problematiche così riassumibili:

- **Impossibilità di attuare una reale programmazione**
- **Tagli ai trasferimenti che continuano a penalizzare i comuni virtuosi.**
- **Tagli ai livelli di spesa che mortificano le autonomie locali**
- **Trasferimento del minor gettito ICI**
- **Blocco degli investimenti e delle risorse disponibili**

Impossibilità di attuare una reale programmazione

Il continuo mutamento delle norme di finanza pubblica contenute nelle leggi finanziarie degli ultimi 10 anni ha, di fatto, impedito una reale programmazione economico-finanziaria degli enti locali (per quanto limitata per il nostro ente ad un periodo triennale), negli ultimi tre anni inoltre i cambiamenti di rotta si sono avuti con cadenza semestrale poiché alla legge di bilancio di fine anno si è sempre aggiunta una manovra correttiva estiva se possibile ancor più peggiorativa per le risorse degli enti locali. Inoltre le continue modifiche anche sulle delle partite definite "consolidate" mettono in discussione anche le scelte fatte nel passato ed allora perfettamente compatibili.

Tagli ai trasferimenti che continuano a penalizzare i comuni virtuosi.

È evidente che la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato nei confronti delle autonomie locali non può più basarsi su parametri assunti più di trent'anni fa. Il taglio sulle cifre di partenza per quei comuni che hanno mantenuto stabile o addirittura diminuito la loro popolazione è stato proporzionale o addirittura limitato dal decremento demografico; per chi, come Volpiano, ha avuto il raddoppio della popolazione l'effetto dei tagli è moltiplicato. La scarsità dei trasferimenti ha ovviamente ripercussioni sulla spesa corrente, in special modo sull'impossibilità di aumentare un organico drammaticamente ridotto, rispetto alle reali necessità, o sulla semplice possibilità di aumentare la spesa in tale settore per riconoscere l'aumento dei carichi di lavoro in base a criteri meritocratici. Inoltre, tali fondi in entrata, sono determinanti per il livello dei servizi oggi garantito che nel futuro a forte probabilità di essere ridimensionato se non si ritornerà a introitare un volume di danaro, in partita corrente, pari, o superiore, a quella degli anni precedenti. E' pertanto auspicabile l'accelerazione del processo di Federalismo Fiscale al momento solo impostato dalla legge approvata ma in attesa della fase attuativa legata all'approvazione dei decreti delegati e dei regolamenti. Paradossalmente la fase di preparazione al Federalismo Fiscale è una delle più centraliste a livello di finanza locale.

Tagli ai livelli di spesa che mortificano le autonomie locali.

I tagli sulla spesa, ovvero quanto e come spendere, che colpiscono da anni i Comuni italiani, sono in forte contrasto con l'autonomia politica ed istituzionale ad essi

riconosciuta dalla Carta costituzionale. Infatti anche se la posizione dei Comuni si è rilevata quella corretta, tanto che alcuni provvedimenti sono stati giudicati incostituzionali a posteriori, si continuano a scrivere norme che ledono l'autonomia degli enti locali.

Infatti, pur condividendo il principio sempre valido della razionalizzazione della spesa e del contenimento delle inefficienze, i Sindaci dovrebbero rispondere solo ai propri cittadini delle scelte strategiche e gestionali.

Trasferimento del minor gettito ICI

Per quanto riguarda il trasferimento statale a copertura del minor gettito ICI per l'esenzione dal pagamento dell'abitazione principale (D.L. 93/2008, convertito in Legge n.126/2008), occorre segnalare che nel corso del 2010 lo Stato ha dato totale copertura alle certificazioni presentate dai Comuni riferite all'anno d'imposta 2008; resta ancora aperta la questione relativa al minor gettito degli anni successivi per il quale al momento non è prevista alcuna certificazione e conseguente nessun aggiornamento del trasferimento.

Il blocco degli investimenti e delle risorse disponibili

In presenza di risorse disponibili (avanzi non applicabili e mutui non accesi pur avendo capacità di indebitamento) è un'anomalia rispetto a qualsiasi teoria economica (dalla Keynesiana a quella liberista come la scuola di Chicago) bloccare gli investimenti, perché è in controtendenza rispetto al ciclo economico e penalizza l'economia pubblica e privata. In breve fare cassa mentre le imprese non incassano è assolutamente da evitare. Inoltre anche risorse che continuano ad essere disponibili vengono "fittiziamente dirottate" dalle spese per servizi a quelle per investimenti. Infatti, dal prossimo anno le entrate da oneri di urbanizzazione (peraltro in forte contrazione a causa della stagnazione del mercato immobiliare), non saranno più utilizzabili per coprire le spese correnti ma anche difficilmente utilizzabili per la spesa d'investimento per il meccanismo che fa', dallo scorso anno, "partire" un'opera pubblica solo nel momento in cui vi è la piena disponibilità in capitolo, e per quanto riguarda gli oneri questo può avvenire magari a fine anno dove poi l'opera avrà delle difficoltà ad essere pagata attraverso i residui.

5. Conclusioni e Ringraziamenti

Per quanto riguarda il bilancio 2011, per poter approvarlo negli stretti e insensati vincoli imposti, si è agito operando tagli alle spese correnti ed agli investimenti, nella speranza che vengano operate delle modifiche al patto triennale (pensato in un periodo ante crisi economica e che oramai si basa su presupposti non più validi a livello economico).

In occasione della relazione per il 2010 avevo inserito due, tra le numerose dichiarazioni, fatte su questi temi da autorevoli uomini politici di maggioranza e di opposizione, i commenti di Sergio Chiamparino, Presidente dell'ANCI e di Osvaldo Napoli, Presidente IFEL., per testimoniare lo stato dei rapporti tra Comuni ed esecutivo. L'auspicio era che venissero ascoltate le richieste fatte per il bene delle amministrazioni locali. Ripropongo quelle parole e inserisco altri commenti di stretta attualità che ci mostrano come il senso di provvisorietà che sta vivendo il comparto continua a preoccupare gli amministratori.

"L'impegno del Ministro Calderoli era dare per prima cosa autonomia impositiva ai Comuni. Stiamo ancora aspettando i decreti attuativi senza i quali il Federalismo fiscale è solo pubblicità, un modo per andare sulle prime pagine dei giornali". ha detto Sergio Chiamparino, Sindaco di Torino e Presidente dell'ANCI, "Negli ultimi quattro anni - ha ricordato ancora il Presidente dell'ANCI - ogni qual volta mancavano soldi sono stati chiesti a Comuni, Province e Regioni, mentre i ministeri hanno speso senza limiti. Nel resto dell'Europa è lo Stato che tira cinghia lasciando spendere di più i Comuni per far ripartire l'economia dal basso, dai cittadini e dalle imprese. Il Governo oltre alla cortesia è sordo alle nostre richieste, è questo ha aumentato le difficoltà di rapporto e di confronto. La prossima settimana (inizio di dicembre 2009N.d.R.) l'ANCI dovrà decidere cosa fare. Temo che si avvicinino tempi bui nei rapporti tra Governo e Amministrazioni locali".

Osvaldo Napoli, vice Presidente vicario dell'ANCI e vice presidente dei Deputati PdL: "Il Presidente della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, Sergio Chiamparino, non è un pericoloso incendiario e perfino il CSM avrebbe difficoltà ad acquisire sue dichiarazioni; il suo appello al Governo a fare presto con i decreti delegati sul Federalismo, così da avviare le procedure per l'autonomia impositiva ai Comuni, va raccolto e ascoltato con grande attenzione. Sindaci e amministratori - aggiunge - sono in trincea ormai da alcuni anni: sono la prima linea dello Stato e non si sono mai sottratti alla richiesta di sacrifici e di tagli nei loro bilanci. Ogni ulteriore ritardo nel riordino in senso federalista della Finanza locale rischia di allargare la crepa nei rapporti fra istituzioni centrali e quelle locali". "Occorre quindi - conclude - uno sforzo di fantasia e di volontà politica, e accelerare sulla via dell'autonomia impositiva. Diversamente, sarebbe un intoppo in più sulla via di uscita dalla crisi, per superare la quale i Comuni potrebbero avere molte e buone carte da spendere".(dicembre 2009)

In un anno non sembra essersi molto modificato il quadro tanto che il Presidente dell'ANCI, Sergio Chiamparino, nella sua relazione introduttiva all'assemblea nazionale ANCI di Padova del Novembre 2010 affermava:

"Dal governo attendiamo ancora risposte rispetto agli accordi di luglio. Se ci saranno riscontri anche parziali alle nostre richieste, credo che ci guadagneremo tutti, altrimenti il rischio è che si incrinino uno dei pilastri fondamentali di tenuta sociale della comunità italiana. "In questa fase viviamo una contraddizione tra un federalismo che resta in pista di rullaggio e le resistenze di atteggiamenti centralistici vecchi e duri a morire: i Comuni si trovano nel mezzo come vasi di coccio".

Il presidente ANCI, riferendosi alla posizione assunta dall'ANCI in Conferenza unificata ha poi spiegato:

"i Comuni non vogliono che il decreto sul federalismo municipale cada, ma non vogliono neanche cadere essi stessi, sotto il peso dei tagli alla spesa per il 2010 e per gli anni successivi. Il decreto sull'IMU (imposta municipale unificata) va nella direzione giusta, ma visto che non credo si possa partire con l'assetto federale prima del 2014, ci arriveremo non in piedi ma in ginocchio". Infine Chiamparino ha ribadito: "al governo non chiediamo l'impossibile, ma solo che vengano accolte le nostre richieste ad iniziare dalla modifica del patto di stabilità con allentamento dei tagli; con lo spostamento di una parte della sforbiciata dal 2011 al 2012 ed alla restituzione della parte mancante dei trasferimenti dovuta al non aggiornamento del mancato introito ICI"

Per il dettaglio sugli indirizzi programmatici si rimanda, infine, alla sezione 3 di questa relazione, mentre in questa premessa si sono citati alcuni aspetti politici e generali di sintesi.

Concludo questa prefazione, scusandomi anticipatamente per eventuali sviste ed errori, e ringraziando gli uffici che ne hanno reso possibile la stesura e la Commissione Bilancio, per l'impegno profuso nei lavori relativi alla redazione dei documenti contabili, in particolare al supporto fornito riguardo l'estinzione anticipata dei mutui.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione
Dott. Emanuele DE ZUANNE

NOTE: Con delibera 148 del 23/09/2004 la Giunta Comunale ha approvato il documento programmatico sulla sicurezza (DPSS) ai sensi del D.lgs 196/2003, aggiornato con deliberazioni n.ro 58 del 31/03/2005, 62 del 27/03/2006, 41 del 26/03/2007, 54 del 27/03/2008, 40 del 30/03/2009 e 55 del 25/03/2010.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'ECONOMIA INSEDIATA

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1. Popolazione legale al censimento 1991	n. 12.536
<u>Popolazione legale al censimento 2001</u>	<u>n. 12.991</u>

1.1.2. Popolazione residente alla fine del penultimo anno	n. 14.954
(art. 156 Decreto Legislativo n. 267/2000)	

Di cui:	maschi	n. 7.332
	femmine	n. 7.622
	nuclei famigliari	n. 6.006
	comunità/convivenze	n. 9

1.1.3. Popolazione all'1.1.2009 (penultimo anno precedente)	n. 14.771
--	------------------

1.1.4. Nati nell'anno	n. 174
-----------------------	--------

1.1.5. Deceduti nell'anno	n. 159
---------------------------	--------

Saldo naturale	+ 15	n. 14.786
----------------	------	-----------

1.1.6. Immigrati nell'anno	n. 636
----------------------------	--------

1.1.7. Emigrati nell'anno	n. 468
---------------------------	--------

Saldo migratorio	+ 168	n. 14.954
------------------	-------	-----------

1.1.8 Popolazione al 31.12.2009 (penultimo anno precedente)	n. 14.954
--	------------------

di cui:

1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n. 1.100
------------------------------------	----------

1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n. 1.143
--	----------

1.1.11 In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n. 2.289
--	----------

1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n. 7.963
-----------------------------------	----------

1.1.13 In età senile (oltre i 65 anni)	n. 2.459
--	----------

1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2005	0,84
	2006	1,04
	2007	0,94
	2008	1,04
	2009	1,16

1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2005	0,89
	2006	0,77
	2007	1,01
	2008	0,88
	2009	1,06

1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

P.R.G.C. VIGENTE abitanti	n. 15.330
---------------------------	-----------

P.R.G.C. ADOTTATO entro il 2010 (dato estrapolato da relazione illustrativa variante n.8)	n. 18.402
---	-----------

TERRITORIO

1.2.1. Superficie **kmq. 32,42**

1.2.2 Risorse idriche

Fiumi e Torrenti: Torrenti Malone e Bendola
Rii: San Giovanni, Ritano o Cravan

1.2.3 Strade

Autostrade	Km	7,800
Statali	Km	0,600
Provinciali	Km	21,010
Comunali	Km	42,840
Strade illuminate	Km	48,000

1.2.4. Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore approvato*	SI
Piano edilizia economica e Popolare	NO
Piani particolareggiati (PP)	SI
Piani di insediamento Produttivo (PIP)	NO
Piani esecutivi convenzionati (PEC)	SI

1.2.5 Altri piani di programmazione

Piano di macrolocalizzazione	SI
Piano del colore	SI
Piano di zonizzazione acustica	SI
Piano di Bioarchitettura	SI
Piano generale degli Impianti	SI
Piano di qualificazione urbana	SI
Piano Energetico ambientale	SI

*Se SI data ed estremi del provvedimento di adozione:

Delibera G.R. 14/02/2000 Nn. 17 – 29366 di approvazione variante generale al P.R.G.C. vigente; varianti parziali 1-2-3-4-5 al P.R.G.C. approvate con deliberazioni del C.C. n.ri 65 del 2.10.2000, n. 72 del 29.11.2000, n. 21 del 28.03.2001, n.ro 49 del 18.07.2003 e 34 del 14.05.2004, variante strutturale n.ro 6 approvata dalla Regione Piemonte con D.G.R. N. 9 – 3874 del 28/09/06, variante n.ro 7 approvata dal C.C. con atto n.ro 52 del 13/05/2005, variante n.ro 8 approvata dal C.C. con atto n.ro 15 del 28/02/2006 variante parziale n.ro 9 con deliberazione C.C. N.RO 86 24/10/08, variante n.ro 10 approvata dal C.C. con deliberazione n.ro 26 del 23/02/07, variante parziale n.ro 11 approvata con deliberazione C.C. n.ro 27 del 28/03/2008; variante parziale n. 12 approvata con deliberazione C.C. n.ro 8 del 23/01/2009, variante parziale n. 14 approvata con deliberazione C.C. n.ro 43 del 25/06/2010.

1.3. SERVIZI

1.3.1. PERSONALE (al 31.12.2009)

1.3.1.1. TOTALI GENERALI

CATEGORIA Ex qualifica professionale		Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
<i>D3</i>	<i>Ex VIII</i>	5	3
<i>D</i>	<i>Ex VII</i>	7	7
<i>C</i>	<i>Ex VI</i>	41 <i>di cui 1 part time 27/36 e 1 part time 30/36</i>	39 <i>di cui 3 part time 24/36 1 a 29/36 e 1 a 27,5/36</i>
<i>B</i>	<i>Ex V</i>	5	3
<i>B</i>	<i>Ex IV</i>	15 <i>di cui 1 part time 18/36</i>	14 <i>di cui 1 part time 30/36 e uno a 18/36</i>
<i>A</i>	<i>Ex III</i>	2 <i>Di cui 1 part time 34/36</i>	0
TOTALE		75	66

1.3.1.2. TOTALE PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO:

in ruolo	66
a tempo determinato	0

Per aree omogenee il personale è diviso come segue:

1.3.1.3. AREA TECNICA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	2	2
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	6	6
C	ISTRUTT.AMM.VO	1	1 <i>(di cui 1 part time)</i>
B3	COLLAB.PROFES. AMM.VO	1	1
B	ESECUTORE	8	7
A	OPERAT. OPERAIO	1 <i>part time 34/36</i>	0
TOTALE		19	17

1.3.1.4. AREA ECONOMICO FINANZIARIA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1	1
C	ISTRUTT.RAGIONIERE	4	4 (di cui 1 part time)
B3	COLLAB.TERMINALISTA	1	1
B	ESECUTORE AMM.VO	2	2
	TOTALE	9	8

1.3.1.5. AREA DI VIGILANZA

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	0
D	ISTRUTTURE DIRETTIVO	3	3
C	AGENTI P.M	7	7
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1
	TOTALE	12	11

1.3.1.6. AREA AMMINISTRATIVA - DEMOGRAFICA – STATISTICA- PERSONALE

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1	1
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUT.AMM.VO	10 (di cui 1 part time)	8 (di cui 1 part time)
B3	COL.PROFESS. TERM./MESSO	3	1
B	ESECU.AMM.VO	3 (di cui 1 part time)	3 (di cui 1 part time)
A	OP.CENTRALINO	1	0
	TOTALE	20	15

1.3.1.7. AREA SOCIO ASSISTENZIALE. EDUCATIVA E CULTURALE

CATEGORIA	QUALIFICA PROFESSIONALE	Numero Previsto in D.O.	Numero In Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
C	ISTR.AMM.VO / SCUOLE / BIBLIOT.	5	5 (di cui 1 part time)
C	ISTR.ED.ASILO NIDO	7 (di cui 1 part time)	7 (di cui 1 part time)
B	ESEC.AMM.VO	2	2 (di cui 1 part time)
	TOTALE	15	15

1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	
1.3.2.1	n. 1 - Asili nido	Posti n.	46	46	46	46	
1.3.2.2	n. 2 - Scuole Materne	Posti n.	309	309	309	309	
1.3.2.3	n. 2 - Scuole Elementari	Posti n.	745	745	745	745	
1.3.2.4	n. 1 - Scuole Medie	Posti n.	382	382	382	382	
1.3.2.5	n. 0 - Strutt. res. x anziani	Posti n.	--	--	--	--	
1.3.2.6	n. 0 - Farmacie Comunali	n.	--	--	--	--	
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	Km	54	56	58	60	
1.3.2.8	Esistenza depuratore*	Si/no	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km*	Km	50	50	52	54	
1.3.2.10	Attuazione del servizio idrico integrato	Si/no	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	Mq	52.000	54.000	56.000	58.000	
1.3.2.12	Punti luce Illum. Pubblica	n.	2.000	2.100	2.150	2.200	
1.3.2.13	Rete gas in Km.	Km	57,00	60,00	61,00	62,00	
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in quintali	Q.li	83.000	83.000	83.000	83.000	
	% raccolta differenziata	%	59,43	59,43	59,43	59,43	
1.3.2.15	Esistenza discarica inerte	Si/no	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.16	Mezzi operativi	n.	--	--	--	--	
1.2.3.17	Veicoli	n.	14	14	14	14	
1.3.2.18	Centro elaboraz.dati	Si/no	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.19	Personal computer	n.	68	68	68	68	

* Gestito da SMAT

1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA E NUMERO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2010	2011	2012	2013
1.3.3.1 – CONSORZI	7	7	7	7
1.3.3.2 – AZIENDE				
1.3.3.3 – ISTITUZIONI/FONDAZIONI	1	1	1	1
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	6	6	6	6
1.3.3.5 – CONCESSIONI	4	4	4	4
1.3.3.6 – CONVENZIONI	3	3	3	3
1.3.3.7 - ASSOCIAZIONI	1	1	1	1

- 1.3.3.1.1. Denominazione Consorzio/i:
C.I.S.S.P.* (Consorzio intercomunale Servizi Sociali alla Persona)
ATO 3** (Ambito Territoriale Ottimale 3 – Torinese)
CONSORZIO DI BACINO 16
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA
CONSORZIO PER L'ARGINATURA E SISTEMAZIONE TORRENTI
BANNA E BENDOLA
AGENZIA MOBILITÀ METROPOLITANA TORINO
CSI PIEMONTE*** (Cons. Servizi Informatici)
- 1.3.3.1.2. Comuni associati:
***Leini, San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano**
**** Tutti i comuni della Provincia di Torino**
***** 64 Enti pubblici consorziati al 31-12-2007**
- 1.3.3.3.1. Denominazione Istituzioni/Fondazioni:
Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana
- 1.3.3.3.2. Comuni partecipanti;
Settimo T.se – Volpiano - San Maurizio C.se – Chivasso - Gassino
- 1.3.3.4.1. Denominazione Società partecipate: (a capitale interamente pubblico)
Provana S.p.a.
Seta S.p.a. (Società Ecologia Territorio Ambiente)
A.S.M. S.p.a. (Azienda Sviluppo Multiservizi)
S.A.T. S.r.l. (Servizi Amministrativi e Territoriali)
T.R.M. S.p.a. (Trattamento Rifiuti Metropolitan)
S.M.A.T. S.p.A. (Società Metropolitana Acque Torino)
- 1.3.3.4.2. Ente/i associato/i controllo:
Provana Spa 70 comuni tra cui il socio di maggioranza Comune di Leini.
Seta Spa : 30 comuni degli ex consorzi CATN ed AISA e AMIAT S.p.a.
ASM Spa 12 comuni tra cui il socio di maggioranza Comune Settimo T.se
SAT Srl 13 comuni e una comunità collinare (13 comuni).
TRM Spa comuni dei bacini 13, 16 e 18
SMAT SpA Comuni dell'ATO 3

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

OGGETTO DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE GESTORE
Gestione dell'acquedotto Comunale delle fognature e depuratore	S.M.A.T. S.p.a. (ATO3)
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	S.E.T.A. S.p.a. (Consozio Bacino 16)
Servizio pubblicità, affissione, occupazione spazi ed aree pubbliche	M.T. S.p.a. – Gruppo Maggioli
Gestione della segnaletica direzionale commerciale privata sul territorio c.le	Ditta AVIP S.p.a.

1.3.3.6.1. Servizi gestiti in convenzione:

OGGETTO DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE GESTORE
Utilizzo delle risorse per l'esercizio dei servizi pubblici	Comune di Settimo Torinese
Vigilanza e custodia e manutenzione palazzetto dello Sport	G.S.D. Valentino Volpianese Gruppo Sportivo Dilettantistico Valentino Volpianese

SERVIZI GESTITI IN APPALTO:

OGGETTO DEL SERVIZIO	DENOMINAZIONE GESTORE
Gestione campi sportivi	Vivai Eandi Marco
Manutenzione verde e aree attrezzate	Tecno verde S.a.s.
Manutenzione cigli stradali	Provana S.p.a
Pre e post scuola	Cooperativa soc. Vita
Mensa scuola Materna	Markas Service
Mensa scuola Elementare	Markas Service
Mensa scuola Media	Markas Service
Mensa Asilo Nido	Markas Service
Peso Pubblico	Micheletto Dino
Trasporto alunni	Admiral Tours s.r.l.
Trasporto alunni handicappati	Croce Bianca Volpianese e Zuin Adriana
Pulizia stabili comunali	Coop sociale Casa di Nazareth
Telesoccorso/Tele assistenza	TELEAIUTO S.c.a.r.l.
Manutenzioni stradali non bituminose	Tekno Impianti Srl

Manutenzioni stradali bituminose	Tekno Impianti Srl
Manutenzione Impianti Elettrici	C.F. Elettrica S.r.l.
Manutenzione Impianti Idraulici	I.E.F. Leonardo S.a.s.
Servizio ricambio lampade I.P.	Brescia Impianti Srl
Servizio operativo ed educativo Asilo Nido	Coop. Animazione Valdocco

SERVIZI IN GESTIONE DIRETTA :

OGGETTO DEL SERVIZIO
Gestione Centro estivo e centro bimbi (gestione mista)
Distribuzione pasti agli anziani
Manifestazioni culturali
Biblioteca
Informagiovani
Gestione impianti sportivi (palestre)
Manutenzione aree verdi
Cimitero – Illuminazione votiva
Gestione parcheggio interrato e parchimetri (gestione mista)
Asilo Nido (gestione mista)

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA – STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1. ACCORDI DI PROGRAMMA:

1° ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:

INSERIMENTO DEI MINORI IN SITUAZIONE DI HANDICAP IN PERCORSI SCOLASTICI E FORMATIVI

Altri soggetti partecipanti:

Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Volpiano, Leinì, San Benigno, Settimo CNOS FAP S.Benigno– C.S.F. ENAIP di Settimo – Provincia di Torino – Comuni di Settimo Leinì S.Benigno – C.I.S.S.P. – A.S.L. 7

Impegni di mezzi finanziari:

Intervento 1100403 (Ex Cap. 2150 - 2151)

“Assistenza agli handicappati inseriti nella scuola dell’obbligo”

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

7 giugno 2004

2° ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:

PROMOZIONE PIANO INTEGRATO DI INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Altri soggetti partecipanti:

Scuole di ogni ordine e grado dei Comuni di Volpiano, Leinì, San Benigno, Settimo CNOS FAP S.Benigno– C.S.F. ENAIP di Settimo – Provincia di Torino – Comuni di Settimo Leinì S.Benigno – C.I.S.S.P. – A.S.L. 7

Impegni di mezzi finanziari:

Servizio informagiovani:

Spazio d’ascolto - C.C.R. – Forum giovanile – Scuola di teatro – Piano d’area ragazzi 2006 – Corsi di nuoto – Corsi d’orientamento musicale

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

7 giugno 2004

3° ACCORDO DI PROGRAMMA AD OGGETTO:

PIANO DI ZONA per il periodo 2006/2008 dell’ambito territoriale del C.I.S.S.P.

Nel 2010 è stato avviato il processo per il nuovo PDZ 2011-13 da approvare entro il 31/12/2011

Promotori: Comune di Leinì, Comune di San Benigno, Comune di Settimo Torinese, Comune di Volpiano, Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali Settimo (C.I.S.S.P.), A.S.L. 7, Provincia di Torino

Altri soggetti partecipanti: **Scuole del territorio, Associazioni, Comitati, Gruppi, Case di riposo, Cooperative, Sindacati, Parrocchie**

Impegni di mezzi finanziari:

Dotazione finanziari della funzione 10 – Servizi 1 e 4 e della Funzione 4 Servizio 5

Durata dell’accordo:

Triennale

L’accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

16 Aprile 2007

1.3.4.2. PATTI TERRITORIALI:

1° PATTO TERRITORIALE AD OGGETTO:
<i>PATTO TERRITORIALE DEL CANAVESE – soggetto promotore COMUNE DI IVREA</i>
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Canavese
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo: L'accordo è: - in corso di definizione [] - già operativo [x]
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 6 Dicembre 1999 stipula definitiva

1.3.4.3. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA:

PROGRAMMA URBAN ITALIA S+3

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 29 del 16/04/2004, successivamente modificata con deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 97 del 17/12/2004.
CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI VOLPIANO ED I COMUNI DI SETTIMO TORINESE, BORGARO E LEINI' DISCIPLINANTE LE ATTIVITA' DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA URBAN ITALIA S+3.

PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE "4 X 4" (P.I.S.L.)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 26 del 17/03/2006
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI SETTIMO TORINESE, BORGARO T.SE, CASELLE T.SE E VOLPIANO PER LA PRESENTAZIONE E LA REALIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE DENOMINATO "4 X 4"

PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO (P.T.I.)

Deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 47 del 18/05/2007
CONVENZIONE TRA I COMUNI DI VOLPIANO, SETTIMO TORINESE ED ALTRI PER LA PRESENTAZIONE E LA REDAZIONE DEL "PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO"

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

1.4.1. AGRICOLTURA

Settori: Agricolo, Vivaistico, Zootecnico, Piscicoltura

Aziende: **95** (dati cciaa 3°T 2010)

Prodotti: Foraggi, cereali (frumento,mais,orzo,ecc) soia, fiori, piante. Allevamento bovini, Piscicoltura

1.4.2. INDUSTRIA

Settori: Manifatturiero, (Meccanico, Elettronica, Chimico, Petrolifero, ecc) e Edilizia

Aziende: **451** (dati cciaa 3°T 2010, di cui artigiani **336**)

Prodotti: Meccanici, Plastici,

1.4.3. SERVIZI

Settori: Trasporti, magazzinaggio, comunicazioni, immobiliari, noleggio, informatica, servizi pubblici, sociali e personali.

Aziende: **420** (dati cciaa 3°T 2010, di cui artigiani **125**)

Prodotti: Produzione beni e servizi diversi

1.4.4. COMMERCIO

Settori: Fisso alimentare e non (138)/Ingrosso e agenti rappresentanza(125)/Ambulante*(51 residenti a Volpiano) *

Aziende: **317** (dati cciaa 3°T 2010, di cui artigiani 7)

*Commercio su aree pubbliche: attività su due mercati: n. 154 (Martedì 114 e Sabato 40); ambulanti residenti : n. 54 ca

1.4.5. TURISMO E AGRITURISMO

Settori: Pubblici esercizi: bar/ristoranti (36), alberghi (6), Affittacamere (1), agenti viaggio (2), circoli (6)

Aziende: **51** (dati cciaa 3°T 2010)

1.4.6. TRASPORTI

Linee urbane: / - Linee extraurbane: Autolinee e ferrovie GTT (ex SATTI)

1.4.7. SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

n. 6 Autovetture; n. 2 Autobus

n. 19 Altre attività non classificate

Numero di attività registrate alla Camera di Commercio di Torino:

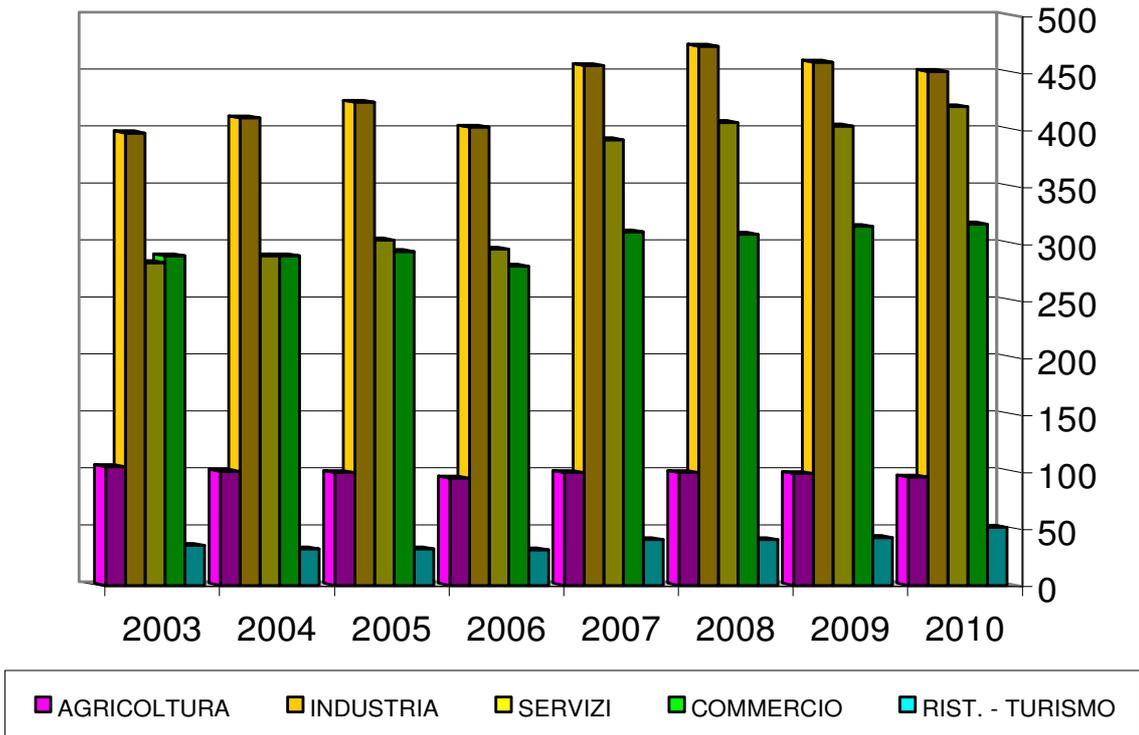
Nota 1: tra parentesi il numero di imprese artigiane.

Nota 2: a partire dal 2006 i dati sono stati "depurati" e riclassificati, come si può notare dalla diminuzione della voce "non classificate", quindi la serie storica precedente fino ai dati 2005 deve essere considerata in modo diverso

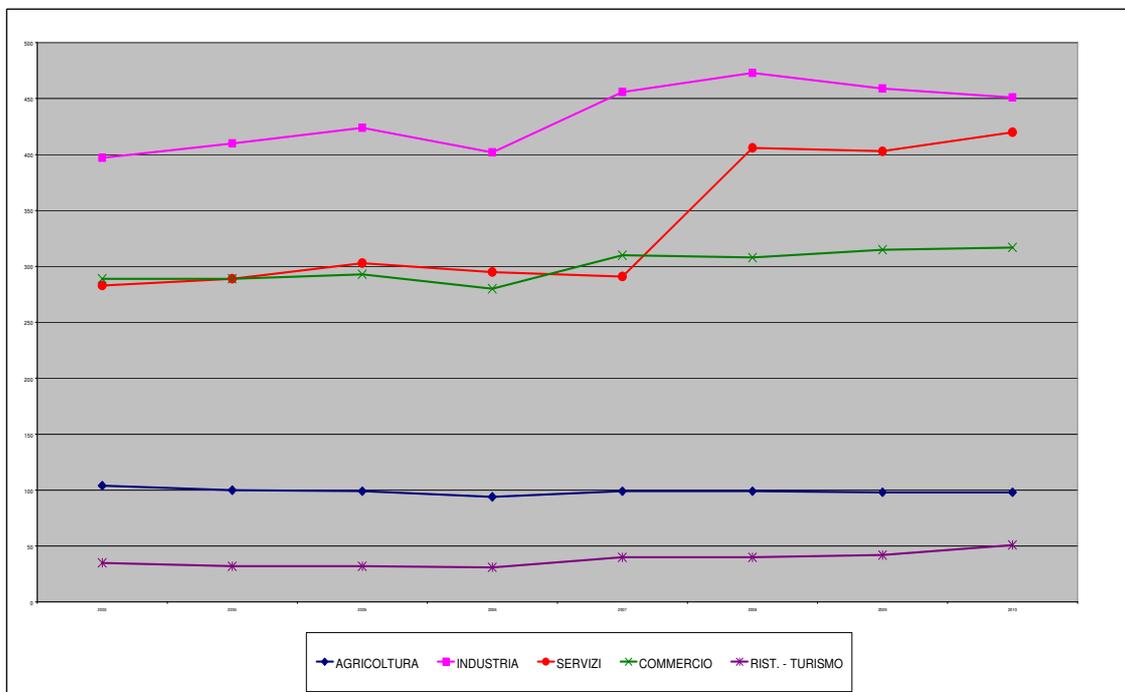
Nota 3: i dati del 2009 sono aggiornati al 3° trimestre

	Agricoltura	Industria e edilizia	Servizio	Commercio	Ristorazione	N.C.	Totale
2003	104 (3)	397 (268)	283 (118)	289 (18)	35 (-)	80 (1)	1188 (408)
2004	100 (3)	410 (270)	289 (125)	289 (18)	32 (-)	80 (1)	1200 (417)
2005	99 (3)	424 (280)	303 (128)	293 (18)	32 (-)	69 (1)	1220 (430)
2006	94 (3)	402 (298)	295 (123)	280 (19)	31 (-)	2 (1)	1104 (443)
2007	99 (3)	456 (304)	391 (128)	310 (23)	40 (-)		1296 (450)
2008	99 (3)	473 (318)	406 (135)	308 (24)	40 (-)	5	1331 (480)
2009	98 (-)	459 (345)	403 (122)	315 (7)	42 (-)	8	1325 (474)
2010	95 (-)	451 (336)	420 (125)	317 (7)	51 (-)	25 (19)	1359 (487)

Attività per Settore



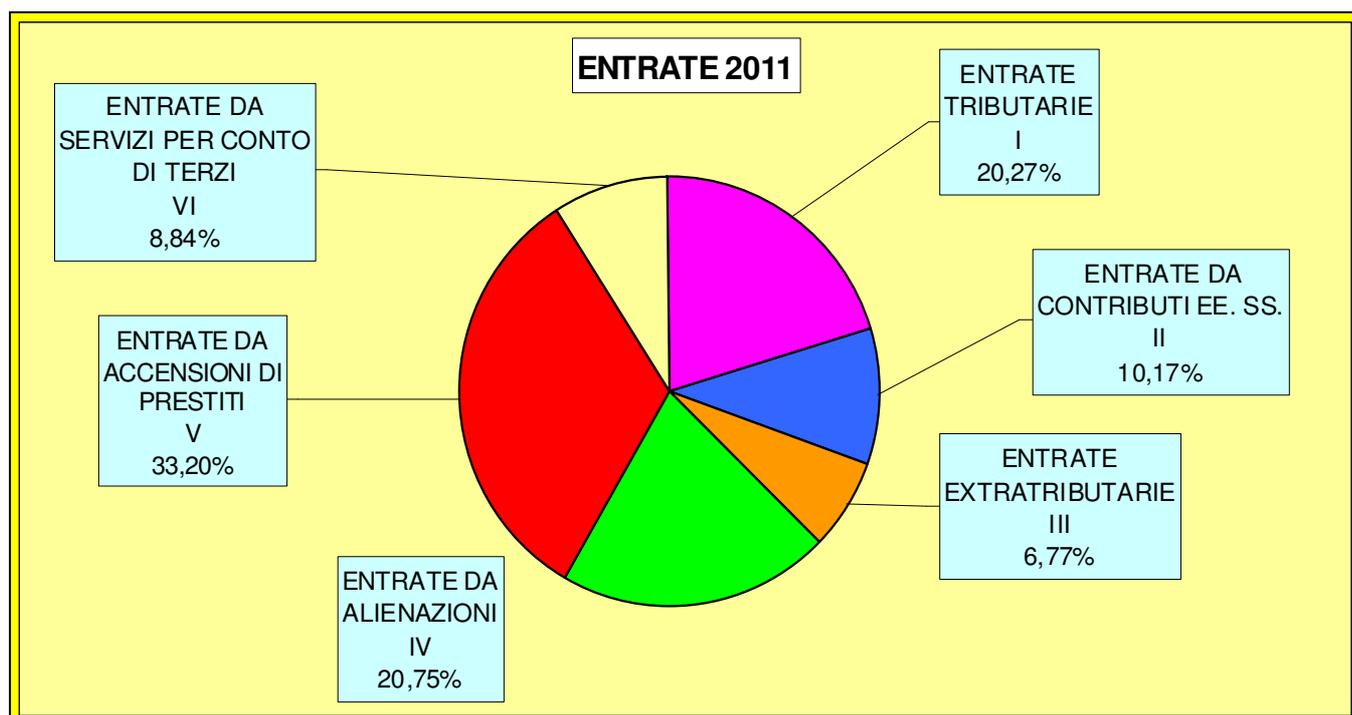
Tendenze - numero attività per settore



SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

QUADRO GENERALE DELLE ENTRATE



TITOLO	DESCRIZIONE	TRIENNIO PRECEDENTE (Stanziameti definitivi)		
		2008	2009	
I	ENTRATE TRIBUTARIE	4.525.792,00	3.915.092,00	
II	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	1.991.706,36	2.055.506,00	
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.116.327,00	1.338.398,00	
IV	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	5.104.150,00	11.429.850,00	
V	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.490.000,00	1.540.000,00	
VI	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.790.000,00	1.740.000,00	
	TOTALE	16.017.975,36	22.018.846,00	

2.1. FONTI DI FINANZIAMENTO 2.1.1. – QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	3.938.901,49	3.990.057,98	3.992.000,00	3.990.000,00	4.280.000,00	4.740.000,00	- 0,05
Contributi e trasferimenti correnti	2.473.881,60	2.163.419,20	3.583.418,00	2.001.493,00	1.794.013,00	1.794.013,00	- 44,15
Extra tributarie	1.162.625,50	1.347.401,47	1.348.150,00	1.333.148,00	1.265.052,00	1.265.052,00	-1,11
Entrate correnti destinate alle spese d'investimento			- 675.000,00	0,00	0,00	0,00	
Proventi codice della strada destinati sp d'investimento			- 5.700,00	- 8.750,00	- 8.750,00	- 8.750,00	53,50
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.575.408,59	7.500.878,65	8.242.868,00	7.315.891,00	7.330.315,00	7.790.315,00	- 11,25
Proventi rilascio permessi di costruire destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	161.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo amm.ne applicato per spese correnti e rimborso anticipato mutui	1.733.000,00	0,00	700.000,00				
TOTALE ENTRATE UTILIZZ. PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.308.408,59	7.661.878,65	8.942.868,00	7.315.891,00	7.330.315,00	7.790.315,00	- 11,25
Alienazione beni e trasferimenti di capitale	404.270,21	592.446,90	9.824.730,00	3.553.730,00	6.075.000,00	4.439.600,00	- 63,83
Prov.rilascio permessi costruire .destin. Investimenti	1.539.205,35	563.015,67	870.000,00	531.000,00	705.000,00	1.131.000,00	- 38,97
Accen.mutui passivi	0,00	0,00	1.785.000,00	6.385.000,00	250.000,00	260.000,00	257,70
Entrate correnti destinate ad investimenti			675.000,00				
Proventi codice della strada destinati ad investimenti	0,00	0,00	5.700,00	8.750,00	8.750,00	8.750,00	53,50
Avanzo amm.ne destinato per:finanziamento investimenti	114.100,00	486.760,00	1.275.891,42	172.000,00	0,00	0,00	- 86,52
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE INVESTIMENTI (B)	2.057.575,56	1.642.222,57	14.436.321,42	10.650.480,00	7.038.750,00	5.839.350,00	-26,22
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT. GENERALE ENTRATE (A+B+C)	11.365.984,15	9.304.101,22	23.379.189,42	17.966.371,00	14.369.065,00	13.629.665,00	- 23,15

2.2. ANALISI DELLE RISORSE PIU' SIGNIFICATIVE

2.2.1 ENTRATE TRIBUTARIE

2.2.1.1. SCHEMA ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
			3	4	5	6	
Imposte	3.863.410,69	3.916.153,60	3.920.000,00	3.925.000,00	4.215.000,00	4.675.000,00	0,12
Tasse	66.490,80	64.904,38	63.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00	- 11,11
Tributi speciali e altre entrate proprie	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	0,00
TOTALE IN EURO	3.938.901,49	3.990.057,98	3.992.000,00	3.990.000,00	4.280.000,00	4.740.000,00	- 0,05

2.2.1.2. VALUTAZIONE SULLE VOCI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Seguirà una sintetica valutazione delle principali entrate tributarie:

Imposta Comunale sugli Immobili (ICI)

E' stata istituita con l'art. 1 del D.lgs 30 dicembre 1992 n. 504 a decorrere dal 1993.

Presupposto dell'imposta é il **possesso di fabbricati**, di **aree fabbricabili** e di **terreni agricoli**, siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio é diretta l'attività d'impresa.

Ai sensi dell'art.6, così modificato dall'art.3 della Legge 662/96, l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al quattro per mille né superiore al sette per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati.

Ai sensi dell'art.8, modificato dal D.lgs 446/1997, la detrazione sulla prima casa non può essere stabilita in misura maggiore a €. 258,23 e fino a concorrenza dell'imposta dovuta per la predetta unità.

A decorrere dall'anno d'imposta 2007 la determinazione dell'aliquota e la misura della detrazione sono di competenza del Consiglio Comunale (articolo 1, comma 156, della Legge n. 296 del 27/12/2006 che modifica il D.Lgs n. 504 del 30/12/1992, all'articolo 6, comma 1, primo periodo).

Sempre dall'anno d'imposta 2007 è entrato in vigore il disposto dell'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n.ro 296 il quale recita: " Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Il panorama legislativo relativo all'applicazione dell'I.C.I. ha subito nel corso del 2008 altre sostanziali modifiche che si possono così riassumere:

La legge 24/12/2007, n. 244 "**Finanziaria 2008**", con il comma 5 dell'art. 1, ha previsto la modifica dell'art. 8 del D.lgs 30/12/1992, n. 504, nei seguenti termini: " ...Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'articolo 5. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale."

Il minor gettito derivante da questa ulteriore detrazione viene attualmente rimborsato ai Comuni con oneri a carico dello Stato, sulla base di una certificazione da che è stata trasmessa al Ministero dell'Interno entro il 30/04/2008.

Il D.L. 27/05/2008, n. 93, convertito in Legge 24/07/2008, n. 126, ha esentato dal pagamento dell'I.C.I. – a partire dall'anno d'imposta 2008 – le abitazioni principali con eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 (abitazioni di tipo signorile), A8 (abitazioni in villa) e A9 (castelli, palazzi di eminente pregio artistico o storico) per le quali continua ad applicarsi l'aliquota agevolata del 6 per mille e la detrazione di € 180,00 in quanto deliberate dal Consiglio Comunale per l'anno d'imposta 2008;

Per quanto riguarda le pertinenze dell'abitazione principale (box, garage) ed altre fattispecie particolari quali, ad esempio, le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti, la normativa di cui sopra rimanda alle disposizioni regolamentari vigenti in ciascun Comune.

Il vigente Regolamento Comunale sull'applicazione dell'I.C.I. (approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/03/2007 con atto n.ro 36), dispone che: ".sono equiparate ad abitazione principale..."

- N.ro 1 pertinenza (box/garage) classificata nella categoria catastale C6.
- L'abitazione concessa in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (figli e genitori), purchè costituente unità immobiliare distinta catastalmente, e purchè il contratto di comodato d'uso gratuito sia stato regolarmente registrato ai sensi del D.P.R. 131/86 e depositato presso l'ufficio tributi.

Inoltre per tutte le unità immobiliari che non costituiscono abitazione principale continua ad applicarsi la vecchia normativa ed in particolare le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale per il 2008 pari al 6,75 per mille e al 7,00 per mille (case sfitte).

Il minor gettito derivante da questa nuova esenzione è stato certificato dall'Ente entro il 30/04/2009 (art. 77 bis comma 32 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in L.6/08/2008 n. 133). La certificazione, sottoscritta oltre che dal responsabile del servizio tributi, dal segretario comunale e dall'organo di revisione attesta un minor gettito di € 786.000,00.

Inoltre l'art. 1 comma 7 del D.lgs 27/05/2008 n. 93 ha disposto la sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi locali fino al 2011 o all'attuazione del federalismo fiscale se precedente, disposizione confermata dall'art. 77 bis del D.lgs 112/08, ad eccezione degli aumenti sulla Tassa sui rifiuti solidi urbani.

Pertanto la stima del gettito per il 2011, sulla scorta dell'incasso 2009 e delle proiezioni elaborate nel corso del 2010, rimane di € **2.540.000,00** e tiene conto della nuova normativa e dei mantenimento delle seguenti aliquote:

6 per mille l'aliquota sull'abitazione principale e sulla relativa pertinenza,

6,75 per mille l'aliquota ordinaria per gli altri fabbricati e per i terreni

7 per mille l'aliquota sulle abitazioni sfitte, peraltro invariate dall'anno d'imposta 2000.

Continua inoltre ad applicarsi la detrazione sull'abitazione principale di € **180,00** stabilita dall'anno d'imposta 2007.

Anche per quanto riguarda le annualità successive il gettito viene mantenuto inalterato poiché la legge di stabilità, attualmente in corso di approvazione, prevede il differimento del divieto di aumento dei tributi locali sino all'entrata in vigore del federalismo fiscale.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La materia è regolata dal D.Lgs 15 novembre 1993, n.507. Con determinazione n. 460 del 30/09/2009, disposta dal responsabile del servizio tributi, è stato affidato in concessione il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per il periodo 01/01/2010 – 31/12/2012, alla ditta M.T. S.p.a. del gruppo Maggioli.

Queste le condizioni economiche della concessione:

Aggio a favore del Concessionario ditta M.T. S.p.a.	12,96%
Compartecipazione del Comune	87,04%

Il gettito previsto nell'esercizio 2011 per le pubbliche affissioni è di € **9.000,00** e quello previsto per l'imposta sulla pubblicità è di € **70.000,00**, sulla scorta della proiezione a tutto il 2010 degli incassi e della nuova percentuale di compartecipazione.

Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il D.Lgs 15 novembre 1993, n.507 disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Con determinazione n. 460 del 30/09/2009 disposta dal responsabile del servizio tributi è stato affidato in concessione il servizio per l'accertamento

e la riscossione della Tassa occupazioni spazi ed aree pubbliche temporanea e permanente per il periodo 01/01/2010 – 31/12/2012, alla ditta M.T. S.p.a. del gruppo Maggioli. Queste le condizioni economiche della concessione:

Aggio a favore del Concessionario ditta A.I.P.A.	12,96%
Compartecipazione del Comune	87,04%

Il gettito previsto per l'esercizio 2010 è di € **30.000,00** per occupazione temporanea e di € **25.000,00** per occupazione permanente, sulla scorta delle proiezioni degli incassi a tutto il 2010 e della nuova percentuale di compartecipazione.

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito della tassa é limitato, già dal 2004, ai Ruoli Suppletivi per gli anni precedenti, visto che dal 1/1/2003 la tariffa Ronchi, riscossa dall'Ente Gestore del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, ha sostituito il Ruolo Principale della tassa rifiuti .

Addizionale comunale all'IRPEF

Anche in questa materia la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha introdotto importanti novità, prevedendo la possibilità per i Comuni di applicare l'aliquota sino ad un massimo di 0,8 punti percentuali e introducendo la facoltà di definire delle soglie di esenzione reddituale; sia le variazioni di aliquota che l'introduzione di eventuali agevolazioni devono essere normate da un apposito regolamento Comunale .

L'art. 1 comma 7 del D.L 27/05/2008 n. 93 ha disposto la sospensione del potere di deliberare aumenti dei tributi locali fino al 2011 compreso o all'attuazione del federalismo fiscale se precedente del federalismo fiscale, disposizione confermata dall'art. 77 bis del D.L 112/08, ad eccezione degli aumenti sulla Tassa sui rifiuti solidi urbani.

Pertanto l'aliquota, fissata dall'Amministrazione Comunale in 0,6 punti percentuali a decorre dall'anno d'imposta 2008, rimane invariata così come la soglia di esenzione dall'applicazione dell'addizionale, per i contribuenti residenti sul territorio che abbiano un reddito non superiore € **10.000,00**.

La previsione di introito del 2011 risulta invariata rispetto al 2010 in € 960.000,00

2.2.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.2.2.1. SCHEMA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Contrib.e trasferim. Correnti dallo Stato	2.354.594,54	2.000.324,98	3.414.000,00	1.885.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	- 44,79
Contrib. e trasferim Correnti da Regioni	101.425,12	140.155,41	118.385,00	68.410,00	45.930,00	45.930,00	- 42,21
Contrib.e trasferimenti da Regione per funzioni delegate	0,00						
Contrib.e trasferimenti da parte di organismi comunitari internazionali	1.488,04	2.466,11	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Contrib.e trasferimenti da altri enti del settore Pubblico	16.373,90	20.472,70	49.533,00	46.583,00	46.583,00	46.583,00	- 5,96
TOTALE IN EURO	2.473.881,60	2.163.419,20	3.583.418,00	2.001.493,00	1.794.013,00	1.794.013,00	- 44,15

2.2.2.2. VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI E DEI TRASFERIMENTI ERARIALI

I trasferimenti erariali spettanti per l'anno 2011 sono determinati in misura sostanzialmente analoga al 2007, tenendo però conto delle seguenti variabili:

- variazione delle quote spettanti a valere sul fondo sviluppo investimenti, in relazione allo scadere del periodo di ammortamento dei mutui.
- Incremento del contributo ordinario in relazione agli eventuali maggiori trasferimenti spettanti agli enti locali sotto dotati di risorse, art. 2, comma 2, della Legge n. 244/2007.
- Riduzione del contributo ordinario in relazione ai risparmi derivanti dagli interventi di cui all'art. 2, commi da 23 a 31 della Legge 244/2007 (costi della politica).
- Riduzione del contributo ordinario in relazione al maggior gettito ICI fabbricati classificati in classe B, E e rurali art. 2 commi da 33 a 38 e da 40 a 45 D.L. 262/2006.

Infine l'art. 14 del D.lgs 31 maggio 2010, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 30 luglio 2010, ha introdotto un taglio del trasferimento ordinario di 1.500 milioni per il 2011 e di 2.500 milioni per il 2012, ciò si traduce per questo enti un'una decurtazione di circa 277.000,00 per il 2011 e di circa 462.000,00 per il 2012.

Sulla base della suddetta normativa la previsione di bilancio per l'anno 2011 può essere quantificata in circa **€ 1.100.000,00**.

Il significativo scostamento che si registra rispetto al 2010 è dovuto al fatto che in quest'annualità il comune ha ricevuto gli arretrati del contributo ordinario per il minor gettito sui fabbricati accatastati in categoria D che hanno rappresentato un'entrata straordinaria.

Per quanto riguarda invece il contributo dello Stato per minor gettito ICI prima casa lo stesso viene inserito in bilancio per **€ 785.000,00**, pari alla cifra certificata quale minor gettito ICI anno 2008 (€ 786.000,00). Il Ministero ha fatto sapere, con apposite circolari, che al momento la normativa non contempla la possibilità di certificazioni del minor gettito degli anni successivi al 2008 per poter consentire il recupero della perdita d'imposta che via via aumenta per effetto di nuovi o maggiori accatastamenti di unità immobiliari destinate ad abitazioni principale.

2.2.3. PROVENTI EXTRATRIBUTARI

2.2.3.1. SCHEMA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2009 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2010	1° Anno successivo 2011	2° Anno successivo 2012	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi Pubblici	749.598,13	854.795,22	882.090,00	875.388,00	875.388,00	875.388,00	- 0,76
Proventi dei beni dell'Ente	253.296,92	187.660,00	190.300,00	193.300,00	193.300,00	193.300,00	1,6
Interessi su anticipazioni e crediti	40.385,42	81.776,66	36.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	- 52,78
Utili netti da aziende speciali e partecipate, dividendi di Società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	119.345,03	223.169,59	239.760,00	247.460,00	179.364,00	179.364,00	3,21
TOTALE IN EURO	1.162.625,50	1.347.401,47	1.348.150,00	1.333.148,00	1.265.052,00	1.265.052,00	- 1,11

2.2.3.2. VALUTAZIONE DEI PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Sono i cosiddetti proventi dai servizi a domanda individuale, come i buoni per le mense scolastiche, i centri estivi e le rette per l'Asilo Nido comunale, i servizi legati alla scuola, la concessione di locali e aree comunale per la pratica sportiva o attività di varia natura, il servizio pasti, il peso pubblico e, dal 2009, gli introiti per il parcheggio nell'area centrale.

2.2.3.3. PROSPETTO RIASSUNTIVO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011

NUMERO	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	TOTALE DELLE ENTRATE	TOTALE DELLE USCITE	COPERTURA IN %
1	MENSA SCUOLA MATERNA	€ 142.099,00	€ 202.727,17	70,09
2	MENSA SCUOLA ELEMENTARE	€ 305.570,00	€ 386.935,99	78,97
3	MENSA SCUOLA MEDIA	€ 43.830,00	€ 73.890,84	59,32
4	CENTRO ESTIVO E CENTRO BIMBI	€ 17.000,00	€ 60.207,68	28,24
5	ASILO NIDO	€ 152.480,00	€ 248.615,26	61,33
6	CORSI DI NUOTO	€ 4.500,00	€ 10.773,18	41,77
7	PRE SCUOLA e POST SCUOLA	€ 20.000,00	€ 26.011,49	76,89
8	SERVIZI CIMITERIALI	€ 8.000,00	€ 8.800,24	90,91
9	CONCESSIONE SALE RIUNIONI	€ 6.000,00	€ 35.865,01	16,73
10	IMPIANTI SPORTIVI	€ 30.000,00	€ 179.852,09	16,68
11	PASTI EXTRASCOLASTICI	€ 4.000,00	€ 7.530,74	53,12
12	PESO PUBBLICO	€ 1.500,00	€ 3.521,27	42,60
13	PARCHEGGIO e PARCHIMETRI	€ 80.000,00	€ 103.287,40	77,45
	TOTALI	€ 814.979,00	€ 1.348.018,36	60,46



2.2.3.3.bis GRAFICI SU SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011

Grafico di confronto entrate e uscite dei vari servizi a domanda individuale

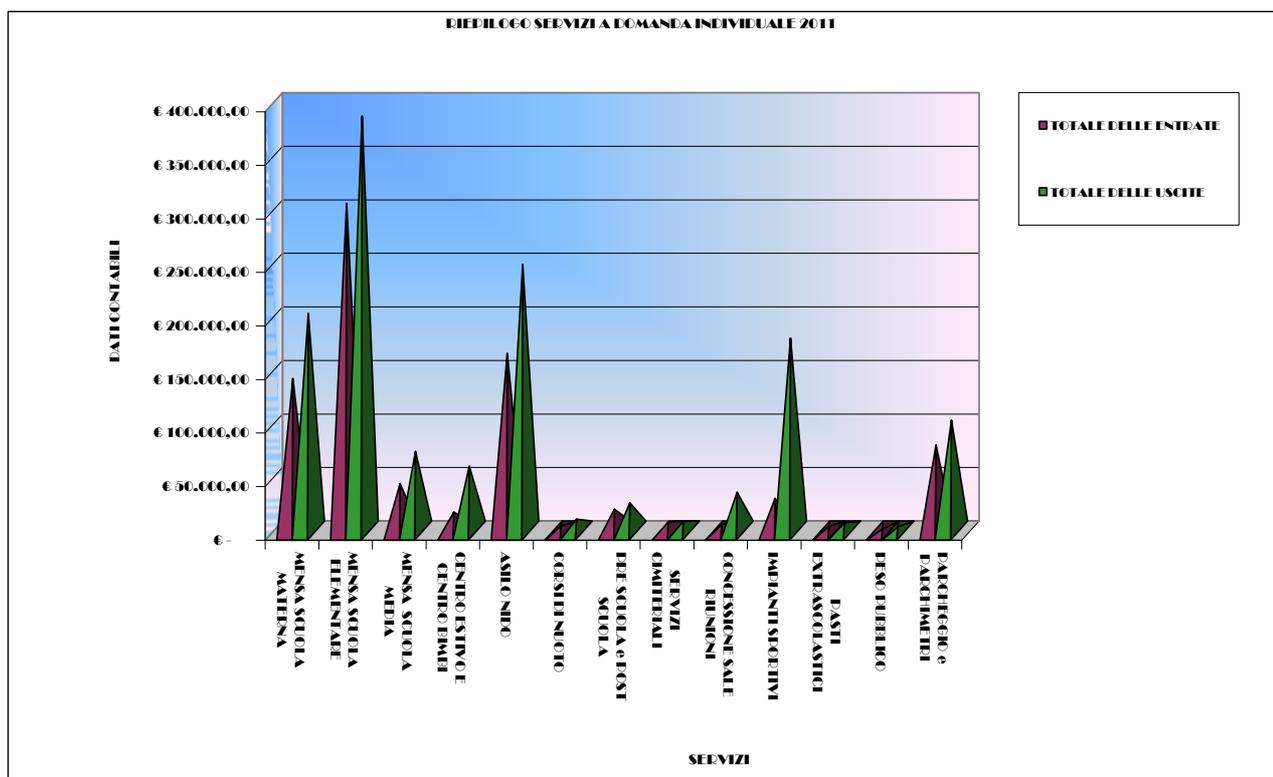
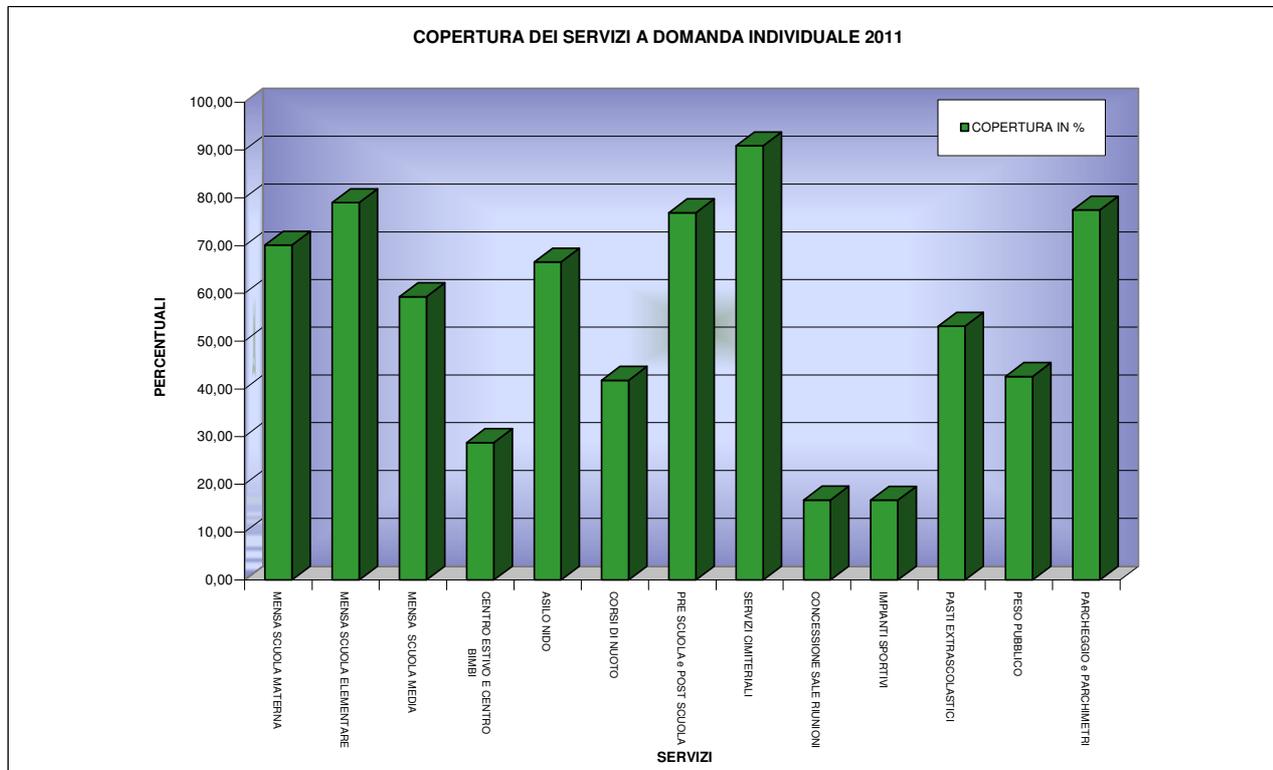


Grafico di confronto della copertura percentuale delle entrate rispetto ai costi dei vari servizi a domanda individuale



2.2.3.3. PROSPETTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011

2.2.3.3.1.

1			
MENSA SCUOLA MATERNA			
COPERTURA	70,09 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI (escluso mese di luglio)	162.089,60	INCASSI DA FAMIGLIE	€ 130.000,00
ACQUA (30% della spesa)	900,00	CONTRIBUTO REGIONALE	€ 2.979,00
GESTIONE CALORE (40% della spesa)	10.000,00	QUOTE LATTE	€ 720,00
LUCE (50% della spesa)	9.500,00	RIMBORSO pasti docenti	€ 8.400,00
COTTURA 100%	1.500,00		
MANUTENZIONE APPARECCHI cucina	1.030,00		
CANONE SOFTWARE MENSA	981,00		
Invio SMS	306,00		
AGGIO GIORNALAI	1.700,00		
TELEFONO (10% della spesa)	120,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	13.378,57		
AMMORTAMENTI	1.222,00		
TOTALE	202.727,17	TOTALE	€ 142.099,00

2.2.3.3.2.

2			
MENSA SCUOLA ELEMENTARE			
COPERTURA	78,97 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	320.406,03	INCASSI DA FAMIGLIE	280.000,00
ILLUMINAZIONE (30% del totale)	7.200,00	CONTRIBUTO REGIONALE	10.770,00
GESTIONE CALORE: Direzione	6.000,00	QUOTE LATTE	1.600,00
Via Trieste	8.400,00	RIMBORSO PASTI DOCENTI	13.200,00
ACQUA (40% del totale)	2.600,00		
AGGIO	2.900,00		
MANUTENZIONE APPARECCHIATURE	1.200,00		
CANONE SOFTWARE MENSA	1.962,00		
Invio SMS	612,00		
SPESE VARIE (Economato e in economia)	1.200,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	31.625,96		
AMMORTAMENTI	2.830,00		
TOTALI	386.935,99	TOTALI	305.570,00

2.2.3.3.3.

3			
MENSA SCUOLA MEDIA			
COPERTURA	59,32 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	62.078,02	INCASSO DA FAMIGLIE	40.000,00
QUOTA CONSUMO ENERGIA E GESTIONE CALORE (3%)	2.130,00	QUOTE LATTE	130,00
AGGIO	870,00	RIMBORSO PASTI DOCENTI	3.700,00
CANONE SOFTWARE MENSA	327,00		
invio SMS	102,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	6.793,82		
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	1.590,00		
TOTALI	73.890,84	TOTALI	43.830,00

2.2.3.3.4.

4			
CENTRO ESTIVO E CENTRO BIMBI			
COPERTURA	28,24 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE con cooperativa	22.000,00	INCASSI DA FAMIGLIE	16.000,00
Animatori per sostegno handicap	3.000,00		
Materiale	2.300,00	CONTRIBUTO REGIONALE	0,00
Piscina	700,00	contributo SAN BENIGNO	1.000,00
PASTI CENTRO ESTIVO materna elementari e medie	15.215,00		
Trasferimento per personale ATA	2.400,00		
Personale operativo con cooperativa ad integrazione operatori scolastici	0,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	14.592,68		
TOTALI	60.207,68	TOTALI	17.000,00

2.2.3.3.5.

5			
ASILO NIDO			
COPERTURA	61,33 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE: Acquisto Beni	3.400,00	INCASSI DA FAMIGLIE	100.000,00
Prestazione di servizi (compreso l'aumento della capacità con finanziamento regionale)	192.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE	30.000,00
PERSONALE:		CONTRIBUTO REGIONALE per aumento posti	22.480,00
7 EDUCATORI	266.208,78		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	31.891,74		
AMMORTAMENTI	3.730,00		
TOTALI	497.230,52		
ABBATTIMENTO 50% ai sensi ART.5 L.498/92	248.615,26	TOTALI	152.480,00

2.2.3.3.6.

6			
CORSI DI NUOTO			
COPERTURA	41,77 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
GESTIONE CORSO Piscina	3.500,00	INCASSI DA UTENZE su 24 utenti	4.500,00
Trasporto	4.000,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3.273,18		
TOTALI	10.773,18	TOTALI	4.500,00

2.2.3.3.7.

7			
PRE SCUOLA e POST SCUOLA scuole primarie e POST SCUOLA scuola dell'infanzia			
COPERTURA	76,89 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
AFFIDAMENTO A COOPERATIVA	16.670,00	INCASSI DA UTENZE ELEMENTARI	16.220,00
post scuola infanzia affidamento a cooperativa	2.330,00	incassi per scuola infanzia	3.780,00
PERSONALE AMMINISTRATIVO	7.011,49		
TOTALE	26.011,49	TOTALE	20.000,00

2.2.3.3.8.

8			
SERVIZI CIMITERIALI			
COPERTURA		90,91 %	
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
TRASPORTI			
Solo personale compreso nel Personale amministrativo		UTENZE servizi cimiteriali	8.000,00
ILLUMINAZIONI VOTIVE			
Acquisto materiale	200,00		
energia elettrica	1.000,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO per trasporti e per illuminazioni votive	7.600,24		
TOTALE	8.800,24	TOTALE	8.000,00

2.2.3.3.9.

9			
SALE RIUNIONI			
COPERTURA		16,73 %	
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
sala Portici			
RISCALDAMENTO: (1% del costo)	400,00	UTENZE sale	5.000,00
ILLUMINAZIONE: (1% del costo)	185,00		
PULIZIA: (1% del costo)	322,50	UTENZE per noleggio impianti	1.000,00
Sala Via Botta			
Riscaldamento (3% del costo)	250,00		
ILLUMINAZIONE: (3% del costo)	150,00		
PULIZIA (3% del costo)	181,50		
SALA POLIVALENTE (al 45% dei costi)*:			
Acquisto beni di consumo	675,00		
Spese utenze	14.976,00		
Custodia, vigilanza e pulizia	5.850,00		
NOLEGGIO IMPIANTI AUDIO-LUCI-VIDEO			
Assistenza tecnica	5.850,00		
Beni di consumo (sostituzione lampade ecc.)	90,00		
Personale AMMINISTRATIVO sale	6.935,01		
TOTALE	35.865,01	TOTALE	6.000,00

2.2.3.3.10.

10			
IMPIANTI SPORTIVI			
COPERTURA	16,68 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PALESTRE:		UTENZE	30.000,00
Riscaldamento Via Trieste	6.318,00		
Riscaldamento Viale dalla Chiesa	5.916,00		
PALAZZETTO DELLO SPORT	52.578,80		
STADIO COMUNALE	108.000,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3.867,21		
AMMORTAMENTI:	3.172,08		
TOTALE	179.852,09	TOTALE	30.000,00

2.2.3.3.11.

11			
PASTI EXTRASCOLASTICI			
COPERTURA	53,12 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
PASTI	3.900,00	RIMBORSO PASTI	4.000,00
QUOTA CONSUMO ENERGIA/GAS 3% della quota elem. V.dalla Chiesa	474,00		
QUOTA AMMORTAMENTI	50,00		
PERSONALE AMMINISTRATIVO	3.106,74		
TOTALI	7.530,74	TOTALI	4.000,00

2.2.3.3.12.

12			
PESO PUBBLICO			
COPERTURA	42,60 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
Acquisto beni di consumo	2.000,00	UTENZE	1.500,00
PERSONALE (istruttore ragioneria)	1.521,27		
TOTALI	3.521,27	TOTALI	1.500,00

2.2.3.3.13.

13			
PARCHEGGIO e PARCHIMETRI			
COPERTURA	77,45 %		
DESCRIZIONE	COSTI in €	DESCRIZIONE	ENTRATE in €
Parcheggio interrato (acquisto beni + prestazione servizi)	26.000,00	UTENZE parcheggio	10.000,00
NOLEGGIO parchimetri per la sosta a pagamento	32.000,00	UTENZE Parchimetri	70.000,00
PERSONALE amministrativo	12.110,40		
AMMORTAMENTO struttura	33.177,00		
TOTALI	103.287,40	TOTALI	80.000,00

2.2.3.4. ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEGLI UTENTI DESTINATARI DEI SERVIZI E DIMOSTRAZIONE DEI PROVENTI ISCRITTI IN RAPPORTO ALLE TARIFFE

2.2.3.4.1. REFEZIONE SCOLASTICA

FASCIA		scuola infanzia		scuola primaria		scuola second. 1°	
		pasti	incasso previsto	pasti	incasso previsto	pasti	incasso previsto
ESENTE	€ -	172	-	998	-	254	-
A	€ 0,80	3486	2.789	8537	6.830	1052	842
A2	€ -	298	-	2940	-	694	-
B	€ 2,30	1413	3.251	2987	6.869	144	330
B2	€ 0,80	140	112	868	694	338	270
C	€ 3,50	2080	7.280	2589	9.060	296	1.036
C2	€ 2,30	259	595	1114	2.561	247	568
D	€ 4,30	1736	7.467	2804	12.057	176	757
D2	€ 3,50	117	408	1082	3.785	455	1.591
E	€ 4,60	933	4.290	2001	9.202	519	2.387
E2	€ 4,30	254	1.091	445	1.914	70	301
F	€ 4,90	20161	98.788	37849	185.458	4272	20.933
F2	€ 4,60	1087	4.999	9596	44.139	2521	11.594

totali 32.135 131.070 73.806 282.569 11.037 40.609

incassi previsti anno 2011

€ 130.000,00

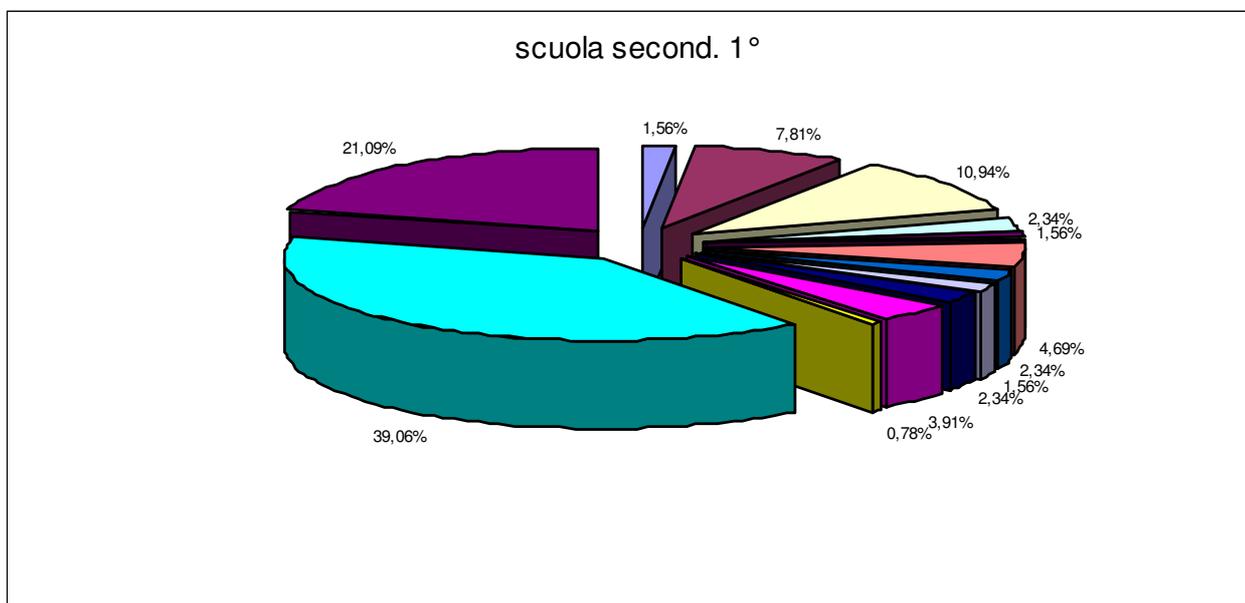
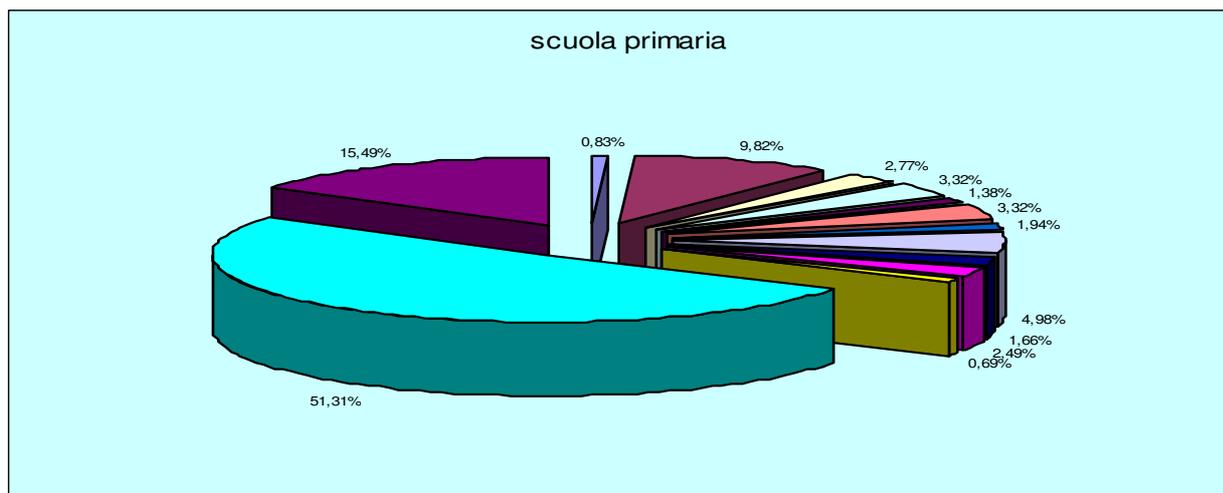
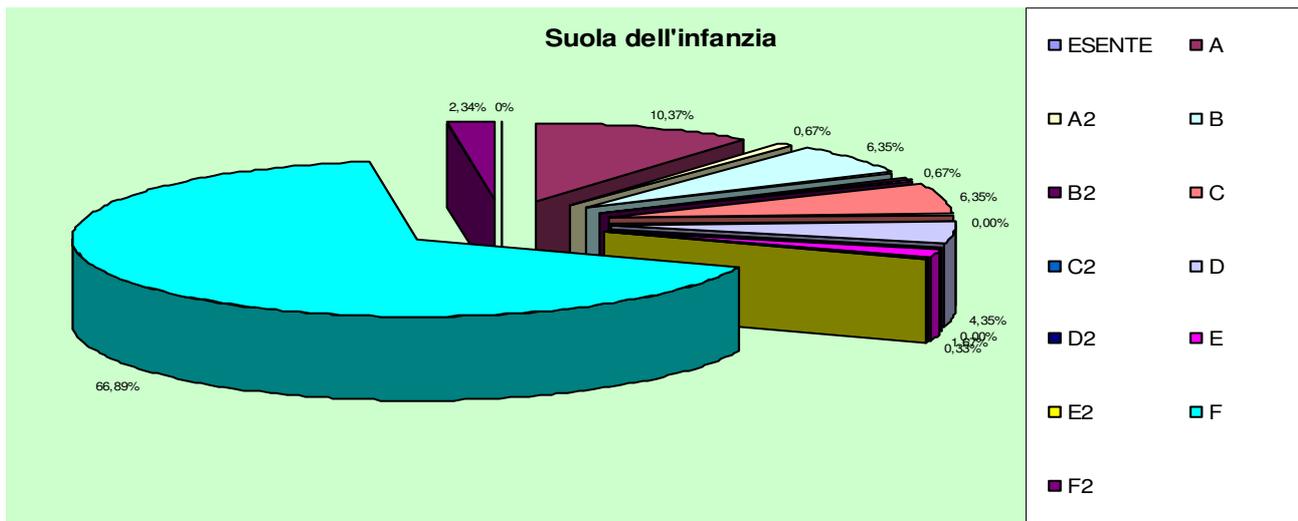
€ 280.000,00

€ 40.000,00

ISCRITTI AL SERVIZIO dati anno scolastico 2010/11 aggiornato al 09/11/2010

da un minimo di I.S.E.E.	a un massimo di I.S.E.E.	FAS CIA	QUOTA A PASTO *	infanzia a	primaria	second. 1°	scuola infanzia	scuola primaria	scuola second. 1°
		esente	€ 0	0	6	2	ESENTE 0%	ESENTE 0,83%	ESENTE 1,56%
0	€ 5.200,00	A	€ 0,80	31	71	10	A 10,37%	A 9,82%	A 7,81%
2° figlio		A2	€ -	2	20	14	A2 0,67%	A2 2,77%	A2 10,94%
€ 5.200,01	€ 7.500,00	B	€ 2,30	19	24	3	B 6,35%	B 3,32%	B 2,34%
2° figlio		B2	€ 0,80	2	10	2	B2 0,67%	B2 1,38%	B2 1,56%
€ 7.500,01	€ 10.000,00	C	€ 3,50	19	24	6	C 6,35%	C 3,32%	C 4,69%
2° figlio		C2	€ 2,30	0	14	3	C2 0,00%	C2 1,94%	C2 2,34%
€ 10.000,01	€ 12.000,00	D	€ 4,30	13	36	2	D 4,35%	D 4,98%	D 1,56%
2° figlio		D2	€ 3,50	0	12	3	D2 0,00%	D2 1,66%	D2 2,34%
€ 12.000,00	€ 15.000,00	E	€ 4,60	5	18	5	E 1,67%	E 2,49%	E 3,91%
2° figlio		E2	€ 4,30	1	5	1	E2 0,33%	E2 0,69%	E2 0,78%
€ 15.000,00	oltre	F	€ 4,90	200	371	50	F 66,89%	F 51,31%	F 39,06%
2° figlio		F2	€ 4,60	7	112	27	F2 2,34%	F2 15,49%	F2 21,09%
		totali		299	723	128	100%	100,00%	100,00%

Grafici che evidenziano la suddivisione degli utenti per fasce di contribuzione



2.2.3.4.2. CENTRI ESTIVI

Numero Iscritti per tipologia di iscrizione ed entrate previste (basati sui dati consuntivi 2010)

QUOTA		centro bimbi	c. estivo elem.	centro estivo medie	TOTALI iscritti	entrata prevista
Quota d'iscrizione	€ 80,00	56	49	0	105	€ 8.400,00
Pre-post centro estivo	€ 30,00	0	12	0	12	€ 360,00
quota iscrizione non residenti	€ 150,00	0		0	0	€ -
non residenti con pre- post	€ 180,00	0		0	0	€ -
quote iscrizioni ESENTI (segnalazione S. Sociali)		0	3	15	0	18 € -
TOTALI ISCRITTI		59	76	0	135	€ 8.760,00

REFEZIONE A RICHIESTA

ESENTI (segnalazione S. Sociali)		2	10	-	12	€ -
fascia A	€ 16,00	5	5	-	10	€ 160,00
fascia B	€ 46,00	5	4	-	9	€ 414,00
fascia C	€ 70,00	4	2	-	6	€ 420,00
Fascia D	€ 86,00	2	-	-	2	€ 172,00
Fascia E	€ 92,00	4	6	-	10	€ 920,00
Fascia F	€ 98,00	34	24	-	58	€ 5.684,00
totali		56	51	-	107	€ 7.770,00
					previsione annua	€ 16.530,00
					CON ARROTONDAMENTO	€ 16.000,00

2.2.3.4.3. PRE – POST SCUOLA

Numero Iscritti per tipologia, durata ed entrate previste

DESCRIZIONE	QUOTA MENSILE	Numero utenti	mesi	totale
PREscuola Via Trieste	€ 21,00	40	8	€ 6.720,00
POST SCUOLA Via Trieste	€ 21,00	15	8	€ 2.520,00
PREscuola Viale dalla Chiesa	€ 21,00	26	8	€ 4.368,00
POST scuola Viale dalla Chiesa	€ 21,00	16	8	€ 2.688,00
POST SCUOLA Infanzia	€ 28,00	15	9	€ 3.780,00
		112		
			PREVISIONE ANNUA	€ 20.076,00
			CON ARROTONDAMENTO	€ 20.000,00

2.2.3.4.4. CORSI DI NUOTO

Numero Iscritti, sulla base dello scorso anno, ed entrate previste con tariffa di € 190 per tutto il corso.

Tipologia del servizio	Costo corso in €	Numero Utenti	Entrata prevista
Corso di Nuoto	190,00	24	€ 4.560,00

2.2.3.4.5. PASTI extrascolastici

Numero pasti previsti nell'anno, costo ed entrate previste:

richiedente	tariffa a pasto	n. pasti	totale
CAMPUS VOLLEY	€ 4,90	300	€ 1.470,00
CAMPUS INGLESE	€ 4,90	520	€ 2.530,00
			€ 4.000,00

2.2.3.4.6. ASILO NIDO

In riferimento alle richieste di iscrizione presso l'asilo nido, che da alcuni anni superano di molto i 36 posti disponibili, anche per l'anno scolastico 2010/11 grazie ad un finanziamento della Regione Piemonte è stato possibile aumentare la capacità ricettiva dell'asilo nido di ulteriori 10 posti.

Situazione a novembre 2010	n. bambini
Posti disponibili	46
Posti coperti	46
In lista di attesa	10

Iscritti per fasce di reddito e per categoria, quote mensili ed entrate previste.

Previsione effettuata prendendo come base le quote pagate dagli iscritti nell'anno scolastico 2010/11

Tipologia Quote in base al reddito (fasce)	Quote	utenti	Entrata prevista
Segnalazione da servizio sociale con quota esente	0,00	1	0,00
TOTALE segnalazioni		1	0,00
Quota ordinaria			
Quota ordinaria - Fascia A	€ 32,00	6	1.472,00
Quota ordinaria - Fascia B	€ 115,00	4	2.817,00
Quota ordinaria - Fascia C	€ 192,00	8	4.800,00
Quota ordinaria - Fascia D	€ 309,00	0	
Quota ordinaria - Fascia E	€ 343,00	1	3.430,00
Quota ordinaria - Fascia F	€ 386,00	29	72.568,00
TOTALE (A)		48	85.087,00
Quota 2°figlio			
Quota ordinaria - Fascia A 2	€ 27,20		
Quota ordinaria - Fascia B 2	€ 97,75		
Quota ordinaria - Fascia C 2	€ 163,20	2	1.305,00
Quota ordinaria - Fascia D 2	€ 262,65		
Quota ordinaria - Fascia E 2	€ 291,55		
Quota ordinaria - Fascia F 2	€ 328,10		
TOTALE (B)		2	1.305,00

Quota per frequenza part-time			
Part-time - Fascia A PT	€ 23,00	0	0,00
Part-time - Fascia B PT	€ 80,00	3	1.200,00
Part-time - Fascia C PT	€ 134,00	0	0,00
Part-time - Fascia D PT	€ 216,00	1	432,00
Part-time - Fascia E PT	€ 240,00	3	3.240,00
Part-time - Fascia F PT	€ 270,00	14	21.330,00
TOTALE (C)		21	26.202,00
Non residenti -	nessun utente		
TOTALI (A+B+C) – Incasso ipotetico annuo		72	112.594,00
Abbattimento per assenze			-12.385,34
TOTALE previsioni BILANCIO 2010			100.208,66
		arrotondato	100.000,00

2.2.3.4.7. SALE COMUNALI – RIUNIONI –

SALA POLIVALENTE – C/O LE SCUOLE DI VIA TRIESTE

TIPOLOGIA	*	tariffa	n. Utilizzi	TOTALE
Per attività con ingresso libero gratuito				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	P	15	0	€ 0,00
	R	80	6	€ 480,00
	S	40	8	€ 320,00
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici 3. Comuni aderenti al progetto integrato "Le Ali del nuovo millennio"	P	20	0	€ -
	R	140	1	€ 140,00
	S	80		€ -
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi	P	25		€ -
	R	180	0	€ -
	S	110	1	€ 110,00
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	P	0		€ -
	R	60	0	€ -
	S	30	0	€ 0,00
E) Istituzioni scolastiche Volpianesi per attività rivolte ai ragazzi	P	0		€ -
	R	0	12	€ -
	S	0	22	€ -
TOTALE a)				€ 1.050,00
Per attività con ingresso riservato o a pagamento				
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	P	20		€ -
	R	135	1	€ 135,00
	S	80		€ -
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici 3. Comuni aderenti al progetto integrato "Le Ali del nuovo millennio"	P	25		€ -
	R	210		€ -
	S	130	0	€ -

C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi	P	30		€	-
	R	270		€	-
	S	170	0	€	-
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	P	0		€	-
	R	105		€	-
	S	55		€	-
E) Istituzioni scolastiche Volpianesi per attività rivolte ai ragazzi	P	0		€	-
	R	0		€	-
	S	0		€	-
TOTALE b)					€ 135,00
Attività ricreative - feste					
A) Associazioni Volpianesi iscritte all'elenco Comunale	R	210	5	€	1.050,00
	S	110	2	€	220,00
B) 1. Associazioni non iscritte nell'elenco comunale con sede a Volpiano 2. Partiti e movimenti politici 3. Comuni aderenti al progetto integrato "Le Ali del nuovo millennio"	R	280		€	-
	S	210		€	-
C) Aziende private (con partita IVA) - Associazioni, gruppi, enti non Volpianesi		360		€	-
				€	-
				€	-
D) Istituzioni scolastiche Volpianesi per convegni o attività formativa	R	160		€	-
	S	80		€	-
E) Privati cittadini residenti a Volpiano (utilizzo condizionato al versamento cauzione €200,00)	tariffe orarie			€	-
	R	60	4	€	240,00
	S	30		€	-
Utilizzi esenti con deliberazione			45		
Utilizzi del Comune			38		
TOTALE c)			145		€ 1.510,00
TOTALE DI PREVISIONE A (a+b+c)					€ 2.695,00

Note sulle quote: P=Prove (tariffa oraria); R=CON Riscaldamento (tariffa oraria); S=SENZA Riscaldamento (tariffa oraria)

SALA RIUNIONI AL PIANO TERRA DEL COMUNE – ENTRATA DAI PORTICI

TIPOLOGIA	tariffa	numero utilizzi previsti	TOTALE
a) Mostre, iniziative culturali varie o aventi fini di lucro, non patrocinate dall'Amministrazione Comunale e di norma per un periodo di tempo non superiore a 5 giorni:	€ 20,00	0	€ 0,00
b) uso da parte di associazioni, gruppi, società volpianesi di volontariato, culturali, assistenziali e sportive per riunioni inerenti la propria attività	€ 15,00	2	€ 30,00
c) uso da parte di altri organismi volpianesi e non per riunioni o per mostre attinenti la loro attività (compresi i partiti politici)	€ 20,00	1	€ 20,00
d) corsi vari di insegnamento	€ 12,00	0	€ 0,00
e) uso da parte di singoli cittadini o di gruppi per attività di interesse privato (utilizzo massimo 4 ore)	€ 25,00	46	€ 1.150,00
f) utilizzi esentati dal pagamento	ESENTE	120	
TOTALE DI PREVISIONE B		169	€ 1.200,00

SALA RIUNIONI DEL CENTRO RICREATIVO CULTURALE C/O LA BIBLIOTECA

TIPOLOGIA	tariffa	numero utilizzi previsti	TOTALE
a) Mostre, iniziative culturali varie o aventi fini di lucro, non patrocinate dall'Amministrazione Comunale e di norma per un periodo di tempo non superiore a 5 giorni:	€ 30,00	0	€ -
b) uso da parte di associazioni, gruppi, società volpianesi di volontariato, culturali, assistenziali e sportive per riunioni inerenti la propria attività	€ 20,00	4	€ 80,00
c) uso da parte di altri organismi volpianesi e non per riunioni o per mostre attinenti la loro attività (compresi i partiti politici)	€ 30,00	27	€ 810,00
d) corsi vari di insegnamento	€ 23,00	0	€ -
e) uso da parte di singoli cittadini o di gruppi per attività di interesse privato (utilizzo massimo 4 ore)	€ 40,00	10	€ 400,00
f) utilizzi esentati dal pagamento	0	20	€ -
TOTALE DI PREVISIONE C		61	€ 1.290,00

RIEPILOGO SALE:

SALA POLIVALENTE – C/O LE SCUOLE DI VIA TRIESTE	€ 2.695,00
SALA RIUNIONI AL PIANO TERRA DEL COMUNE – ENTRATA DAI PORTICI	€ 1.200,00
SALA RIUNIONI DEL CENTRO RICREATIVO CULTURALE C/O LA BIBLIOTECA	€ 1.290,00
TOTALE DI PREVISIONE (A+B+C)	€ 5.185,00
Con arrotondamento	5.000,00

NOLEGGIO IMPIANTI POLIVALENTE (dal 2010)

tipologia di utilizzo	n.	Tariffa per utilizzo	Incasso previsto
1. RICHIESTA BASE - Utilizzo SOLO IMPIANTI AUDIO O LUCI O VIDEOPROIETTOTE CON L'ASSISTENZA TECNICA	2	100	200,00
2. RICHIESTA MEDIA - Utilizzo IMPIANTO AUDIO E LUCI E VIDEOPROIETTORE CON L'ASSISTENZA TECNICA	4	200	800,00
3. RICHIESTA AVANZATA - Utilizzo IMPIANTO AUDIO E LUCI VIDEOPROIETTORE CON L'ASSISTENZA TECNICA per spettacoli o manifestazioni più complesse e di lunga durata	0	300	0,00
TOTALE DI PREVISIONE			€ 1.000,00

2.2.3.4.8. IMPIANTI SPORTIVI

Impianti Coperti

	TIPOLOGIA DI UTILIZZO	palestre e 1/2 palazzetto			PALAZZETTO INTERO		
		tariffa oraria	ore annue	entrata prevista	tariffa oraria	ore annue	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore dei ragazzi di età inferiore ai 16 anni	4,00	2.100	8.400,00	8,00	160,0	1.280,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore di persone con età SUPERIORE ai 16 anni	8,00	800	6.400,00	13,00	30,0	390,00
C	Associazioni NON sportive CON sede legale a Volpiano	13,00	80	1.040,00	23,00	0,0	0,00
D	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	30,00	0	0,00	60,00	0,0	0,00
E	Associazioni, enti e privati non residenti	30,00	0	0,00	60,00	0,0	0,00

	TIPOLOGIA DI UTILIZZO	MEZZA GIORNATA (Max 5 ore)		giornata INTERA (Max 10 ore)	
		tariffa per ogni utilizzo	n. utilizzi	tariffa per ogni utilizzo	n. utilizzi
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore dei ragazzi di età inferiore ai 16 anni	61,00	4	122,00	
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva PROMOZIONALE a favore di persone con età SUPERIORE ai 16 anni	61,00		122,00	
C	Associazioni NON sportive CON sede legale a Volpiano	72,00		132,00	
D	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	102,00		204,00	
E	Associazioni, enti e privati non residenti	163,00		255,00	

TOTALE INCASSI DA IMPIANTI COPERTI

16.084,00

1.670,00

TOTALE

€

17.754,00

IMPIANTI ALL'APERTO

IMPIANTI ALL'APERTO tariffe			Allenamenti	
		tariffa oraria	ORE	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei ragazzi volpianesi con età sino ai 12 anni	€ 2,50	600	1.500,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei giovani volpianesi con età superiore ai 12 anni e sino ai 18	€ 3,00	800	2.400,00
C	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività calcistica (età superiore ai 18 anni)	€ 14,00	150	2.100,00
D	Associazioni non sportive con sede legale a Volpiano	€ 25,00	0	0,00
E	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	€ 35,00	0	€ -
F	Associazioni, Enti e Privati non residenti	non utilizzabile	1550	
TOTALE (A)				€ 6.000,00

	Utilizzo per partite di Campionato, Amichevoli, Tornei	Stadio Comunale			Campo Bertolotti			Campo Piscina		
		Tariffa in €	N. partite	entrata prevista	Tariffa in €	N. partite	entrata prevista	Tariffa in €	N. partite	entrata prevista
A	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei ragazzi volpianesi con età sino ai 12 anni	5,00	40	200,00	5,00	20	100,00	gratuito	5	0,00
B	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività sportiva promozionale a favore dei giovani volpianesi con età superiore ai 12 anni e sino ai 18	30,00	40	1.200,00	30,00	40	1.200,00	4,00	0	0,00
C	Associazioni sportive con sede legale a Volpiano che praticano attività calcistica (età superiore ai 18 anni)	95,00	10	950,00	60,00	10	600,00	40,00	10	400,00
D	Associazioni non sportive con sede legale a Volpiano	150,00		0,00	70,00		0,00	40,00		0,00
E	Privati cittadini residenti a Volpiano e circoli ricreativi anche aziendali con attività nel Comune	150,00		0,00	100,00		0,00	60,00		0,00
F	Associazioni, Enti e Privati non residenti	250,00		0,00	200,00		0,00	100,00		0,00
Totali		€	(B)	2.350,00	(C)	1.900,00	(D)	400,00		

ILLUMINAZIONE – tariffe per le partite in notturna – per gli spazi dotati di fari				
Utenti rientranti nelle tipologie A – B - C – D – E - F (TARIFFA oraria per ogni faro) solo partite	€	15	75	TOTALE (E) € 1.687,50
RIEPILOGO INCASSI IMPIANTI ALL'APERTO (A+B+C+D+E)		€ 12.337,50		

2.2.4 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

2.2.4.1 SCHEMA DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	239.322,01	119.751,89	1.883.000,00	1.452.000,00	200.000,00	0,00	- 22,89
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	84.000,00	431.500,00	2.321.730,00	1.991.730,00	5.775.000,00	4.339.600,00	- 14,21
Trasferimenti di capitale da altri Enti settore Pubblico	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.607.653,55	765.210,68	6.490.000,00	641.000,00	805.000,00	1.231.000,00	- 90,12
Riscossioni crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IN EURO	1.943.475,56	1.316.462,57	10.694.730,00	4.084.730,00	6.780.000,00	5.570.600,00	- 61,81

2.2.4.2 ANALISI DEI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

In questa tabella viene riconfermata la volontà di finanziare la serie di opere pubbliche che sta alla base del programma amministrativo di questa maggioranza con il ricorso alle risorse esterne: contributi europei, statali, regionali e provinciali, poiché le risorse proprie dell'ente da sole non sono sufficienti.

Questa politica continuerà anche nei prossimi anni per le occasioni che si verranno a presentare.

2.2.5 PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

2.2.5.1 SCHEMA DEI PROVENTI PER RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Per manutenzione ordinaria	0,00	161.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	1.539.205,35	563.015,67	870.000,00	531.000,00	705.000,00	1.131.000,00	- 38,97
TOTALE IN EURO	1.539.205,35	724.015,67	870.000,00	531.000,00	705.000,00	1.131.000,00	- 38,97

2.2.5.2 ANALISI DEI PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

Le entrate derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono finalizzate **esclusivamente** al finanziamento delle opere di investimento,

Il vincolo di destinazione di tali proventi, disposto dall'art. 12 della Legge 28/01/1977 n. 10, è venuto meno, dal 30/06/2003, in base all'art.136 del D.P.R. 380/2001.

La legge finanziaria 2005 aveva introdotto il limite di utilizzo di tali proventi per le spese correnti a valere per gli anni 2005 e 2006 (rispettivamente 75% e 50%) mentre nulla aveva stabilito per gli anni successivi.

La legge 27 dicembre 2006, n. 296, Finanziaria 2007, al comma 713 dell'art. 1, prevedeva per l'anno 2007, la possibilità di utilizzo di una quota non superiore al 50% per le spese correnti e di un ulteriore 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Per quanto riguarda il triennio 2008/2010 la Legge 24/12/2007. n. 244 "Finanziaria 2008" all'art. 2, comma 8, ha confermato tale destinazione.

Al momento la vigente normativa non prevede la possibilità di destinare parte di tali proventi alla spesa corrente.

Qui di seguito l'elenco delle spese finanziate con proventi rilascio permessi di costruire per il **2011, 2012, 2013:**

SPESE CORRENTI		CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
CAPITOLO DIVERSI			750	0,00	0,00	0,00
SPESE IN CONTO CAPITALE: DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Manuntenzioni straordinarie scuole elementari Via Trieste e V.le dalla Chiesa	2040201	3040	750	160.000,00		
Lavori di asfaltatura strade 6° intervento	2080101	3440	750	350.000,00		
Restituzione oneri di urbanizzazione	2090107	3550	750	1.000,00		
Interventi relativi agli edifici di culto L.R. 15/89	2100407	3430	750	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Messa a norma ottenim certif prev. incendi Via Trieste 2° lotto e 3° lotto	2040201	3025.1	750		305.000,00	391.000,00
Messa a norma ottenim certif prev. incendi scuola media	2040301	3065	750		180.000,00	
Sistemazione Piazza Amedeo di Savoia	2080101	3547	750		200.000,00	
Ampliamento Palazzo Comunale	2010201	2945	750			520.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	2010601	2936	750			50.000,00
Manutenzione scuole elementari	2040201	3020	750			50.000,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze	2080101	3445	750			50.000,00
Acquisto arredo urbano	2080105	3443	750			20.000,00
Spese per incarichi di progettazione opere pubbliche	2090106	3600	750			30.000,00
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	2090101	3146	749	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SPESA TOTALE PER INVESTIMENTI				631.000,00	805.000,00	1.231.000,00
TOTALE GENERALE				631.000,00	805.000,00	1.231.000,00

2.2.6 ACCENSIONE DI PRESTITI

2.2.6.1 SCHEMA - ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione definitiva)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Assunzioni di mutui e di prestiti	0,00	0,00	1.785.000,00	6.385.000,00	250.000,00	260.000,000	257,70
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IN EURO	0,00	0,00	1.985.000,00	6.535.000,00	400.000,00	410.000,00	229,22

2.2.6.1 VALUTAZIONE SULL'ENTITA' DEL RICORSO AL CREDITO E SULLE FORME DI INDEBITAMENTO A MEZZO DI UTILIZZO DI RISPARMIO PUBBLICO O PRIVATO

Il ricorso a forme di indebitamento riguarda esclusivamente le opere pubbliche.

Al fine di contenere l'aumento degli oneri finanziari (con la prospettiva di rispettare i vincoli del patto di stabilità) è opportuno valutare tutte le forme di finanziamento alternative all'indebitamento (progetti finanziati da privati, alienazioni e permutate patrimoniali, oneri di urbanizzazione, avanzi di amministrazione etc.), ma per poter completare il programma è comunque necessario ricorrere ai mutui, in particolar modo per le opere sotto elencate:

Elenco delle opere finanziate con mutui per il **2011, 2012, 2013**

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Manutenzione straordinaria cimitero c.le – rifacimento copertura loculi	2100501	3180	1400	200.000,00		
Messa a norma per l'ottenimento certif. Prevenzione incendi Via Trieste – DEVOLUZIONE MUTUO -	2040201	3025.1	1350	507.000,00		
Messa in sicurezza rio Val fornace in v. Sottoripa – DEVOLUZIONE MUTUI -	2090401	3171	1300	178.000,00		
Sistemazione Via Garibaldi	2080101	3548	1270		250.000,00	
Messa a norma e opere di completamento nella scuola media Dante Alighieri 4° lotto	2040301	3065	796			260.000,00
TOTALE				885.000,00	250.000,00	260.000,00

E' inoltre intenzione dell'amministrazione far ricorso allo strumento del Leasing in Costruendo per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia e primaria in Via Padova, che a tutti gli effetti è da considerarsi una forma di indebitamento

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia e primaria in Via Padova	2040101	3180	8500	5.500.000,00		

Nota: Il comma 698 dell'art 1 della Legge 296 27/12/2006 (finanziaria 2007) ha alzato dal 12% al 15% il limite di spesa per interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;

Il maxiemendamento presentato dal governo alla Legge di stabilità, in questi giorni in discussione in Parlamento, prevede l'abbassamento di tale percentuale all'8%, pertanto nella tabella seguente si faranno le due ipotesi sulla capacità di indebitamento di questo ente.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Possibilità di indebitamento:

1. Entrate correnti conto consuntivo 2009 (Tit. I-II-III)	7.500.878,65
2. Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15% di 1)	1.125.131,80
2 bis Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8% di 1)	600.000,29
3. Interessi passivi in ammortamento (previsti in bilancio 2011 mutui già assunti)	291.700,00
4. Importo ancora impegnabile per interessi su nuovi mutui con il limite del 15% (1.125.131,80 – 291.700,00)	833.431,80
4 bis. Importo ancora impegnabile per interessi su nuovi mutui con il limite del 8% (600.000,29 – 291.700,00)	308.300,29
5 Interessi passivi per nuovi mutui da assumere nel 2011 (maggiore spesa prevista nel pluriennale 12/13)	8.440,00 (circa)
6. Interessi passivi per nuovi mutui da assumere nel 2012 (maggior spesa nel 2013 + rata leasing costruendo nuova scuola infanzia)	242.635,00 (circa)

Dall'esercizio finanziario 2010 entra in vigore il comma 10 dell'art 77 bis del D.L. 25/06/29008 N. 112. Il nuovo disposto prevede che i Comuni possono aumentare, a decorrere dall'anno 2010, la consistenza del proprio debito al 31 dicembre dell'anno precedente, in misura non superiore alla percentuale annualmente determinata con apposito decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze. Mentre resta fermo il limite stabilito dall'art. 204 del T.u.e.l. e s.m.i.. **A tutt'oggi la percentuale annua non è stata definita..**

2.2.7 RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

2.2.7.1 SCHEMA - RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scost. col.4 rispetto col.3
	Esercizio Anno 2008 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio in Corso 2010 (previsione)	Previsione del Bilancio Annuale 2011	1° Anno successivo 2012	2° Anno successivo 2013	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%
TOTALE IN EURO	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti al ricorso alla anticipazione di Tesoreria

1. Entrate correnti conto consuntivo 2009 (Tit. I-II-III)	7.500.878,65
2. Limite di impegno di spesa per Anticipazione (3/12 di 1.)	1.875.219,66
3. Anticipazione iscritta in bilancio	150.000,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE FINALIZZATE ALLA SPESA CORRENTE

Le entrate finalizzate alla spesa corrente sono calcolate sulla base dei primi tre titoli dell'entrata, detraendo la quota capitale per il rimborso mutui in ammortamento senza aggiungere la quota di oneri di urbanizzazione finalizzata al finanziamento delle spese correnti in quanto al momento la normativa non prevede tale possibilità

TIPO ENTRATA	EURO
ENTRATE TRIBUTARIE – TIT I	3.990.000,00
ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI – TIT. II	2.001.493,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE – TIT. III	1.333.148,00
TOTALI TITOLI I – II - III	7.324.641,00
QUOTA CAPITALE PER RIMBORSO MUTUI IN AMMORTAMENTO E QUOTA LEASING IN COSTRUENDO	- 343.500,00
QUOTA PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE DESTINATI AL FINANZIAMENTO DEL TIT I	0,00
QUOTA PROVENTI CODICE DELLA STRADA FINALIZZATI ALLE SPESE D'INVESTIMENTO (ATTREZZATURE PER P.M.)	- 8.750,00
TOTALE	6.972.391,00

SEZIONE 3

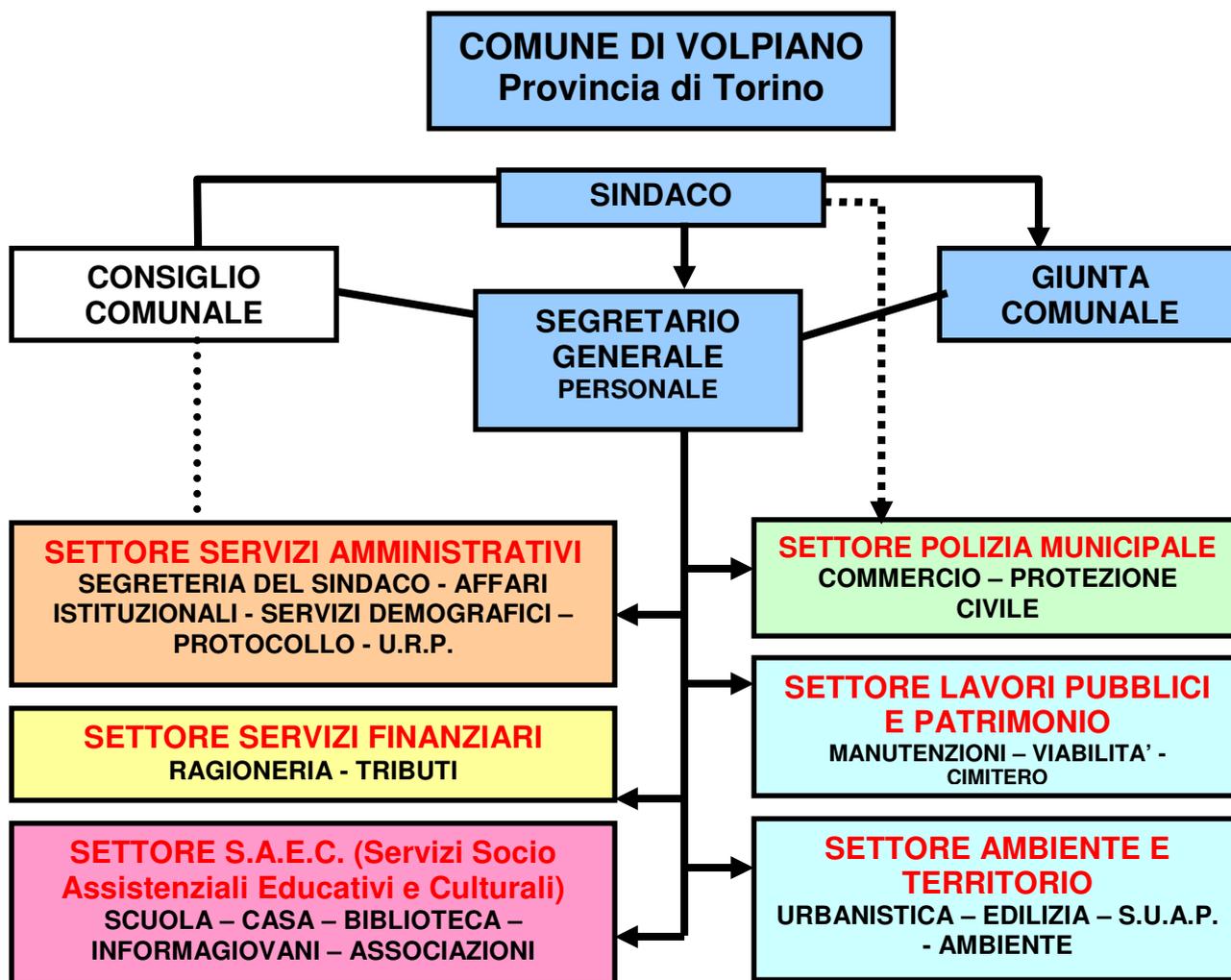
ANALISI DELLA SPESA CORRENTE E DELLA SPESA D'INVESTIMENTO

3.1. PROGRAMMI

Attraverso i programmi definiti in questa sezione si delineano gli obiettivi assegnati e gli strumenti finanziari e materiali per raggiungerli, ai dirigenti e ai funzionari del Comune di Volpiano.

3.1.1. Indicazione delle competenze dei Settori e dei Servizi dell'Ente.

Per rendere maggiormente comprensibile il contenuto dei programmi ed in particolare dei progetti indicati, che confluiranno, nel piano esecutivo di gestione, si ritiene opportuno soffermarsi, anche se brevemente, sulla struttura organizzativa di questo Comune.



In particolare, essa è costituita da sette ripartizioni che sono:

- 1) **Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali**
- 2) **Settore Servizi Finanziari**
- 3) **Settore Ambiente e Territorio**
- 4) **Settore LL.PP. e Patrimonio**
- 5) **Settore Polizia Municipale**
- 6) **Settore Socio Assistenziale Educativo e Culturale**
- 7) **Servizio Personale**

Il **Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali** la cui responsabile è la Sig.ra Cerutti Daniela, cura il coordinamento degli affari generali, la segreteria generale, l'attività di rappresentanza, il cerimoniale e le manifestazioni civili. Svolge attività di supporto relativamente alle funzioni di competenza del Sindaco. In particolare, il Servizio Consiglio Comunale, assicura assistenza nei lavori consiliari, provvedendo all'elaborazione, alla pubblicazione e all'archiviazione cartacea ed informatica dei verbali delle deliberazioni consiliari. Assicura inoltre assistenza alla conferenza dei capigruppo. Per quanto concerne la Giunta Comunale, esso svolge attività di supporto e di assistenza alla Giunta Comunale ed ai singoli Assessori, cura l'attività di elaborazione e di pubblicazione dei verbali delle deliberazioni della Giunta, la loro archiviazione cartacea ed informatica e provvede a gestire l'archivio generale delle determinazioni e liquidazioni. Il settore comprende il Servizio Statistico Demografico che è preposto all'aggiornamento anagrafico, al rilascio delle carte d'identità, al servizio elettorale, alla formazione delle liste di leva ed all'elaborazione dei dati per le statistiche ISTAT.

Il **Settore Servizi Finanziari**, la cui responsabile è la Sig.ra Notario Patrizia, si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria dell'Ente. In particolare, della predisposizione e delle variazioni dei documenti di pianificazione (relazione previsionale e programmatica e bilancio di previsione), di programmazione (bilancio pluriennale) e di tutti gli allegati previsti dall'attuale normativa. Ciò implica, di conseguenza, la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi nella fase di predisposizione di detti documenti. Provvede alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, essendo responsabile, peraltro, degli equilibri di bilancio. Assicura altresì la predisposizione di tutti gli elaborati contabili relativi alla rendicontazione.

Dal 2005 il settore comprende il servizio tributi il cui compito fondamentale resta quello di creare ed aggiornare costantemente la banca dati I.C.I. oltre all'attività di rilevazione ed accertamento dell'eventuale evasione e quella di supporto ai cittadini che necessitano di un aiuto nel calcolo dell'imposta a loro carico; a partire dalla fine del 2004 è disponibile il servizio di calcolo ICI on line realizzato a seguito del processo di e government.

Il **Settore Ambiente e Territorio**, la cui responsabile è l'architetto Veronese Monica, si occupa, nell'ambito del territorio, della raccolta e dell'aggiornamento dei dati per la formazione degli strumenti urbanistici, degli aggiornamenti cartografici, della predisposizione dei piani generali ed attuativi, del rilascio delle autorizzazioni e/o concessioni edilizie, dell'attuazione delle convenzioni urbanistiche, del controllo edilizio e della repressione dell'abusivismo, dell'agibilità e dell'abitabilità. Per l'ambito ambiente ed ecologia, si occupa della difesa dall'inquinamento atmosferico, acustico, delle acque e dello smaltimento dei rifiuti.

Il **Settore LL.PP. e Patrimonio**, il cui responsabile è l'architetto Maggiulli Gaetano, si occupa della progettazione e della realizzazione e della manutenzione di opere pubbliche. In particolare, alla realizzazione di interventi nel campo dell'edilizia scolastica, pubblica e degli impianti sportivi delle aree di Verde pubblico. E' preposto alla programmazione ed alla progettazione delle opere pubbliche.

Il **Settore Polizia Municipale**, il cui responsabile è l'Ispettore BISCO Paolo, esercita, nel territorio di competenza, funzioni di Polizia Giudiziaria, di Polizia Stradale, di Pubblica Sicurezza e di Polizia Ambiente. In particolare il servizio di Polizia Amministrativa svolge attività di istruttoria e di rilascio di autorizzazioni amministrative nel settore del commercio. Gestisce inoltre attività organizzative nell'ambito delle iniziative fieristiche. Dal 2005 il settore si occupa anche del servizio di protezione civile precedentemente affidato al servizio Ambiente e Territorio.

Il **Settore Socio-assistenziale, Educativo e Culturale** (*Sport e Turismo*), il cui responsabile la Sig.ra Camoletto Teresa, si occupa nell'ambito dei servizi sociali, di attività inerenti alla sicurezza sociale dei cittadini, con particolare riferimento alle famiglie, agli anziani, ai minori, agli indigenti ed ai portatori di handicap. gestisce gli asili nido e provvede all'attivazione. Nel campo della cultura, il Settore effettua interventi di promozione e di sostegno delle iniziative culturali sul territorio comunale, curando pertanto, relazioni con le istituzioni culturali. Nel campo del diritto allo studio, dello sport e del turismo, cura gli adempimenti per la gestione dei servizi scolastici tra i quali quelli relativi alle mense, ai trasporti ed ai servizi scuola. Provvede altresì alla gestione amministrativa degli impianti sportivi, alla promozione della cultura dello sport, ai rapporti con gli organismi sportivi e turistici ed alla partecipazione di mostre e convegni.

Il **Servizio Personale** che si occupa dello svolgimento di tutte le attività connesse con la gestione amministrativa ed economica del personale, gestione contratto nazionale e decentrata; è affidato alla responsabilità del Segretario Generale, dott. Giuseppe Mistretta.

3.1.2. Indicazione degli obiettivi comuni ai Settori e ai Servizi dell'Ente.

Oltre agli obiettivi di settore, specificati nei PEG, vi sono degli obiettivi generali che coinvolgono l'intera gestione della macchina comunale e che gli amministratori spesso attuano attraverso la figura del segretario Generale, per la sua particolare posizione di unico dirigente nel nostro ente.

Tra questi sono :

- l'integrazione dei settori a livello di conoscenza delle attività in corso, a questo scopo è fondamentale la riunione periodica dei capi settore con il segretario generale. Questo metodo dovrà sfociare nella periodica comparizione in giunta dei singoli responsabili di settore per una maggior condivisione degli indirizzi e delle informazioni. Inoltre, attraverso il servizio di Comunicazione dell'Ente si rendono partecipi tutti i settori dell'immagine del Comune verso il cittadino
- L'attuazione del progetto di informatizzazione, sia con software integrati che permettano, ad esempio, una gestione immediata dei PEG ai settori (già operativa dall'inizio del 2006), sia con la creazione di banche dati incrociate tra anagrafe, tributi, ufficio tecnico e cartografie, così da ottenere informazioni per controlli ed accertamenti oppure per gestire in modo più rapido alcuni iter ripetitivi.
- Anche nel corso del 2011 alcune attività saranno dovute all'azione combinata di più settori (anche se indicati a livello di capitoli di spesa ad uno specifico responsabile ed al suo P.E.G.). come ad esempio i servizi informatici (HW, SW gestionali e banche dati, intranet e sito Internet, ecc) dove la gestione economica è gestita dal settore amministrativo mentre gli effetti sono presenti in tutti i settori.
- Inoltre prosegue anche nel corso del 2011 l'attività di promozione del territorio attraverso il coinvolgimento di enti e operatori per lo sviluppo in zona industriale di un autoporto (per camionisti in transito e locali) nel tratto di "bretella" tra le due autostrade. Infatti, grazie all'apertura dello svincolo sulla Torino-Milano ed al probabile futuro spostamento del casello sulla Torino-Aosta il territorio volpianese è al centro dell'attenzione di enti ed operatori per la sua nuova posizione strategica di porta di Torino arrivando da Milano.
- Si punterà anche alla promozione del territorio e del suo sviluppo dal punto di vista turistico, ambientale e culturale, attraverso la creazione di nuove forme associative sovra comunali che riuniranno i Comuni dell'area "Vauda" per la creazione di una Marca Turistica Territoriale, e i conseguenti rapporti con A.T.L. e lo I.A.T.

- Nel corso del 2011 tutti i settori e servizi interessati collaboreranno alla raccolta dei dati necessari alla realizzazione del bilancio di mandato 2006/2011, coordinato dai servizi finanziario e socio assistenziale ed educativo culturale;

3.2.1 PROGRAMMA N.1

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AFFARI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: SIG.RA DANIELA CERUTTI

Organi istituzionali:

Ing. Francesco GOIA (Sindaco)
Giacomo AMATEIS (Presidente del Consiglio Comunale)

Assessori:

Dr. Emanuele DE ZUANNE (Informatizzazione ed organizzazione uffici –
Promozione dell'Ente: U.R.P. e comunicazione)
Dott. Giuseppe RICHIARDI (Politiche della mobilità e del trasporto)

Consiglieri

Arch. Paolo PUGNALE (Torino Internazionale)
Luciano ROSSETTI (Servizi Cimiteriali)

Finalità generali:

- Segreteria generale e affari generali
- Attività di supporto agli organi elettivi
- Attività di supporto al Segretario Generale
- Organizzazione
- Servizio Protocollo
- Servizi generali: Centralino – Albo Pretorio - Notifiche
- Servizi Demografici: Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale, Servizi Cimiteriali
- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Comunicazione dell'Ente
- Servizi Informatici, Amm. Rete, Sito internet

Attività ed obiettivi:

3.2.1.1. SEGRETERIA GENERALE ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Attività di supporto organi istituzionali – Attività di segreteria e coordinamento

Il programma comprende tutte le attività di Segreteria Generale dell'Ente, di supporto alle altre aree e di supporto e di assistenza agli organi istituzionali ed in particolare i servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni (Conferenza Capigruppo, commissioni), le attività connesse con le funzioni di rappresentanza, di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale.

Svolge funzioni di supporto logistico, tecnico-operativo per la raccolta e la verifica degli atti da presentare all'approvazione degli organi istituzionali (Consiglio, Giunta) concorrendo, per la parte di competenza, alla definizione delle problematiche giuridico-amministrative degli atti predisposti/adottati dai settori/servizi (delibere, determine, ordinanze, atti del Sindaco, ecc.); in particolare collabora all'elaborazione di proposte/modifiche dei regolamenti comunali e degli atti a valenza generale, che non siano di competenza del settore.

Svolge, altresì, un ruolo propulsore e garante dell'adeguamento della struttura e dell'attività dell'Ente alle riforme normative in corso, trattando sia di questioni di carattere generale (individuazione, raccolta e studio di norme legislative, circolari e giurisprudenza) e particolare conseguenti all'indirizzo politico, anche non attinenti alle competenze specifiche del Settore, al fine di conseguire gli obiettivi istituzionali.

Gli uffici amministrativi collaborano a mantenere il dovuto coordinamento tra il Segretario Generale, i diversi settori dell'Amministrazione e gli organi collegiali e di governo, nonché tra questi e le loro stesse articolazioni, assicurando ai responsabili della struttura l'informazione delle decisioni adottate dagli organi stessi relativamente alle materie di competenza.

In particolare l'ufficio predispone l'O.d.G., la convocazione dei membri, la trasmissione delle proposte di deliberazione alle caselle di posta elettronica dei consiglieri, l'assistenza amministrativo-organizzativa alle sedute e la loro pianificazione tecnica, la redazione dei verbali relativi agli atti deliberativi adottati; la redazione di provvedimenti amm.vi di competenza del settore; la pubblicazione all'Albo Pretorio delle delibere di Consiglio e di Giunta e delle determinazioni, la certificazione dell'esecutività, l'attività di raccolta, fascicolazione, catalogazione, smistamento ai settori/servizi degli atti deliberativi, delle determinazioni e delle liquidazioni, la numerazione e raccolta delle ordinanze del Sindaco e dei responsabili di Settore/Servizio e la loro notifica, la redazione e raccolta dei decreti del Sindaco, autorizzazioni del Sindaco all'uso dello stemma, atti sindacali di delega.

Gestisce lo status giuridico (permessi, licenze, aspettative, obblighi di astensione, certificazioni) ed economico degli Amministratori, predisponendo gli atti relativi alle indennità di funzione (Sindaco, Assessori, Presidente del Consiglio) ed ai gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, al versamento all'INPS degli oneri previdenziali per i membri di Giunta lavoratori autonomi, alla liquidazione dei gettoni di presenza dei Consiglieri alle sedute del consiglio e delle commissioni e dei rimborsi oneri ai datori di lavoro per permessi retribuiti.

Cura, inoltre, la nomina e sostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Asilo Infantile Il Grillo Parlante" (iscritta nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private) e dell'Ospedale Arnaud, nonché la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Valuta le eventuali proposte di stages di studenti delle scuole superiori, collaborando a realizzare gli scopi della Legge 24 giugno 1997 n. 196 per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, senza alcun onere a carico del Comune.

Nel 2011 il Servizio, oltre ad assumere gli atti competenza relativi all'elezione del Sindaco ed al rinnovo del Consiglio Comunale, sarà chiamato a svolgere funzioni di organizzazione e coordinamento dei vari Settori/Servizi dell'Ente per i provvedimenti e le attività amministrative conseguenti, in particolare a coordinare le attività dei servizi al fine di rendere omogenee le procedure di rinnovo delle varie commissioni consiliari permanenti, commissioni previste per legge, commissioni previste per regolamento, dell'adozione degli atti e provvedimenti del Sindaco per nomine o conferimenti incarichi, deleghe

Cerimonie civili, religiose e locali

Saranno organizzate iniziative in occasione delle tradizionali feste civili istituzionali. Si ricorda che l'art. 8 del D.L. 31.05.2010, n. 78, così come convertito con modifiche dalla L. 30.07.2010 n. 122 prevede che i tagli alle spese in esso previsti non si applichino, tra l'altro, alle attività riguardanti le feste nazionali previste da disposizioni di legge.

Nell'ambito delle ricorrenze religiose della processione del Corpus Domini, del Santo Patrono e di San Rocco saranno organizzate le consuete cerimonie istituzionali.

Gemellaggio

L'Amministrazione Comunale, con l'intento di stimolare e diffondere un sentimento di fratellanza verso i cittadini di altri Stati Europei instaurando con essi legami di conoscenza e di scambio, ha promosso il gemellaggio con la cittadina francese di Castries. Tale forma di scambio è sostenuta dall'Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCIRE) e riconosciuta dalla Regione Piemonte che, con L.R. 29 maggio 2009, n. 15, sostiene le iniziative degli enti locali per lo sviluppo dei gemellaggi. Il gemellaggio si presenta, infatti, come lo strumento privilegiato per favorire le relazioni istituzionali, commerciali e culturali tra città di stati diversi, in quanto esperienza di incontro, conoscenza, dialogo e di condivisione della propria storia e del proprio futuro.

L'iniziativa ha ottenuto l'approvazione, prevista dalla legge, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e del Ministero degli Affari Esteri.

Lo scorso 20 novembre si è svolta la cerimonia ufficiale con la firma da parte dei due Sindaci del "Giuramento della Fraternità Europea". Analoga cerimonia si terrà a Castries nella prossima primavera.

Gli uffici del settore provvederanno ad assumere gli atti gestionali conseguenti e daranno supporto all'attività promossa dal Comitato per i gemellaggi, istituito con deliberazione n. 30 del 28.05.2010.

Rassegna stampa

La rassegna stampa, servizio di informazione garantito dall'Ufficio Segreteria, è uno strumento indispensabile per promuovere l'aggiornamento dei dipendenti, è il primo e più immediato mezzo di informazione continua ed adeguata, per consentire la conoscenza delle nuove disposizioni normative.

A partire dal 2010 anche per la Pubblica Amministrazione locale è gratuito l'accesso on-line alla Gazzetta Ufficiale Telematica. Il servizio amministrativo provvede a collegarsi al sito ed individuare i provvedimenti pubblicati di interesse generale e particolare e a comunicare ai responsabili dei Settori/Servizi gli estremi dei provvedimenti di carattere generale: ogni settore (in possesso della password) provvede all'esame del provvedimento per individuare le parti di competenza.

Anche la consultazione del Bollettino Ufficiale Regionale avviene esclusivamente per via telematica: l'edizione on-line del Bollettino Ufficiale è, infatti, disponibile nell'apposita sezione del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Nel più generale obiettivo di razionalizzare e ridurre sempre più l'utilizzo della carta per adempiere al disposto del citato art. 27 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito in Legge 6.8.2008, n. 133, il Settore, che provvede alla sottoscrizione di abbonamenti a servizi di informazione ed aggiornamento di carattere generale (I.G.O.P., Memofax, Legautonomie....), privilegia la sottoscrizione di abbonamenti a servizi on-line (accesso al servizio sul sito tramite password o trasmissione delle news tramite mail). In quest'ultimo caso l'Ufficio Protocollo provvede direttamente a inoltrare le mail pervenute dai servizi in abbonamento e non, ma di interesse generale e/o particolare, ai rispettivi settori/servizi di competenza con notevole risparmio di fotocopie.

Il servizio garantisce il servizio di rassegna stampa di pubblicazioni, quotidiani e riviste in materia di enti locali (Sole 24 Ore, Italia Oggi) e la relativa trasmissione degli estratti ai Settori/Servizi interessati.

Attività contrattuale

L'Ufficio cura i rogiti di tutti i contratti in cui l'Ente è parte, disimpegnandone l'attività di istruttoria per la stipulazione degli stessi; in particolare gestisce le procedure contrattuali per gare di appalto di lavori, servizi e forniture. L'attività, trasversale rispetto agli altri settori del Comune (funzione di Staff) si esplica nella ricerca di delibere, determine, atti, legislazione necessari alla stipula, richiesta della documentazione necessaria, verifica della regolarità di quanto prodotto dal contraente privato, redazione dell'atto contrattuale; l'atto repertoriato è, quindi, registrato presso l'Ufficio del Registro e, successivamente alla registrazione, inviato in copia agli interessati e agli uffici competenti.

Cura, inoltre, la raccolta delle scritture private per lavori, forniture e servizi, accordi, convenzioni che vengono predisposte e sottoscritte dai responsabili di settore/servizio.

Affidamenti forniture beni e servizi - Acquisizioni hardware e software

Il settore cura l'iter procedurale per l'affidamento di alcuni beni e servizi generali dell'ente quali: mensa dipendenti, assistenza e manutenzione applicativi dell'Ente, abbonamento al servizio on line "Leggi d'Italia", abbonamenti a quotidiani e riviste, abbonamenti a servizi telematici Ancitel, ACI-Pra, Pa Web, Memofax, IGOP, ect..

E' affidata, inoltre, la competenza relativa agli acquisti per l'Ente, e successiva assistenza e manutenzione, delle dotazioni informatiche (hardware e software), al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

La Giunta Comunale, con l'intento di individuare misure di razionalizzazione atte al raggiungimento dell'obiettivo del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture in relazione ai sistemi di telefonia e comunicazione, ha espresso l'indirizzo, con proprio atto n. 56 del 25.03.2010, di procedere alla riorganizzazione e razionalizzazione dei sistemi di telefonia e comunicazione ai sensi dell'art. 2, c. 591, L. n. 244/2007 e dell'art. 78, c. 1, del D. Lgs. n. 82/2005.

La tecnologia basata sul protocollo VoIP (Voice over IP) rende possibile effettuare una conversazione telefonica sfruttando una connessione Internet o con altra rete dedicata che utilizza il protocollo IP, anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale (PSTN) e apporta numerosi vantaggi in termini economici in quanto si realizza un minor costo di chiamata, che arriva ad azzerarsi per telefonate all'interno della rete VoIP, un minor costo delle infrastrutture (serve solo una rete IP), nuove funzionalità avanzate e la possibilità di implementazione di future opzioni; ciò richiede, comunque, degli investimenti che si autofinanziano parzialmente con le economie di gestione.

Il primo passo è stato, quindi, quello di procedere alla sostituzione delle infrastrutture telefoniche presso la sede comunale, aderendo alla proposta presentata dalla società Telecom Italia S.p.A. relativa al sistema VoiSmart Unified Communication.

3.2.1.2. DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Albo Pretorio Informatico

Dal 1° gennaio 2011 le pubblicazioni effettuate in forma cartacea non avranno più effetto di pubblicità legale. Con l'entrata a regime esclusivo dell'Albo pretorio on-line l'esecutività degli atti (e, quindi, la produzione dei loro effetti legali), deriverà solo ed unicamente dalla pubblicazione all'albo virtuale.

L'Albo Pretorio Informatico è uno strumento informativo attraverso il quale gli Enti curano la pubblicazione telematica dei propri atti che secondo l'ordinamento vigente devono essere portati a conoscenza del pubblico; la loro consultazione on-line garantisce il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.

L'applicativo "Albo Pretorio on-line" in dotazione, direttamente fruibile dal sito internet istituzionale, è predisposto per prendere in carico gli atti e/o provvedimenti amministrativi soggetti a pubblicazione gestiti dagli applicativi collegati in dotazione ed esportati dall'operatore dalle relative procedure (delibere C.C., delibere G.C., determine, pubblicazioni di matrimonio), mentre i restanti atti dell'Ente o gli atti che pervengono da altre Amministrazioni, soggetti a pubblicazione, devono essere inseriti "manualmente" nella procedura dai dipendenti abilitati dei Settori/Servizi, ciascuno per la propria competenza. Il servizio cura, inoltre, gli atti amministrativi relativi ai servizi di hosting, manutenzione ed assistenza.

Posta elettronica certificata (P.E.C.) – Firme digitali

L'invio di messaggi attraverso la posta elettronica certificata (PEC) è valido a tutti gli effetti di legge, secondo quanto è stabilito dall'art. 4 del regolamento emanato con il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68. Lo stesso regolamento prevede che per i privati che intendono utilizzare il servizio di PEC il solo indirizzo valido, ad ogni effetto giuridico, è quello espressamente dichiarato ai fini di ciascun procedimento con le pubbliche amministrazioni o di ogni singolo rapporto intrattenuto tra privati o tra questi e le pubbliche amministrazioni. Il D.P.C.M. 6 maggio 2009 definisce, in particolare, le modalità di rilascio della casella di posta elettronica certificata e, tra gli aspetti salienti, viene enunciata la gratuità della stessa per tutti i cittadini qualora questa sia richiesta al Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie. Quest'ultimo ha attivato il servizio e dal 26 aprile 2010 è possibile per tutti i cittadini richiedere gratuitamente una casella di P.E.C..

Nel corso del 2010 l'incremento dell'utilizzo della P.E.C. si è riscontrato soprattutto nella trasmissione degli atti di Stato Civile fra Consolati e Comuni per la successiva trascrizione degli stessi nei registri di Stato Civile in quanto il Ministero dell'Interno, con Circolare n. 23 del 27.10.2009, ha dettato delle linee guida sulla dematerializzazione delle procedure predisponendo un protocollo per la loro gestione.

A tal fine, ed in vista di un prossimo rilascio di certificati anagrafici e di stato civile digitali, si è provveduto a dotare gli operatori degli uffici demografici di firme digitali.

Il servizio provvede a rinnovare i certificati delle firme digitali di cui l'Ente è già dotato o ad acquistare eventualmente quelle che si rilevino necessarie.

3.2.1.3. FORME ASSOCIATIVE

Costituzione dell' "UNIONE DEI COMUNI".

Nell'ambito del quadrante Nord dell'Area Metropolitana di Torino, nel corso degli ultimi anni si sono realizzate numerose esperienze di gestione associata di funzioni e di servizi, finalizzate al conseguimento di sinergie mediante la condivisione di sviluppi territoriali, a processi di ottimizzazione nella gestione di servizi, nonché all'opportunità di poter disporre di una rappresentanza unica per la partecipazione a bandi di finanziamento. Lo schema è stato applicato con successo sia per la partecipazione a bandi per la progettazione e la realizzazione integrata di interventi infrastrutturali, quali i programmi PRUSST, URBAN, PISL e PTI, nonché per la gestione di servizi tradizionali quali lo SBAM per le biblioteche ed il PROGETTO SICUREZZA, che per il coordinamento dei servizi di sicurezza svolti da alcuni Comandi di Polizia Municipale.

A fronte delle valutazioni positive di tali esperienze alcuni comuni di detta area hanno ravvisato la necessità di ricercare forme stabili per la gestione di funzioni in ambito d'area, quali ad esempio la programmazione territoriale, opere complesse di difesa del territorio, valorizzazione del patrimonio, marketing territoriale e sicurezza. La progressiva attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, introdotto nel nostro Ordinamento dal riformato articolo 117 della Costituzione, ha affermato la definitiva centralità del ruolo del Comune nella programmazione e nella pianificazione del territorio, nonché nella gestione dei servizi da offrire ai cittadini.

Alla luce di quanto precede sono state prese in esame le forme associative per la gestione coordinata di funzioni tra gli Enti Locali, previste dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ed è stata individuata l'Unione dei Comuni, disciplinata dall'articolo 32, quella meglio rispondente alle esigenze del territorio preso in esame e delle funzioni che si intendono gestire in forma associata.

A tal fine è stata altresì ravvisata la necessità di istituire un Comitato Promotore, costituito dai Sindaci e dai Presidenti dei Consigli Comunali, ove nominati, dei Comuni che ne deliberano la partecipazione, al fine di analizzare la fattibilità della costituzione di una Unione dei Comuni o di altra forma associativa permanente, nonché l'individuazione puntuale delle funzioni da assegnare e le modalità di svolgimento delle stesse. La Giunta Comunale ha deliberato l'adesione al Comitato promotore con proprio atto n. 58 dell'08.04.2010.

Nel corso dei diversi incontri del Comitato Promotore, è emersa la volontà di proporre ai rispettivi Consigli Comunali l'istituzione di un'Unione dei Comuni del quadrante nord dell'Area Metropolitana di Torino, al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni amministrative proprie o ad essi delegate, nonché la gestione diretta o indiretta, di servizi pubblici locali, comunque di carattere sovra comunale; a tal fine sono stati predisposti e discussi la bozza di Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Unione dei Comuni.

Il Consiglio Comunale entro fine anno 2010 dovrà deliberare di istituire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 267/2000, tra i Comuni di Borgaro Torinese, Caselle Torinese, San Benigno Canavese, San Mauro Torinese, Settimo Torinese e Volpiano,

l'Unione dei Comuni del quadrante nord dell'Area Metropolitana di Torino ed approvare le bozze dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Unione.

Nel corso dell'anno 2011 si procederà ad assumere i conseguenti atti e provvedimenti amministrativi necessari alla costituzione dell'Unione ed a disimpegnare le attività necessarie per raggiungere l'obiettivo.

I vari Settori/Servizi dell'Amministrazione che saranno coinvolti nelle attività sovra comunali previste e che verranno attuate nel corso del 2011 dovranno adeguare la programmazione annuale.

CSI-Piemonte – Torino Internazionale

In questi anni l'Amministrazione Comunale ha scelto, anche in funzione dell'esigenza di garantire servizi innovativi ai privati ed alle imprese, di aderire al “ **CSI - Piemonte** ” (“**Consorzio per il Sistema Informativo**”), ente con personalità giuridica di diritto pubblico, che svolge la sua attività principalmente a supporto dello sviluppo organizzativo degli Enti Pubblici territoriali e non, in armonia con le vigenti leggi in materia di decentramento amministrativo e di informatizzazione della P.A..

Anche per il 2011 sarà impegnata e liquidata la quota di adesione all'Associazione “**Torino Internazionale**”, che si prefigge di migliorare l'integrazione di Torino e del suo hinterland nel sistema internazionale, di costruire un governo metropolitano esteso e unitario, favorire le iniziative imprenditoriali, sostenere l'occupazione.

3.2.1.4. ATTIVITA' DI SUPPORTO ad ENTI e ORGANIZZAZIONI.

In ottemperanza alle numerose disposizioni legislative (D.Lgs 267/2000 – D Lgs 165/2001 – L. 68/99 – L. 413/91.....) che prevedono da parte dell'Ente Locale la trasmissione ad Enti Pubblici Centrali di informazioni sulla propria attività, a fini conoscitivi, gli uffici curano, in collaborazione con l'Ufficio Personale, nel corso dell'anno gli adempimenti richiesti.

Oltre agli adempimenti di legge il Servizio è chiamato, altresì, a collaborare ad indagini, monitoraggi, richieste di informazioni, ecc. predisposti da altre Pubbliche Amministrazioni Centrali (per lo più per il tramite dell'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura) e Locali (Regione, Provincia) e da Associazioni di categoria (ANCI,...) al fine di assolvere agli obiettivi generali.

3.2.1.5. REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA

A seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di modifica del Regolamento di Polizia Mortuaria, che ha ottenuto il parere favorevole preventivo da parte dell'ASL TO4, sarà necessario dare seguito con ulteriori atti ad alcune novità introdotte.

In particolare, relativamente alla modifica all'art. 22 del Regolamento, che detta nuove modalità per la gestione dei servizi funebri per gli indigenti, si prevede l'approvazione di uno schema di convenzione tra il Comune di Volpiano e le Agenzie di Onoranze Funebri del territorio che stabilisca le modalità di gestione e le relative tariffe del servizio di fornitura feretro, di trasporto salma e servizi minimi correlati di persone indigenti o bisognose o per le quali vi sia disinteresse da parte dei famigliari, residenti in vita in Volpiano ed ivi decedute, oppure per i deceduti casualmente sul territorio (che non abbiano famigliari che provvedano).

Con l'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento l'Ufficio dello Stato Civile dovrà, altresì, predisporre idonea modulistica atta all'espletamento delle pratiche di cremazione, affido delle ceneri, dispersione e quanto risulti necessario, scaturante dalle modifiche stesse.

3.2.1.6. CENSIMENTI GENERALI

Nel 2011 si svolgerà il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni e si preannuncia che sarà realizzato secondo tecniche innovative.

I comuni dovranno affrontare aspetti organizzativi, interagendo con ISTAT Centrale e Regionale, nel rispetto delle normative di legge, per la realizzazione delle varie fasi delle operazioni censuarie.

La costituzione dell'ufficio di Censimento che il Comune dovrà predisporre sarà composto da personale dei servizi demografici ed amministrativi, che si occuperà della raccolta dati e della organizzazione dei Censimenti, e da personale degli uffici tecnici per quanto riguarda l'aggiornamento delle basi territoriali geocodificate e la numerazione civica georeferenziata.

Nell'ambito delle attività preparatorie, l'Istat ha progettato una rilevazione sperimentale volta a verificare la qualità, completezza e accuratezza dei dati contenuti nei registri dell'Anagrafe comunale, nonché a collaudare il processo della loro trasmissione all'Istituto.

Tali operazioni saranno condotte dagli uffici comunali utilizzando le informazioni contenute nelle anagrafi, impiegando le L.A.C., liste anagrafiche comunali di famiglia e convivenza, come basi di supporto alle operazioni di censimento. Le informazioni ottenute consentiranno all'Istat ed ai Comuni di realizzare le future operazioni censuarie con maggiore efficienza, permettendo un risparmio nei costi e una diminuzione del fastidio statistico a carico dei cittadini.

I dati saranno trasmessi dai comuni in formato elettronico, secondo i più elevati standard di sicurezza, e saranno utilizzati dall'Istat esclusivamente per le finalità relative alla rilevazione sopra indicata, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela del segreto statistico.

Per la prima volta i questionari verranno distribuiti per posta e non più dai rilevatori e i cittadini potranno scegliere fra diverse soluzioni per la loro compilazione e restituzione: web, posta, centri di raccolta presso le sedi comunali.

Secondo i criteri che verranno stabiliti dall'ISTAT il Comune si adopererà a conferire l'incarico di rilevatori e di coordinatori a personale idoneo reperito a seguito di selezione e con requisiti professionali idonei allo svolgimento delle attività censuarie, per quanto di competenza.

3.2.1.7. SERVIZI DEMOGRAFICI E CIMITERIALI

Il programma comprende la gestione di servizi di competenza statale, in particolare i servizi diretti ai cittadini. Sono servizi di STATO CIVILE le attività inerenti alla tenuta dei registri di stato civile: registrazione delle nascite, delle morti, dei matrimoni, dell'acquisto o perdita della cittadinanza italiana con i relativi adempimenti; i servizi cimiteriali con la gestione amministrativa dei permessi di seppellimento ed il rilascio delle relative concessioni riguardanti i loculi, le cellette e le aree private.

Sono servizi di ANAGRAFE: la tenuta dei registri della popolazione residente, con riferimento alle pratiche migratorie dei cittadini e la relativa gestione della certificazione; la gestione degli STRANIERI, extracomunitari e in particolare dei Comunitari, che in applicazione alla legge 30/2007 e s.m.i., a seconda delle condizioni di soggiorno sul territorio italiano, possono ottenere attestati di regolarità di soggiorno o di soggiorno permanente, attestati che sostituiscono del tutto il certificato di permesso di soggiorno rilasciato anteriormente dalle Questure italiane; l'attività di STATISTICA in relazione alle varie rilevazioni demografiche mensili di nascita, matrimonio e morte, trasmesse agli organi competenti Prefettura, ASL e ISTAT Regionale, in parte su supporti cartacei e in parte con collegamenti web tramite programma SIATEL, INA –SAIA; in parallelo viene svolta l'attività di statistica finalizzata alla ricerca ed allo studio del territorio, richiesta dai vari enti pubblici istituzionali, relativa a dati conoscitivi elaborati e rilasciati in forma anonima.

I SERVIZI ELETTORALI comprendono la gestione dell'elettorato attivo e passivo e tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Il SERVIZIO LEVA MILITARE istituisce annualmente la lista di leva, in relazione al dettato della L. 23/08/2004 n. 226, che prevede, nonostante la sospensione dello svolgimento del servizio militare, il costante aggiornamento delle classi di leva.

Elezioni

Nella primavera del 2011 tra i Comuni interessati al rinnovo dei propri organi c'è anche Volpiano.

Le elezioni si svolgeranno secondo la disciplina elettorale prevista dalla legislazione statale, in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno 2011. L'Ufficio Elettorale dovrà svolgere le funzioni di competenza finalizzate al regolare svolgimento della consultazione elettorale, curando gli adempimenti preparatori ed organizzativi disciplinati dalla legge. In particolare, l'Ufficio Elettorale, oltre a predisporre per tutte le sezioni di raccolta voto le relative istruzioni e la necessaria modulistica, eseguirà le revisioni delle liste elettorali finalizzate alla formazione del corpo elettorale. Tra l'altro, predisporrà l'elenco degli elettori all'estero ai quali dovrà essere inviata apposita comunicazione mediante cartolina invito allo scopo di ottenere agevolazioni viaggio per chi si rechi a votare nel proprio comune d'iscrizione A.I.R.E.. Curerà tutti gli adempimenti necessari ad agevolare il voto alle categorie tutelate per legge. L'Ufficio Elettorale si occuperà, altresì, a conclusione dello scrutinio di tutte le sezioni elettorali, della raccolta ed immediata trasmissione dei risultati ufficiali alla Prefettura di Torino.

In caso di accorpamento con possibili elezioni politiche, l'ufficio dovrà predisporre le procedure per il doppio scrutinio e organizzare gli adempimenti finalizzati alle elezioni politiche, come ad esempio il voto per corrispondenza dei residenti estero e il doppio corpo elettorale per il voto al Senato e il voto alla Camera. Nel caso in cui le consultazioni abbiano date distinte l'Ufficio effettuerà in misura doppia le funzioni di cui sopra.

Cimitero

Nell'anno 2011, a seguito dei previsti lavori di costruzione di n. 200 loculi, si prevede che, in fase di esecuzione, la Giunta determini di procedere alla "pre vendita" di parte degli stessi loculi del nuovo edificio "I", stabilendo gli importi di concessione. Dovranno, inoltre, essere individuati i criteri in relazione alla residenza, al luogo di nascita ed all'età anagrafica dei concessionari e, valutata la disponibilità, determinare il numero di loculi da dare in concessione.

Le informazioni necessarie, verranno portate a conoscenza di tutta la popolazione, con avvisi pubblici e gli interessati potranno rivolgere istanza per l'iter procedurale della pratica.

Dall'ottobre 2011 si procederà all'esumazione dei resti delle salme dei Campi I e VI. I parenti interessati alla tumulazione dei resti delle salme dei loro defunti potranno, entro il mese di giugno 2011, rivolgere istanza per la concessione delle cellette presso l'Ufficio dello Stato Civile del Comune preposto allo svolgimento delle relative pratiche.

3.2.1.8. UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.).

I servizi al cittadino si collocano in una posizione di "prima interfaccia", il che implica la responsabilità di essere interlocutori diretti con i cittadini. In quest'ottica da sempre sono state intraprese iniziative volte a migliorare il rapporto con la cittadinanza, orientate alla valorizzazione dei rapporti con i cittadini/utenti ed alla massima trasparenza nelle relazioni organizzative interne ed esterne alla struttura comunale.

Al fine di consentire una più rapida ed efficace fruizione dei servizi comunali, anche in relazione agli aspetti organizzativi e logistici, si è creata una sinergia di azioni tra l'URP, il centralino e l'Ufficio Messi, nell'intento, altresì, di supportare gli altri servizi dell'Ente in riferimento alle relazioni con l'utenza.

L'ufficio continuerà a disimpegnare le attività fin qui svolte, che si possono così riassumere:

- Informazioni sulle modalità di erogazione dei servizi;
- Servizi all'utenza per diritti di partecipazione;
- Distribuzione della modulistica e raccolta per tutti gli uffici comunali;
- Affiancamento dell'utenza nella compilazione della modulistica;
- Raccolta e smistamento agli uffici delle segnalazioni di guasti e disservizi;
- Gestione delle richieste di manutenzione ordinaria dell'illuminazione pubblica (sostituzione lampade impianti comunali ed Enel) e della rete idrica (SMAT);
- Distribuzione ai cittadini di ecocalendari per raccolta differenziata;
- Creazione, aggiornamento, stampa ed assemblaggio opuscoli e volantini con orari di apertura uffici e ricevimento amministratori;
- Incameramento e restituzioni cauzioni per autorizzazioni ingresso cimitero comunale con mezzi di servizio per esecuzione lavori diversi (edificazione e manutenzione tombe di famiglia, allestimenti floreali);
- Adempimenti amministrativi per pagamento una tantum nuovi allacciamenti e contributi annui illuminazione votiva;
- Gestione Anagrafe Canina.

Con l'istituzione della Zona Blu nel centro storico e dell'automazione del parcheggio in struttura di via Emanuele Filiberto, l'Ufficio disimpegna altresì l'attività relativa a:

- Ricevimento, su modulistica idoneamente predisposta, delle richieste di abbonamento annuale agevolato per la sosta a pagamento nel centro storico a residenti nell'area, con relativa assistenza nella compilazione;
- Ricarica tessere prepagate utilizzabili sulle aree di sosta a pagamento (acquistabili presso le rivendite convenzionate).

Dovranno, altresì, essere rilasciati gli abbonamenti e relative ricariche per la sosta nel parcheggio in struttura.

3.2.1.9. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'attività di comunicazione istituzionale dell'Ente si svolge sulla base delle "Linee guida del programma di comunicazione istituzionale", approvate con delibera di G.C. n. 144/2004, che ne fissa strategie e contenuti.

Con delibera n. 59 dell' 08.04.2010 la Giunta Comunale ha aderito alla proposta della società RED & BLUE COMMUNICATION s.r.l. – Via A. Volta, 9 - TORINO per la realizzazione di "Notizie in Comune", pubblicazione mensile di cronaca amministrativa e bianca, vita associativa e appuntamenti, informazioni utili. Il mensile è spedito gratuitamente e consegnato direttamente a ciascun capofamiglia e a tutti gli operatori commerciali ed alle aziende con il metodo "Isi" di Poste Italiane. L'incarico avrà durata sino allo scadere del mandato amministrativo.

3.2.1.10. SERVIZI INFORMATICI

La situazione economica complessiva impone delle scelte nell'individuazione delle direttrici di spesa e nella progressiva attuazione di miglioramento della qualità nella gestione dei servizi, con un riflesso tangibile sulla percezione concreta e positiva della Pubblica Amministrazione da parte dei cittadini.

L'informatizzazione dei servizi è uno degli ambiti di spesa che richiede continui investimenti: da un lato, infatti, va completata l'informatizzazione dei servizi, dall'altra è richiesto un costante aggiornamento e potenziamento delle dotazioni software per migliorare i servizi già informatizzati. In quest'ottica si è proceduto a fine 2010 ad affidare la fornitura delle licenze per i software GisMaster Commercio Fisso, Pubblici Esercizi, Polizia Amministrativa e _GisMaster Mercati e Fiere per procedere all'informatizzazione del servizio

Commercio, al fine di consentire una migliore gestione dei flussi dei dati afferenti alle attività economiche presenti sul territorio. Presupposto dell'affidamento è stata la necessità che i dati sopra citati siano sovrapponibili a dati in possesso di altri Settori/Servizi della Amministrazione, quali il Servizio Ambiente e Territorio, al fine di permettere un miglior governo dello sviluppo economico del territorio, condividendo le informazioni in modo rapido, economico ed efficace.

Di pari passo si è provveduto ad acquisire le licenze dei software GisMaster Catasto, GisMaster Cartografia e GisMaster Toponomastica allo scopo di implementare il software per la gestione del territorio attualmente in dotazione (GisMaster pratiche edilizie) con i moduli gestione Catasto, Toponomastica e Cartografia, anche al fine di raggiungere l'obiettivo di offrire un servizio di visione e gestione del territorio semplificato per l'utenza e per i dipendenti.

3.2.1.11. SITO INTERNET COMUNALE

Il Comune di Volpiano adempie all'obbligo previsto per le P.A. di assicurare ai siti web i requisiti di accessibilità ed usabilità e sicurezza, che devono essere realizzati sulla base delle Regole e Direttive dettate dal Governo (Legge Stanca 4/2004 e conseguenti provvedimenti) e dal Dipartimento dell'Innovazione e delle Tecnologie.

L'aggiornamento delle informazioni avviene tramite strumenti a diretto controllo dell'Amministrazione Comunale (Pannello di Controllo).

Dalla home page del sito è possibile accedere all'"Albo pretorio on line", di cui si è parlato in precedenza, servizio che rientra in quel processo evolutivo che tende a trasformare i siti istituzionali in veri e propri sportelli virtuali.

3.2.1.12. APPLICAZIONE DEL CODICE DELLA PRIVACY.

Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS)

Il D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede che il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici è consentito solo se sono adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenuto nell'Allegato B), alcune misure minime di sicurezza tra cui è prevista la tenuta del Documento Programmatico Sulla Sicurezza, che deve essere aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno.

Il DPSS, attraverso il censimento dei dati trattati, analizza i possibili rischi sui dati presenti nella struttura ed individua le misure da adottare per garantirne l'integrità (criteri logici, fisici ed organizzativi per la protezione dei sistemi informativi e per la sicurezza delle trasmissioni dei dati, prevenzione e contenimento del danno, strumenti di protezione hardware e software, etc.), contiene la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento, la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati all'esterno della struttura del titolare.

Con delibera n. 55 del 25.03.2010 si è provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico Sulla Sicurezza, il quale dovrà essere nuovamente aggiornato entro il 31 marzo 2011.

Con provvedimento pubblicato sulla G.U. n. 300 del 27 Novembre 2008 e s.m.i. il Garante per la protezione dei dati personali ha disciplinato la responsabilità per il trattamento degli accessi logici ai sistemi ed agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema ed ha dettato disposizioni in merito. In particolare ha stabilito che devono essere adottati sistemi idonei alla registrazione degli accessi logici ai sistemi ed agli archivi elettronici da parte degli amministratori di sistema. In esecuzione di tale provvedimento è stato affidato con determina n. 565 del 27.11.2009 alla Telecom Italia S.p.A. per un periodo di 3 anni il servizio di governo degli accessi ai sistemi informatici dell'Ente da parte dell'amministratore di sistema; il servizio è attivo da marzo 2010.

Il Settore Servizi Amministrativi ed Affari Istituzionali affidato alla Sig.ra Daniela CERUTTI è dotato del seguente personale:

3.2.1.13. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SEGRETERIA GENERALE: AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI CONTRATTI	N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO N. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (20%) N. 1 ESECUTORE AMMINISTRATIVO
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.) – PROTOCOLLO:	N. 2 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE E LEVA	N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO N. 4 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI N. 1 ESECUTORE AMM.VO (Part time 50%)
SERVIZI GENERALI (MESSI/CENTRALINO)	N. 1 COLLAB. PROFESS. AMM.VO N. 1 ESECUTORE AMM. CENTRALINISTA

3.2.1.14. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI	N. 3 AUTOVETTURE
HARDWARE :	N. 22 POSTAZIONI PC
	N. 15 STAMPANTI
	N. 2 P.C. PORTATILE
	N. 1 IMPIANTO DI REGISTRAZIONE E AMPLIFICAZIONE-RIPRODUZIONE AUDIO PER SBOBINATURA
	N. 1 VIDEOPROIETTORE
	N. 1 SCHERMO PER PROIEZIONI
	N. 4 FOTOCOPIATRICI (di cui n. 3 a noleggio)
	N. 4 FAX
	N. 1 SISTEMA SOPHO Is 3030 (centralino) da sostituire con n. 1 PBX Business - tecnologia Unified Communication VoiSmart
	N. 2 SERVER
	N. 2 UNITA' UPS
	N. 2 UNITA' DI BACK UP
	N. 4 MACCHINE PER SCRIVERE
	N. 3 SCANNER
	N. 1 SCHERMO AL PLASMA
	N. 1 IMPIANTO DI AMPLIFICAZIONE PER ESTERNO
PROGRAMMI SOFTWARE	Sw ADELE-CIVILE-ELIGO-ANACIM-ANAGRAFE TERRITORIALE e relativi moduli con 8 postazioni abilitate
	SAIA con 3 postaz. Abilitate
	ANAGAIRE con 1 postaz.abilitate
	EGISTO con 3 postaz.abilitate profilo completo + 9 corrispondenza in partenza
	LEGGI D'ITALIA
	SW ATTI AMMINISTRATIVI con n. 3 postazioni profilo completo e n. 1 postazione inserimento proposte/ricerche

	SW CONTABILITA' FINANZIARIA n. 2 postazione consultazione capitoli di competenza del settore
	SW ALBO PRETORIO ON LINE con 10 postazioni abilitate
LOCALI	N. 17 UFFICI

3.2.1.15. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)	
TITOLO I:	1.118.958,44
Di cui	
Personale	598.200,28
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	40.543,00
Prestazioni di servizi	324.001,00
Utilizzo beni di terzi	8.100,00
Trasferimenti	26.020,00
Interessi passivi	0,00
Imposte e tasse	67.094,16
Altro	55.000,00
TITOLO II	0,00

3.2.2 PROGRAMMA N.2

SETTORE SERVIZI FINANZIARI

RESPONSABILE: SIG.RA NOTARIO PATRIZIA

Assessori:

Dr. Emanuele DE ZUANNE Programmazione e gestione delle risorse
(Bilancio – Finanze – Tributi – Programmazione Economica)

Finalità generali:

- **Ufficio ragioneria**
 - Gestire l'Ente sotto l'aspetto economico – finanziario
 - Supportare l'attività di tutti gli uffici/servizi dell'Amministrazione
 - Adempiere agli obblighi fiscali imposti dalla normativa a carico del Comune
 - Garantire il rispetto degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità
- **Ufficio economato**
 - Gestire le spese minute necessarie per il funzionamento dell'Ente
 - Aggiornare costantemente l'inventario dell'Ente
 - Monitorare le entrate dell'Ente
- **Ufficio stipendi**
 - Garantire la corresponsione delle retribuzioni ai dipendenti
 - Adempiere agli obblighi contributivi e fiscali a favore dei dipendenti
- **Ufficio tributi**
 - Assicurare a ciascun contribuente l'equa applicazione e riscossione delle imposte locali
 - Creare la banca dati dei contribuenti e garantirne l'aggiornamento

Attività:

3.2.2.1. UFFICIO RAGIONERIA

L'ufficio si occupa della gestione contabile dell'Ente, iniziando con gli atti di programmazione dell'attività finanziaria sino al pagamento delle forniture ed all'incasso delle risorse, oltre che della gestione dell'inventario comunale e di tutta l'attività di certificazione.

Nello specifico:

- Predisposizione della relazione previsionale programmatica
- Predisposizione del Bilancio Pluriennale
- Predisposizione del Bilancio annuale di Previsione
- Predisposizione di assestamento di Bilancio
- Controllo dell'equilibrio finanziario e stato di attuazione dei programmi
- Predisposizione dei documenti programmatici per la gestione finanziaria nel rispetto degli obiettivi pluriennali in merito al patto di stabilità.
- Monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno in termini di impegno di spesa e di cassa
- Predisposizione delle verifiche trimestrali di cassa
- Predisposizione ed invio ai competenti organi delle seguenti certificazioni:
 - ✚ Certificato al bilancio di previsione
 - ✚ Certificato al conto di bilancio

- ✚ Certificato sui mutui e prestiti contratti
- ✚ Certificato sulle attività commerciali
- ✚ Attestazione sulle spese relative alla pubblicità istituzionale
- ✚ Certificazione del rispetto o meno dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno
- ✚ Rendicontazione dei contributi straordinari, eventualmente ottenuti, ai sensi dell'art 158 del D.lgs 267/00
- Attività di verifica e parificazione del conto del tesoriere con i dati dell'ente
- Attività di gestione dell'inventario comunale, rilevazione di acquisti/alienazioni, ecc.
- Predisposizione della relazione consuntiva di gestione.
- Predisposizione del conto di bilancio
- Predisposizione del conto del patrimonio, prospetto di conciliazione e conto economico.
- Predisposizione della deliberazione di aggiornamento dell'inventario al 31 dicembre di ciascun anno ed eventuale invio alla Corte dei Conti
- Predisposizione e invio del referto di gestione alla Corte dei Conti
- Attività di supporto al Revisore unico dei Conti con conseguente predisposizione degli atti che lo riguardano, quali
 - ✚ Parere al bilancio di previsione
 - ✚ Parere al conto del bilancio
 - ✚ Pareri alle variazioni di bilancio
 - ✚ Verifiche trimestrali di cassa
 - ✚ Questionario sul bilancio di previsione da inviare alla Corte dei Conti
 - ✚ Questionario sul conto di bilancio da inviare alla Corte dei Conti, ecc..
- Predisposizione degli atti necessari per l'affidamento del servizio di Tesoreria comunale mediante gara ad evidenza pubblica
- Predisposizione ed invio delle attestazioni relative alle ritenute IRPEF operate nei confronti dei liberi professionisti / collaboratori
- Predisposizione della denuncia annuale delle ritenute operate e dei versamenti effettuati dal sostituto di imposta (Mod. 770).
- Predisposizione denuncia IRAP
- Predisposizione di variazioni al bilancio
- Predisposizione e coordinamento del PEG
- Variazioni di PEG
- Parere o visto di regolarità contabile
- Controllo dello stato di adempienza/inadempienza dei fornitori con pagamenti superiori ad €10,000,00 (art. 48/bis D.P.R. 602/73), propedeutico all'emissione degli ordinativi di pagamento
- Predisposizione ordinativi di pagamento e ordinativi d'incasso.
- Predisposizione degli impegni di spesa volti al pagamento delle utenze (energia elettrica, spese telefoniche, consumo di acqua, etc)
- Gestione dei piani di ammortamento dei mutui
- Attività di aggiornamento costante dell'inventario comunale
- Predisposizione degli atti propedeutici ed emissione buoni d'Ordine
- Gestione Assicurazioni
- Gestione dei rapporti con l'aggiudicatario del servizio di brokeraggio assicurativo
- Liquidazione dei relativi premi assicurativi alle scadenze
- Pubblicazione sul sito INTERNET comunale, con revisione semestrale, dei dati relativi all'art. 1, comma 735, della Legge 27/12/2006, n. 296 (compensi amministratori in società partecipate)
- Invio alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, tramite il sito "Consoc", entro il 30 aprile di ogni anno, dei dati relativi alle società partecipate, consorzi, fondazioni, ecc...

3.2.2.2. UFFICIO ECONOMATO

Questo ufficio si occupa della gestione della cassa economale, dei documenti contabili che pervengono all'Ente e che da questo vengono emessi e della tenuta della contabilità IVA.

Nello specifico:

- Registrazione delle fatture di acquisto, individuazione servizio competente alla liquidazione e smistamento
- Archiviazione informatica delle fatture di acquisto in formato pdf per garantirne la consultazione da parte di tutti i settori/servizi.
- Gestione della contabilità IVA:
- Registrazione documenti di spesa su appositi registri
- Registrazione corrispettivi e fatture in entrata su appositi registri
- Predisposizione atti e verifiche per liquidazione mensile su apposito registro
- Predisposizione denuncia annuale IVA e invio telematico attraverso soggetto autorizzato
- Incasso del diritto trasporto salma
- Predisposizione ed invio alla Corte dei Conti della gestione degli agenti contabili
- Gestione economato
- Gestione spese contrattuali
- Ritiro/custodia dei proventi incassati dai servizi e versamento in tesoreria
- Gestione delle anticipazioni
- Rendicontazioni vendita documenti di sosta zona blu
- Rendicontazioni vendita documenti di sosta parcheggio interrato

3.2.2.3. UFFICIO STIPENDI

Ufficio si occupa della gestione economica e previdenziale dei dipendenti e degli amministratori comunali.

Nello specifico:

Gestione economica, previdenziale del servizio stipendi

- Caricamento dati on line su software C.S.I. in base alle disposizioni ufficio personale
- Verifica mensile dati attraverso simulazione cedolino
- Elaborazioni contabili per cessione del quinto dello stipendio a favore di società di finanziamento private
- predisposizione atti per versamento: contributi previdenziali ed assistenziali, ritenute IRPEF, ritenute IRAP, trattenute sindacali
- elaborazione e stampa annuale modelli CUD
- Monitoraggio spesa relativa alle voci di retribuzione accessoria dei lavoratori dipendenti dell'Ente
- conguaglio fiscale di fine anno e di fine rapporto
- predisposizione Conto Annuale del personale, parte economica
- Raccolta dichiarazioni dei dipendenti finalizzate alle corrette detrazioni fiscali
- denuncia mensile telematica I.N.P.D.A.P.
- denuncia mensile telematica cessioni stipendi
- denuncia mensile telematica INPS

Gestione assicurativa del servizio stipendi

- Denuncia annuale Inail
- Denuncia nominativa assicurati
- Autoliquidazione premio annuale
- Comunicazioni relative all'inizio e al termine di ogni rapporto di lavoro

Gestione economica degli amministratori comunali:

- Caricamento dati on line su software C.S.I. in base alle disposizioni ufficio segreteria
- Verifica mensile dati attraverso simulazione cedolino

- Versamento mensile dei contributi ad alcuni amministratori – gestione separata, gestione artigiani e gestione commercianti

3.2.2.4. UFFICIO TRIBUTI

Poiché il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è stato esternalizzato sin dall'esercizio finanziario 2003 e le altre entrate minori (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, Imposta Comunale sulla pubblicità) sono gestite in concessione, l'ufficio si occupa essenzialmente dell'Imposta Comunale sugli Immobili.

Nello specifico:

- Relazioni con i contribuenti, che si esplicano principalmente in:
 - ✚ Informazioni sulle modalità di calcolo dell'imposta e su specifiche problematiche poste dai contribuenti.
 - ✚ predisposizione bollettini di versamento dell'imposta (su richiesta del contribuente),
 - ✚ invio annuale lettera informativa generica sulle modalità di pagamento dell'imposta in concomitanza della scadenza del pagamento della prima rata (16 giugno)
- Verifica versamenti effettuati dai contribuenti ed eventuali rimborsi al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati
- Emissione eventuali avvisi di liquidazione e/o accertamento
- Riscossione coattiva eventuali contribuenti morosi
- Verifica della congruenza dati catastali con la situazione reale degli immobili al fine di tenere costantemente aggiornata la banca dati
- Predisposizione certificazioni, quali ad esempio:
 - ✚ Certificazione minor gettito ICI abitazione principale
 - ✚ Certificazione maggior gettito ICI fabbricati rurali classificati in determinate categorie catastali
 - ✚ Certificazione minor gettito ICI immobili classificati nella categoria catastale D
 - ✚ Invio telematico dati annuali I.C.I. all'IFEL e contestuale predisposizione versamento del contributo all'I.F.E.L.

Indirizzi per l'anno 2011:

Nel corso del 2011, oltre alla gestione ordinaria meglio evidenziata nelle pagine precedenti, il servizio dovrà occuparsi di:

1. Patto di stabilità: definizione obiettivi programmatici triennio 2011/13, monitoraggio costante con invio al Ministero delle Finanze dei dati rilevati con cadenza semestrale e nuovo monitoraggio del così detto "Patto regionalizzato".
2. Studio per l'avvio dell'attività progressiva dematerializzazione della documentazione cartacea, a favore di un graduale processo di digitalizzazione degli archivi (entrata in funzione del cedolino on-line)
3. Atti propedeutici alla mensilizzazione telematica dei dati fiscali e previdenziali (770 mensile)
4. Entrata a regime della nuova modalità di versamento dei contributi previdenziali (utilizzo del modello F24EP)
5. Predisposizione dei dati necessari per l'eventuale certificazione da inviare al Ministero dell'interno attestante il minor gettito derivante dalla nuova esenzione I.C.I. prevista dal D.L 27/05/2008 n. 93 per l'anno 2009 e 2010
6. ICI - Proseguimento dell'attività di invio del bollettino pre - compilato dei contribuenti già caricati in banca dati, previo controllo dei dati inseriti.
7. Collaborazione con il servizio Edilizia Privata relativamente alle attività inerenti gli accertamenti I.C.I. e l'aggiornamento della banca dati immobiliare
8. Realizzazione ed approvazione, con la collaborazione del servizio socio assistenziale ed educativo culturale, del Bilancio di Mandato (annualità 2006 -2011)

Il Settore Servizi Finanziari, affidato alla Sig.ra Patrizia NOTARIO, è dotato delle seguenti risorse:

3.2.2.5. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA	N. 4 ISTRUTTORI RAGIONIERI (di cui 1 part time)
PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FISCALI	N. 2 ESECUTORI AMMINISTRATIVI
	N.1COLLABORATORE TERMINALISTA

3.2.2.6. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

HARDWARE :	N. 9 POSTAZIONI PC
	N. 4 STAMPANTI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE KYOCERA A NOLEGGIO (condivisa con ufficio tecnico)
	N. 1 SCANNER
	N. 1 MACCHINE DA SCRIVERE
PROGRAMMI SOFTWARE	SOFTWARE APPLICATIVO PER GESTIONE CONTABILITA' FINANZIARIA, PATRIMONIO, ECONOMATO ED I.C.I. (SINTECOP)
LOCALI	N. 4 UFFICI

3.2.2.7. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)

TITOLO I:		797.136,18
Di cui		
Personale	256.763,67	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10.000,00	
Prestazioni di servizi	168.600,00	
Utilizzo beni di terzi	4.000,00	
Trasferimenti	9.584,00	
Interessi passivi	291.700,00	
Imposte e tasse	20.623,56	
Altro	35.864,95	
TITOLO II		0,00

4

3.2.3 PROGRAMMA N.3

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

RESPONSABILE: ARCH. Monica VERONESE

Assessori:

Ing. Francesco GOIA	(Pianificazione e Programmazione Territoriale) – (Edilizia pubblica, e SUED)
Andrea CISOTTO	(Agricoltura)
Antonio ALBANO	(Casa, Ambiente)
Giuseppe MEDAGLIA	(Pianificazione e Programmazione dello Sviluppo Economico) - (S.U.A.P.)

Finalità:

1. Urbanistica ed Edilizia privata – pubblica e del Paesaggio
2. Servizio idrico integrato
3. Ecologia - Raccolta e smaltimento rifiuti urbani (*servizio esternalizzato*)
4. Agricoltura (*in collaborazione con il servizio LL.PP. e Patrimonio*)
5. Sportello unico attività produttive S.U.A.P. – Sportello d'impresa (*in convenzione*)

Finalità n. 1 URBANISTICA ed EDILIZIA PRIVATA- PUBBLICA - PAESAGGIO

• **URBANISTICA**

Per l'anno 2011, si perseguiranno i seguenti obiettivi:

- Proseguire le procedure per l'approvazione definitiva regionale della **Variante strutturale n. 13 al P.R.G.C. vigente**, al fine di informatizzare tutta la cartografia, di adeguare le norme del P.R.G.C. al titolo III del regolamento edilizio regionale e di adeguare il PRGC al R.I.R. (rischio incidente rilevante), di cui alla D.G.R. n. 31-286 del 05.07.2010 ed alla D.G.R. n. 17-377 del 26.07.2010. La Variante definisce anche alcuni interventi sul territorio quali, ad esempio: l'area a servizi "SV18" di via Genova, il nuovo casello autostradale TO-AO, alcuni ampliamenti industriali/commerciali, l'area della Villa Rodrigo con le relative aree di atterraggio, ecc....
- Avviare le procedure per l'adozione ed approvazione della **Variante Strutturale n. 15 al P.R.G.C. vigente**, ai sensi della L.R. n. 1/07 e s.m.i., che tratterà della trasformazione urbanistica dell'area "PA2- Parchi attrezzati" in prossimità della Circonvallazione provinciale est-nord, in un'area destinata a parco pubblico/divertimenti/terziario-commerciale/artigianale-industriale, oltretutto la trasformazione urbanistica dell'area "RU5 – Ristrutturazione urbanistica" di Via Brandizzo, al fine di destinare tale area a servizi pubblici.
- Avviare le procedure per l'incarico professionale e l'adozione della **Variante Generale del P.R.G.C. vigente**, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 56/77 e s.m.i.;
- Avviare le procedure per l'adozione ed approvazione di una **Variante Parziale al P.R.G.C. vigente**, al fine di disciplinare alcuni interventi previsti sul territorio comunale, definendo alcune previsioni puntuali cartografiche e/o normative e/o tabellari, nel centro abitato e all'esterno del centro abitato;

- **Proseguire nella gestione e nell'attuazione del P.R.G.C. attraverso gli Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.).**
- Pertanto, nel corso del 2011, proseguiranno le attività istruttorie e le procedure relative ad alcuni **S.U.E. di iniziativa privata**, quali ad esempio: il Piano di Recupero di via E. Filiberto, il Piano di Recupero di via Roma, i Piani di Recupero di via Circonvallazione, tra i quali la riqualificazione del fabbricato del mulino.
In particolare proseguirà anche l'iter per l'approvazione **di alcuni strumenti attuativi esecutivi** che prevedono la realizzazione, a scomputo degli oneri, di opere di urbanizzazione di notevole interesse pubblico, quali: il Piano Esecutivo Convenzionato "RN 12" - area residenziale di corso Platone/Via Meana - che prevederà la realizzazione, dell'area mercatale; i Piani Esecutivi Convenzionati -, "IN3" ed "IN4" - aree industriali - che prevederanno la completa realizzazione di corso Piemonte (arteria stradale di collegamento tra via Brandizzo e Corso Europa).
- Nel corso del 2011, in *collaborazione con il Servizio LL.PP. e Patrimonio*, si **costituiranno dei tavoli tecnici**, al fine di valutare la progettazione, eseguita dai proponenti, relativa alle opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri, sotto il profilo tecnico, urbanistico, giuridico ed amministrativo, ai sensi del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 "*Codice contratti pubblici*" e s.m.i..
- Attraverso l'**Organo tecnico comunale** si avvieranno tutte le procedure, correlate alle Varianti strutturali/parziali al P.R.G.C. suddette ed agli Strumenti Urbanistici Esecutivi, per le verifiche di **Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** ed, ove necessario, si avvieranno anche le **procedure di V.A.S., ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 40/98 e s.m.i.**

- **EDILIZIA PRIVATA- PUBBLICA**

- Nel corso del 2011 si prevede che venga dato **seguito all'approvazione della progettazione ed all'esecuzione dei fabbricati di edilizia residenziale pubblica, a cura dell'A.T.C.**, a seguito della D.C.C. n. 84 del 24/10/2008 con la quale è stata assegnata in diritto di superficie all'ATC, un'area di proprietà comunale, compresa nel P.E.C. "*RNP*" di via Modigliani.
- Proseguirà la gestione delle attività edilizie, normate dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.. Le pratiche edilizie sono costantemente monitorate, attraverso il **sistema informativo "GIS-MASTER"**, al fine anche di predisporre **l'anagrafe tributaria**, dovuta per legge;
- Proseguirà la **vigilanza sulle attività urbanistico – edilizie** presenti nel territorio comunale, atte ad assicurare una rispondenza alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti, in particolar modo a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 122/2010 che ha introdotto la "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)*". L'attività è svolta in collaborazione con il *Corpo di Polizia municipale*.
- Nel corso del 2011 si procederà con implementare il sistema informatico dell'Ente, attraverso un **servizio di hosting web, per la pubblicazione sul sito del comune dei dati relativi alle pratiche edilizie.**
- Nel corso del 2011 si partirà con l'obiettivo di **effettuare un intervento di digitalizzazione della pratiche edilizie,** al fine di trasformare tali documenti cartacei in oggetti informatici, e come tali, poterli gestire e distribuire dove servono, limitando al massimo ogni intervento manuale.

- **PAESAGGIO**

- Con la Legge Regionale n. 32/08 e s.m.i., molti interventi in aree vincolate, che prima erano di competenza regionale, sono state delegate ai Comuni. Pertanto, con convenzione del 25.05.2009 è stata istituita la *Commissione Locale per il Paesaggio in forma associata, tra i Comuni di Volpiano, Brandizzo e Settimo Torinese*, al fine del rilascio delle **autorizzazioni paesaggistiche comunali (ordinarie e semplificate)**.
Nel corso del 2011 proseguiranno la attività istruttorie delle pratiche sottoposte a vincolo ambientale, con la necessità di ottenere il parere della citata Commissione Locale **per le autorizzazioni paesaggistiche**, per le quali è in vigore il **regime ordinario**, a far data dal 01.01.2010.
- Proseguiranno anche le istruttorie, con **procedimento semplificato, al fine del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche**, introdotto con il D.P.R. n. 139 del 09.07.2010

Finalità n. 2 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Nel 2002 è avvenuto il trasferimento della gestione delle fognature e del depuratore alla SMAT, insieme con l'ACEA di Pinerolo è stata individuata come azienda del servizio idrico integrato che può garantire la transizione. L'**acquedotto** era stato da tempo dato in gestione alla SMAT, quindi in coerenza con le risoluzioni e le delibere dell'ATO3 che hanno definito i percorsi per l'attuazione del sistema idrico integrato, si opererà per giungere ad una programmazione degli interventi coerenti;
- Per quanto riguarda i lavori di **fognatura ed acquedotto**, tutte le procedure per la realizzazione, estensione, potenziamento delle suddette sono svolte nell'ambito della gestione della SMAT, previa valutazione delle esigenze effettive sul territorio da parte del Servizio LL.PP. e Patrimonio;

Finalità n. 3 ECOLOGIA - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI

- Nel 2011 continuerà **la raccolta differenziata porta a porta** in modo comunque da contenere i costi di smaltimento, il servizio è controllato dal Servizio LL.PP. e Patrimonio;
- Il Comune di Volpiano proporrà **interventi di sensibilizzazione generale** rivolta soprattutto a giovani e alle scuole, oltre a quelle iniziative già avviate negli anni precedenti, quali ad esempio "Puliamo il mondo" che tendono ad accrescere la sensibilità ambientale soprattutto delle nuove generazioni;
- Per quanto riguarda il **verde pubblico** le procedure per la realizzazione e manutenzione delle suddette aree è svolta dal Servizio LL.PP. e Patrimonio.
- Si procederà con l'iter per l'approvazione del **progetto di messa in sicurezza**, attraverso delle Conferenze dei Servizi, con la Provincia di Torino e l'ARPA, del sito contaminato di Comital Spa;

Finalità n. 4 AGRICOLTURA

- Nel corso del 2011 si procederà con il **6° Censimento generale dell'agricoltura**, ai sensi dell'art. 4 dello Schema di Regolamento, approvato dal Consiglio dei Ministri il 20.06.2010. Pertanto il Comune dovrà rilevare le aziende agricole e zootecniche da chiunque condotte e le dimensioni in termini di superficie o di consistenza del bestiame allevate se uguali o superiori alle soglie minime regionali fissate dall'Istat, nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento (CE) n. 1166/2008.

L'attività è svolta *prevalentemente dal Servizio LL.PP. e Patrimonio*, mentre l'attività del Servizio Ambiente e Territorio è meramente di tipo amministrativa (es: convocazione della commissione agricoltura, redazione verbali, invio dei verbali, ecc..).

Finalità n. 5 S.U.A.P. – SPORTELLO D'IMPRESA

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è stato istituito in applicazione del D. Lgs. n.112/98 modificato dal D.P.R. 440 del 7/12/2000, secondo le disposizioni del regolamento attuativo (DPR 447/98), come struttura unica per tutte le pratiche e le informazioni inerenti la "*localizzazione degli impianti produttivi di beni e servizi, la loro realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione e riconversione dell'attività produttiva, nonché l'esecuzione di opere interne ai fabbricati adibiti ad uso di impresa*" (art. 1, comma 1 del DPR 447/98).

Nel corso del 2011 si dovranno attivare tutti gli adempimenti richiesti dal D.P.R. n. 160 del 07.09.2010 ad oggetto "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per l'attività produttive*", che prevedono, tra l'altro, una **risposta telematica** unica e tempestiva al richiedente dell'attività produttiva.

Lo Sportello Unico è gestito in forma associata dai comuni di Volpiano, Borgaro, Caselle e Settimo Torinese (coordinatore) con il nome di PUNTIMPRESA.

Il Servizio Ambiente e Territorio è affidato all'Arch. Monica VERONESE dotato del seguente personale:

3.2.3.7. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO	N. 3 ISTRUTTORI TECNICI
	N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
	N. 1 ISTRUTTORE (1/3 = 33%)

3.2.3.8. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

HARDWARE :	N. 5 POSTAZIONI PC
	N. 5 STAMPANTI
	N. 1 FOTOCOPIATRICE (condivisa con ragioneria)
	N. 1 PLOTTER E TAGLIERINA (condivisa con SERV. LL.PP.)
PROGRAMMI SOFTWARE	MAPINFO gestione territorio 1 pdl
	KARTO cartografia e 1 pdl
	GIS MASTER gestione pratiche edilizie
	MICROCOM
	NAUTA x catasto terreni e fabbricati
	Data base per abitabilità e agibilità
LOCALI	N. 4 UFFICI e n. 1 archivio

3.2.3.9. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)		
TITOLO I:		322.116,21
Di cui		
Personale	175.818,20	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.900,00	
Prestazioni di servizi	116.600,00	
Trasferimenti	13.000,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	13.798,01	
Altro	0,00	
TITOLO II		2.000,00
Di cui: Incarichi professionali esterni	1.000,00	
Trasferimenti di capitale	1.000,00	

3.2.3 PROGRAMMA N.4

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

RESPONSABILE: ARCH. GAETANO MAGGIULLI

Assessori:

Ing. Francesco GOIA Pianificazione e Programmazione Territoriale (Urbanistica – Piani Territoriali Comunali e Sovracomunali – Ambiente) Edilizia Pubblica e SUED – Rapporti con le Istituzioni – Grandi Infrastrutture – Coordinamento Sicurezza e Protezione Civile - Edilizia privata

Vincenzo VERSACE Interventi sulle strutture comunali (Patrimonio – Lavori Pubblici) – Opere di urbanizzazione primaria (acquedotto, fognature, strade, illuminazione)

Ing. Giuseppe RICHIARDI Politiche della Mobilità e del Trasporto – Gestione, manutenzione e realizzazione nuove infrastrutture legate alla mobilità (LLPP) – Realizzazione del P.U.T. – Rapporti con GTT, Provincia, Anas, Autostrade – Inquinamento atmosferico.

Giuseppe MEDAGLIA Pianificazione e Programmazione dello Sviluppo Economico (attività produttive: industria, artigianato, terziario) – Occupazione e Lavoro – SUAP

Giuseppe DE BENEDITTIS Rapporti con le Associazioni – Manifestazioni (Culturali, Sportive e Commerciali) – Commercio (pubblici esercizi) - Programmazione e promozione commerciale

Andrea CISOTTO Turismo - Gestione, manutenzione e realizzazione nuove aree verdi e parchi - Agricoltura - Promozione e Sviluppo del Territorio Rurale e delle Produzioni Agricole - Piste Ciclabili e Campestri

Consiglieri collaboratori:

Celeste DI GIOVANNI (Rapporti Scuola-Territorio – Strutture scolastiche (LLPP) – CCR (Consiglio Comunale dei Ragazzi)

Paolo PUGNALE (URBAN – Arredo Urbano)

Luciano ROSSETTI Associazioni sportive - Gestione e manutenzione impianti, realizzazione nuove strutture sportive (LLPP) - Servizi Cimiteriali

Premessa

La presente relazione illustra le azioni, i progetti e gli interventi programmati per l'anno 2011, finalizzati alla graduale realizzazione delle aspettative di Questa Amministrazione Comunale, in coerenza e nel rispetto delle linee programmatiche approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 16/06/2006.

Si puntualizza che il programma approvato con la predetta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49/2006, costituisce la continuazione, l'integrazione ed il perfezionamento del programma relativo al precedente mandato, pertanto, la presente relazione illustrerà,

nell'ambito di ciascuna delle finalità sotto elencate, i nuovi interventi previsti, anche con riferimento allo stato di attuazione degli interventi in corso e a quelli conclusi.

Occorre evidenziare che la realizzazione degli interventi di cui alla presente relazione programmatica dovrà tenere conto della necessità di mantenere i limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno.

Finalità 1 – Patrimonio Comunale

Palazzo Comunale

Per quanto attiene al Palazzo Comunale, si confermano le variazioni riportate nella relazione previsionale programmatica per l'anno 2010, pertanto, pur confermando l'intenzione di procedere, coerentemente con le disponibilità economiche, alla prosecuzione dell'iter procedurale per l'ampliamento del Palazzo Comunale, si è ritenuto prioritario destinare il mutuo, già contratto per il primo lotto, all'esecuzione di opere più urgenti quali: messa a norma edificio scolastico di via Trieste – Realizzazione loculi cimiteriali.

Edilizia scolastica

Nel corso del 2011 si prevede di continuare i procedimenti finalizzati all'attuazione delle seguenti opere:

- Messa a norma scuola D. Alighieri – 1° lotto;
- Interventi per l'incremento dell'eco-efficienza degli edifici pubblici - scuola media D. Alighieri; (lavori già appaltati a novembre 2010)
- Messa a norma plesso scolastico di via Trieste;
- Manutenzione straordinaria - Tinteggiatura esterna scuola "G. Ghirotti;
- In merito alla realizzazione della scuola dell'infanzia e primaria in via Padova, con propria deliberazione n. 10 del 18/01/2010, la Giunta Comunale ha espresso l'indirizzo di optare per tipologie costruttive in prefabbricato, al fine di contenere tempi e costi. A seguito di selezione pubblica, è stata pertanto affidata la progettazione preliminare.

Nel corso del 2011 saranno attivate le procedure per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva.

Tenuto conto degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale con proprie deliberazioni: rispettivamente del CC n.14 del 22/03/2010 e della G.C. n. 130 del 24/06/2010, si procederà, successivamente alla pubblicazione del bando per l'affidamento dei lavori, in coerenza con quanto previsto dalla nuova legge finanziaria e dalla prossime evoluzioni della normativa in materia di opere pubbliche.

Biblioteca Comunale

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 207 del 28/12/2006 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla Manutenzione straordinaria della Biblioteca Comunale.

La Soprintendenza ai beni architettonici ha espresso parere favorevole sul progetto preliminare.

Nel corso del 2011 si prevede di approvare la progettazione esecutiva e di appaltare i lavori.

Cimitero Comunale

Nel corso del 2011 si prevede di portare a compimento le procedure per l'approvazione definitiva del Piano Regolatore Cimiteriale, già adottato, in forma di proposta progettuale preliminare, con deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/05/2006 e di procedere all'appalto dei lavori di costruzione di nuovi loculi e di cellette ossario.

Nel corso del 2011 sarà effettuata la progettazione del cinerario comune e angolo del ricordo, già previsti nel nuovo regolamento di Polizia Mortuaria.

Sarà inoltre reperito e progettato uno spazio idoneo all'inumazione degli infanti, a seguito dell'esumazione del campo n° 1 a loro riservato.

Impianti sportivi

Nel corso del 2011 si prevede:

L'esecuzione dei lavori, per mezzo del Leasing in costruendo, delle opere di completamento della pista di atletica, consistenti in: manto sintetico, spogliatoi, impianto di illuminazione, depositi e servizi per il pubblico;

La conclusione delle procedure per l'ottenimento dell'agibilità dell'intero impianto sportivo, da parte della Commissione Comunale di Vigilanza.

l'affidamento in gestione a terzi di alcuni impianti sportivi.

Discarica per inerti

Il progetto definitivo dei lavori di recupero ambientale è stato trasmesso alla Provincia di Torino, Servizio Ambiente, per l'ottenimento del necessario parere di competenza.

Nel corso del 2011 si prevede di approvare la progettazione esecutiva e di appaltare i lavori per il recupero ambientale del sito.

Saranno effettuate valutazioni in merito alla concessione a terzi del sito ex discarica, al fine di consentire il relativo recupero all'ambiente.

Il predetto intervento di recupero ambientale, sarà esteso anche all'area attualmente occupata dal centro "*fase della raccolta*", cosiddetto *ecocentro*, attualmente ubicato nei pressi del cimitero.

A seguito dell'acquisizione delle aree necessarie, il predetto ecocentro sarà rilocalizzato in un'altra zona strategicamente più idonea allo svolgimento del servizio di raccolta.

Reti di distribuzione gas

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 25/11/2009 è stata concessa a Italgas S.p.A., una proroga per gli anni 2010-2011-2012, del contratto di concessione del pubblico servizio di distribuzione del gas, repertorio n. 2574 del 23/06/1992, in cambio di un canone e di una serie di interventi da attuarsi da parte di Italgas, finalizzati all'estensione della rete sul territorio comunale.

Nel corso del 2011 saranno eseguiti, da ITALGAS, i predetti lavori di estensione rete, che riguarderanno via Trento, strada della Cebrosa e via Brandizzo, per una lunghezza di m. 3.700 circa.

Edilizia Residenziale Pubblica

In attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 10-5298 del 19 febbraio 2007 ed in conformità ai criteri, ai tempi ed alle modalità d'intervento per la programmazione del primo biennio stabiliti per gli interventi di edilizia agevolata, con Determinazione Dirigenziale n. 60 del 07/03/2007 la Regione Piemonte ha approvato il bando di concorso ed il modello di domanda di partecipazione al bando stesso;

A seguito degli indirizzi espressi con propria deliberazione n.76 del 24/05/2007, l'Amministrazione Comunale, al fine di concretizzare le iniziative già programmate nell'ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica, intende procedere alla realizzazione di una serie di alloggi nell'Area RNP compresa tra le vie Modigliani e Van Gogh.

Per quanto riguarda l'area RNP, l'ATC sta ultimando la progettazione.

A seguito della stipula della prevista convenzione con il Comune di Volpiano, prevista nel mese di novembre 2010, ATC attiverà le procedure per l'appalto dei lavori.

Nel corso del 2011 si prevede di dar corso alle procedure per la messa a norma antisismica degli immobili comunali e per l'adeguamento degli edifici comunali come disposto dal D.Lgs. 81/2006, sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità 2 – Viabilità, circolazione stradale, mobilità e trasporti

Con Deliberazione di C.C. n. 24 in data 16/06/1999 è stato approvato il primo Piano Urbano del traffico (PUT), con il quale il nostro Comune si è dotato di uno strumento tecnico amministrativo finalizzato a conseguire:

- il miglioramento delle condizioni di circolazione stradale nell'area urbana dei pedoni, dei mezzi pubblici e dei veicoli privati;
- il miglioramento della sicurezza stradale
- la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico;
- il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dell'ambiente;
- la separazione dei flussi veicolari dalla sosta;
- l'adeguamento delle intersezioni;
- l'agevolazione della pedonalizzazione;
- lo sviluppo e il potenziamento del trasporto pubblico;
- la riorganizzazione e la razionalizzazione della rete stradale e dei flussi dei veicoli privati.

Con Deliberazione di G.C. n. 169 in data 19/12/2002 è stato adottato il primo aggiornamento al P.G.T.U..

Nel 2004 ha avuto inizio la fase attuativa del piano Urbano del traffico attraverso la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla sistemazione del tratto di via Brandizzo compreso tra Piazza Mazzini e Corso Kant, in prossimità del casello autostradale TO-AO. Nel 2011, il P.G.T.U. sarà oggetto di aggiornamento, in modo da garantirne la coerenza con le mutate condizioni del territorio e alle normative vigenti in materia.

Sono in corso le procedure per l'affidamento dell'incarico per l'aggiornamento del (PUT), del quale si prevede l'approvazione nel corso del 2011, con i relativi adeguamenti e aggiornamenti.

Nel corso del 2011 saranno portati a compimento, da parte della Provincia di Torino, i lavori relativi alla cosiddetta Circonvallazione nord, che prolunga la circonvallazione est fino a via Lombardore.

Con il completamento di tali lavori, sarà possibile, come previsto, valutare l'opportunità di procedere all'esecuzione dei lavori di riqualificazione dell'asse di Corso Regina Margherita con l'istituzione del relativo senso unico veicolare.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 28/09/2009 è stato approvato il progetto definitivo – esecutivo, redatto dalla Provincia di Torino e sono stati autorizzati i lavori relativi al collegamento del raccordo SP40 di Volpiano con la rampa SR11 – Autostrada A4, realizzata dal Consorzio CAV.TO.MI..

A seguito di alcuni incontri con la Provincia di Torino, i soggetti rappresentanti dell'Autostrada TO-MI e l'Ente Ferroviario Alta Velocità, l'Amministrazione Comunale, nell'accogliere le osservazioni dei rappresentanti dei coltivatori della zona, ha chiesto alla Provincia di predisporre, nel corso dei lavori, idonea rete di smaltimento delle acque meteoriche distinto da una rete a scopo irriguo.

E' stato inoltre chiesto che la Provincia, nel corso dei predetti lavori, realizzi la pavimentazione stradale relativa al prolungamento di Via Parini, nei pressi della Cascina Benedetta, attigua al nodo S.P. 40 autostrada TO-MI, anche allo scopo di assicurare il collegamento tra le cascate: Benedetta e Mangarda.

Si prevede che i lavori siano conclusi nell'anno 2011.

Nell'ambito delle scelte strategiche inerenti la realizzazione delle opere infrastrutturali caratterizzanti lo sviluppo della rete dei trasporti in territorio di Volpiano, nel corso del 2009 sono state attivate, a cura di ATIVA, le procedure finalizzate alla verifica di assoggettabilità V.I.A. del progetto preliminare relativo allo spostamento del casello autostradale sull'intersezione della S.P. 40 (la cosiddetta gronda est).

E' tuttora in corso, il procedimento, con l'esecuzione del progetto definitivo e del progetto esecutivo dell'intervento, il quale garantirà il collegamento diretto dalla A5 con lo svincolo dell'Autostrada A4 Torino-Milano, alla statale 11 e, con la costruzione del ponte sul Po, alla ex Strada Statale 590.

La dismissione delle strade provinciali interne al centro abitato, avvenuta nel 2006, potrà consentire, nel limite del rispetto dei parametri imposti dal patto di stabilità interno, l'esecuzione diretta di una serie di ulteriori interventi finalizzati al miglioramento della viabilità veicolare e pedonale in prossimità delle porte di accesso al comune di Volpiano.

A tale proposito, nel corso del 2010 sono state condotte con successo e condivise dalla Provincia di Torino, alcune verifiche progettuali, da parte degli uffici tecnici comunali, finalizzate alla realizzazione di una rotatoria sulla strada Cebrosa, in prossimità dello svincolo con la S.P. 40.

Con la realizzazione della predetta rotatoria, che avverrà presumibilmente entro il 2011, troveranno soluzione le problematiche collegate al nodo viario in questione, rappresentate soprattutto dalla necessità di migliorare le condizioni di manovra, al fine di garantire la possibilità di ingresso e di uscita dei veicoli dai vari accessi attestati in fregio alla strada della Cebrosa.

Sono inoltre in avanzata fase di approfondimento con la Provincia di Torino, alcune ipotesi relative alla possibilità di realizzare, anche in modo provvisorio, una rotatoria veicolare in corrispondenza dell'intersezione tra via Genova e Corso Kant, finalizzata a migliorare la sicurezza e la fluidità del nodo viario.

Coerentemente con le previsioni di Piano, la regolamentazione della sosta nell'area centrale, mediante introduzione di una tariffa, ha dato nuovo impulso all'utilizzo a rotazione del limitato numero di spazi per la sosta a disposizione in tale area, a tutto vantaggio della vivacità degli esercizi commerciali ivi insediati, nonché di una maggiore fruibilità e vivibilità del centro storico.

Come atteso, peraltro, l'introduzione di una tariffa per la sosta su un'area ristretta del centro storico, ha determinato un aumento dell'occupazione delle aree immediatamente adiacenti, da parte di veicoli in sosta prolungata (non sempre regolare).

Al fine di ridurre il carico ambientale derivante da tale situazione, si procederà a verificare le possibilità di revisione/riorganizzazione degli spazi destinati alla sosta su tali aree, oltre che al mantenimento di una tariffa promozionale sugli abbonamenti per il parcheggio in struttura di via Emanuele Filiberto per il quale saranno adottati orari analoghi a quello in vigore nella zona blu di superficie.

Compatibilmente con i limiti economici eventualmente imposti dalla normativa, inoltre, le aree di prima applicazione della "zona blu" potranno essere oggetto di interventi viabili e di riqualificazione volti a migliorare l'accessibilità alle stesse da parte dei cosiddetti "utenti deboli" (pedoni e ciclisti).

Grazie al supporto fornito dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, prosegue la gestione del servizio di trasporto pubblico locale a chiamata MeBUS, che si è dimostrato in grado di offrire una soluzione efficace e flessibile alla domanda di spostamento "trasversale" nel bacino nord-est dell'area metropolitana, (proveniente, in particolare, dalla popolazione più anziana) e di interconnettere i servizi già

esistenti sul territorio dei Comuni di Leini, San Benigno, Settimo Torinese, Volpiano e Chivasso.

Al fine di svilupparne ulteriormente le potenzialità, favorirne l'utilizzo da parte dei Cittadini e migliorarne l'integrazione con la rete TPL "ordinaria", il servizio sarà esteso all'area Movicentro Stura di Torino, all'ospedale di Settimo Torinese e alla nuova sede Pirelli (zona P.I.S. di via Brescia in territorio di Settimo Torinese).

Sempre in materia di trasporto pubblico, sono state definite, con la Regione Piemonte, le opere aggiuntive da inserire nel progetto per la realizzazione delle infrastrutture necessarie a consentire la prima fase di attuazione del Sistema Ferroviario Metropolitano e, con particolare riferimento al territorio Volpianese, della Ferrovia Metropolitana Rivarolo – Chieri: (sottopasso pedonale ciclabile della stazione; allungamento e copertura banchine; sottopasso veicolare di via Trieste; sottopasso di via Casne).

Tale progetto, che trae spunto da quello già proposto dalla Regione Piemonte nel 1998 come sviluppo del trasporto ferroviario in ambito locale, potrà trovare attuazione grazie al completamento del quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino (i cui lavori hanno avuto inizio negli anni '80 e termineranno presumibilmente nel 2012), prevede, nel nostro territorio, il raddoppio del binario verso Settimo Torinese, per un tratto sufficiente a consentire alla Cittadinanza, a lavori ultimati, di beneficiare di un collegamento ferroviario metropolitano con transiti (verso e da Torino) cadenzati ogni 30 minuti, oltre a una serie di opere funzionali a favorire l'inserimento dell'intervento nel tessuto urbanistico e viario Volpianese.

In relazione a tale intervento, risulta inoltre opportuno acquisire le necessarie valutazioni in merito all'eventuale previsione di aumento dell'Utenza del Servizio Pubblico, legata al potenziamento dell'offerta e alla conseguente necessità di prevedere, negli strumenti di programmazione del territorio, nuovi e adeguati spazi nelle adiacenze della Stazione Ferroviaria per la sosta di veicoli privati.

Con Deliberazione n. 171 del 30/10/2008, la Giunta Comunale ha espresso indirizzi in merito alla limitazione della circolazione per i veicoli più inquinanti e all'ampliamento delle zone pedonali nel centro abitato, al fine degli adempimenti di competenza dei Comuni con popolazione inferiore a 20.000 abitanti, derivanti dall'attuazione della seconda fase di attuazione dello stralcio di Piano per la Mobilità approvato con D.G.R. n. 66-3859 del 18/09/2006, come integrata dalla D.G.R. n. 57-4131 del 23/10/2006, in merito all'istituzione delle zone a traffico limitato.

Fermo restando il raggiungimento dell'obiettivo del 20% delle aree pedonalizzate, rispetto alla viabilità comunale, con la predetta Deliberazione di G.C. n. 171/2008, sono state confermate le previsioni di piano, dando atto che il raggiungimento dell'obiettivo del 20% delle aree sottratte/sottraende al traffico veicolare e destinate stabilmente alla fruizione dei pedoni, potrà avvenire a completamento delle urbanizzazioni previste nei Piani esecutivi convenzionati e degli interventi inseriti nel Programma delle opere pubbliche, a condizione che sia possibile stanziare a bilancio, nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità le risorse finanziarie necessarie per la loro realizzazione, nonché dell'eventuale possibilità di accedere a specifici contributi.

Compatibilmente con i limiti di spesa dettati dalla vigente normativa, si proseguirà nella ricerca di migliorare le condizioni complessive di sicurezza e accessibilità del centro abitato, con interventi volti a favorire la fluidità del traffico e a ridurre la velocità (es. attraversamenti, incroci rialzati, posizionamento di pannelli che rilevano la velocità, estensione della rete dei percorsi ciclopedonali, istituzione di "zone 30" nel centro storico e in prossimità dei plessi scolastici, etc.).

Nel corso del 2011 si prevede inoltre l'esecuzione dei seguenti interventi:

- Interventi legati alla realizzazione del PGTU (rifacimento marciapiedi - realizzazione percorsi ciclopedonali) - corso Arnaud;

- Lavori di asfaltatura strade comunali - 6° intervento;
- Rifacimento percorsi pedonali vie varie;
- Progetto di riqualificazione urbana in P.zza XXV Aprile;
- Sistemazione Via Umberto I° - secondo lotto;
- Realizzazione area mercatale in via Meana/C.so Platone.

Finalità 3 – Illuminazione pubblica e arredo urbano

Nel corso del 2011 saranno eseguiti i lavori relativi alla sostituzione vecchia illuminazione pubblica in vie varie - 3° intervento.

Finalità 4 – Gestione e sicurezza del territorio

Nel corso del 2011 saranno eseguiti i lavori relativi alla messa in sicurezza del Rio Valfornace in via Sottoripa, che prevedono, tra l'altro, la sistemazione di parte del sedime stradale degli spazi destinati a parcheggio.

Finalità 5 – Gestione della sicurezza degli edifici ai sensi del D.LGS. 81/2008

La gestione della sicurezza degli edifici, ai sensi del DLGS 81/2008, prosegue regolarmente;

Al fine di garantire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, si sono tenuti i previsti moduli formativi collettivi, trattanti temi riguardanti i rischi relativi agli ambienti di lavoro e le specifiche mansioni, quali: Utilizzo di attrezzature munite di videoterminali, movimentazione manuale dei carichi; Ruoli e compiti nella gestione delle emergenze.

Per quanto attiene la nomina del Responsabile della sicurezza, nel corso del 2011 si provvederà alla riorganizzazione dell'organigramma per la gestione della sicurezza e alla designazione del nuovo responsabile della sicurezza, ovvero alla conferma del professionista già incaricato.

Finalità 6 – Ecologia e Ambiente

Iniziativa in ambito ambientale

Sono in corso di esecuzione, da parte di SMAT S.p.A., ulteriori interventi richiesti dal Comune di Volpiano nell'ambito della graduale sistemazione della rete di smaltimento idrico del territorio ed inseriti da ATO 3 nel proprio programma operativo.

Tra gli interventi in corso di esecuzione da parte di SMAT, è importante citare il potenziamento e la sostituzione delle reti di acquedotto in regione Vauda, via Ciriè e via Carlo Alberto, della fognatura in via Casne e in via Tolmino e il collegamento idrico tra i Comuni di Volpiano, San Benigno, Lombardore e Leini.

Nel corso del 2011, con la collaborazione di SMAT S.p.A. saranno realizzate le condotte di scarico in via Stella e interno via Ciriè e saranno portate a termine le verifiche progettuali, attualmente in corso da parte di SMAT, finalizzate alla definitiva soluzione delle problematiche legate alla criticità del sistema di smaltimento idrico nella parte del territorio sud ovest del concentrico, interessata dalle vie: Michelangelo, Donatello e Rayper.

Nell'ambito dei lavori in corso, per la realizzazione della circonvallazione nord, l'Amministrazione Comunale ha segnalato alla Provincia di Torino, appaltatrice dei lavori, la necessità di innalzare di circa 30 – 40 cm. la quota stradale che collega la rotatoria prevista in via Lombardore con la rotatoria prevista in prossimità del cavalcaferrovia della Canavesana, al fine di garantire una maggiore sicurezza alla sede viaria in caso di forti precipitazioni.

E' stata inoltre segnalata, alla Provincia di Torino, la necessità di convogliare anche le acque di scolo derivanti dalla fognatura dell'attigua via Pavese, nel costruendo collettore collocato ad est della rotatoria di via Lombardore.

Tra le iniziative intraprese in collaborazione con SMAT S.p.A., occorre citare la cooperazione decentrata in Bielorussia e in Ucraina nell'ambito dell' "Operazione Acqua Pulita", che si propone i seguenti obiettivi:

- Garantire un'adeguata fornitura idrica alla popolazione locale attraverso l'acquisto di stazioni mobili di sollevamento;
- Garantire la potabilità dell'acqua distribuita, fornendo filtri da installare presso luoghi strategici, come aziende agricole, scuole pubbliche, giardini di infanzia e strutture mediche;
- Evitare la presenza di contaminanti, attraverso un'opportuna protezione dei pozzi;
- Divulgare la cultura dell'acqua nelle scuole della provincia di Torino mediante la realizzazione di supporti informatici e di convegni sulle opere realizzate con il progetto.

Il progetto ha ottenuto un contributo regionale di € 20.000,00 ed è stato portato regolarmente a termine.

Il progetto "Acqua Pulita 2", che ha ottenuto un ulteriore finanziamento regionale di 25.000,00 Euro, è stato intrapreso nel 2010 e sarà portato a termine nel corso del 2011.

A seguito di iniziative a favore dell'ambiente, in collaborazione tra Comune, SMAT e il Consiglio Comunale dei Ragazzi, è stato realizzato e un punto di distribuzione di acqua gasata in via Trieste, su un'area comunale attigua all'esistente distributore del latte.

Finalità 7 – Servizi all'Agricoltura

6° censimento dell'agricoltura.

I censimenti costituiscono rilevazioni generali periodicamente svolte dagli Stati per ottenere informazione statistica sulla struttura demografica, sociale ed economica del paese a grande livello di dettaglio territoriale. Il censimento dell'agricoltura è raccomandato dalle Nazioni Unite¹, regolamentato da leggi appositamente emanate dal Parlamento e dal Consiglio Europeo ed eseguito in Italia dal 1960. Il censimento è inquadrato in un sistema integrato di statistiche agricole la cui valenza supera la rilevanza economica del settore, dovendo corrispondere ad esigenze di informazione statistica su una molteplicità di fenomeni agricoli, di sviluppo rurale e di sostenibilità ambientale necessaria alla impostazione, programmazione e valutazione della politica agricola europea. Il fabbisogno informativo statistico in questa materia è ampio anche in relazione alla dimensione cospicua delle risorse finanziarie allocate nel bilancio dell'Unione per la politica di settore. Per questi motivi il regolamento comunitario di riferimento delle statistiche agricole strutturali stabilisce norme precise in materia di definizioni, classificazioni e nomenclatura con specificazione del campo di osservazione e dettagliato elenco delle variabili da sottoporre a rilevazione censuaria.

Il Comune di Volpiano, così come altre Amministrazioni Comunali, col coordinamento del Comune di Settimo Torinese, Capofila, ha istituito l'ufficio del Censimento, avente la finalità di fornire all'ISTAT i dati relativi al 6° censimento dell'agricoltura relativo al territorio di questo comune.

Interventi nel settore irriguo

Come già evidenziato nella precedente finalità n. 2, questa Amministrazione Comunale, sensibile alle richieste dei coltivatori e, anche al fine di tutelare il territorio, ha chiesto alla Provincia di Torino, nel corso di un incontro, di realizzare, nel corso dei lavori per il completamento del raccordo SP40, la pavimentazione stradale relativa al prolungamento di Via Parini, nei pressi della Cascina Benedetta, allo scopo di assicurare il collegamento tra le cascate: Benedetta e Mangarda e di predisporre, idonea rete di smaltimento delle acque meteoriche distinto da una rete a scopo irriguo, al fine di ovviare a dannose frammistioni di acque derivanti da scoli autostradali con acque destinate all'irrigazione.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione dei canali irrigui, il Consorzio Stura Banna, nell'ambito degli interventi finalizzati al potenziamento e alla razionalizzazione del sistema irriguo consortile, ha redatto un progetto per l'impermeabilizzazione di un tratto di canale irriguo di presa dal Torrente Bendola, immediatamente a valle della bocchetta di presa n. 72, in territorio di Volpiano.

Il progetto è stato approvato e sottoposto al parere della Commissione per il Paesaggio, la quale ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica.

Finalità 8 – Gestione delle Opere di Urbanizzazione a scomputo di oneri

E' stata migliorata l'efficienza della gestione delle urbanizzazioni a scomputo di oneri, attraverso il collaudo e l'archiviazione di diverse opere sospese da tempo.

La nuova convenzione urbanistica tipo, vigente, è stata in un primo tempo integrata con nella quale è previsto che le opere di urbanizzazione a scomputo di oneri vengano gestite con riferimento al D.Lgs 163/2006 e che i relativi progetti vengano approvati con Deliberazione di Giunta Comunale.

È in corso di adeguamento la nuova convenzione urbanistica tipo, che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 152/2008, prevede che le opere di urbanizzazione vengano appaltate dai proponenti i piani urbanistici attuativi.

Quanto sopra, anche al fine di ottemperare alle nuove disposizioni della normativa vigente, la quale, coerentemente con le interpretazioni della Comunità Europea, ricomprende le opere di urbanizzazioni a scomputo nell'ambito delle opere pubbliche.

Finalità 9 – Sviluppo sostenibile del territorio

P.T.I.

Alcuni Comuni dell'area a nord-est di Torino, che raggiungono complessivamente una popolazione superiore a 15.000 abitanti, intendono presentare domanda di contributo alla Regione Piemonte per la redazione di un Programma Territoriale Integrato (P.T.I.), finalizzato alla realizzazione di processi di trasformazione territoriale in forma integrata, attraverso la predisposizione, in forma associativa, di progetti integrati e coordinati;

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 18/05/2007 è stato approvata la Convenzione da sottoscrivere dai Comuni di Volpiano, Settimo Torinese (capofila) ed altri Comuni aderenti, al fine della presentazione della domanda di contributo alla Regione Piemonte per la redazione di un Programma Territoriale Integrato.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 23/06/2008 sono stati approvati gli studi di fattibilità degli interventi in territorio di Volpiano, ricompresi nel Programma Territoriale Integrato denominato RETI 2011 promosso dal Comune di Settimo Torinese.

CORONA VERDE

L'Amministrazione Comunale si è occupata dell'attuazione degli obiettivi programmati nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo sostenibile delle condizioni del territorio, attraverso il coordinamento delle sinergie tra diversi Comuni aventi le medesime finalità.

Al fine di dare concreta operatività al Progetto e di condividere gli obiettivi e gli impegni tra tutti i soggetti a diverso titolo interessati a perseguire il comune obiettivo della realizzazione della Corona Verde nell'area metropolitana torinese, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 19/07/2010, è stato approvato il "Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto strategico della Corona Verde".

La Corona Verde rappresenta un programma da progettare e realizzare attraverso interventi e sistemi di gestione che interessano ambiti di scala sovra comunale e relazioni estese sul territorio da integrare in tavoli interistituzionali, formati per coinvolgere tutti i portatori di interesse, anche privati, con il coordinamento della Regione. In questo senso il

Progetto si configura, quindi, come uno strumento di governance territoriale e costituisce il necessario presupposto di ottimale collaborazione tra gli enti e le comunità locali per il comune obiettivo del miglioramento della qualità della vita nell'area urbana e periurbana dell'area metropolitana torinese;

Per il Comune di Volpiano, Corona Verde prevede le seguenti iniziative derivanti, tra l'altro, da trascorsi programmi quali il PISL e PTI RETI:

- ampliamento parco della Vauda
- recupero ad uso turistico delle mura del castello
- realizzazione e integrazione del sistema di piste verso parco Vauda
- realizzazione e integrazione del sistema di piste verso torrente Orco
- pista ciclabile: realizzazione di guado sul torrente Malone
- realizzazione "sentiero natura parco agricolo" attrezzato per non vedenti
- percorso mulini dell'area ecomuseale (ciclopedonale Gora del Mulino fino al mulino di Brandizzo)
- recupero e riqualificazione del parco di Villa Rodrigo
- riqualificazione ambientale e area attrezzata c/o i laghi della Vauda
- pista ciclabile lungo il torrente Bendola
- ampliamento parcheggio via Emanuele Filiberto
- riconversione funzionale della Cascina del Malone in agriturismo
- mulino

è attualmente in corso l'individuazione delle priorità da assegnare a ciascun intervento. Nel corso del 2011 sarà data attuazione alla progettazione degli interventi prioritari al fine di accedere ai finanziamenti previsti.

Finalità 10 – Manutenzione urbana

La cosiddetta "gestione in economia" del territorio e delle relative infrastrutture, ha caratterizzato il Comune di Volpiano sino a pochi anni or sono.

All'inizio dello scorso mandato si è intrapreso un processo di esternalizzazione dei servizi, ad iniziare dalle reti idriche (acquedotto, impianto di depurazione e fognatura).

Per le altre manutenzioni urbane si è provveduto ad affidarne la gestione attraverso contratti annuali o pluriennali: Manutenzioni stradali; illuminazione pubblica e semafori; segnaletica stradale; verde pubblico; impianti elettrici; manutenzioni idrauliche.

Il Servizio LL.PP. e Patrimonio è affidato all'Arch. Gaetano MAGGIULLI dotato del seguente personale:

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

SERVIZIO LL.PP. E PATRIMONIO	3	istruttori tecnici-geometri
	1	collaboratore amministrativo 80%
	4	esecutori operai specializzati
	1	esecutore operaio part time
	2	esecutore operaio specializzato - necroforo
	1	esecutore operaio meccanico – (elettricista)

RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI	2	autovetture
	2	autocarro
	2	motocarro
HARDWARE / SOFTWARE	7	postazioni pc
	8	Stampanti (1 stampante di rete)
	1	fotocopiatrice (con ragioneria) e Amb. e Territorio
	1	scanner
	1	fotocamera
	1	plotter
	1	livello laser con trepiedi
	1	fax stampante
	1	programma EDILIZIA e TERRITORIO
	1	programma AUTOCAD LT 2002
	6	cellulari di servizio
	1	plastificatrice
LOCALI	5	uffici + archivio sottotetto
ATTREZZATURA	2	soffiatore aspiratore
	1	pompa per diserbo
	2	motoseghe
	2	tosasiepi
	1	carriola diserbo
	1	tassellatore
	1	idropulitrice
	2	trapano
	2	martello demolitore perforatore
	2	trattorino tagliaerba (di cui 1 al campo sportivo)
	1	serie di chiavi combinate
	2	avvitatore
	1	trapano a batteria con frizione e percussione
	10	armadi appendiabiti
	1	cric idraulico
	5	cassette porta attrezzi
	1	bidone aspiratutto
	1	saldatrice
	1	trabattello (da 6 moduli)
	2	armadi milleusi rinforzati
	3	decespugliatore
	2	carica batteria per auto

	2	montaferetri (di cui 1 manuale)
	1	macchina per segnaletica
	2	generatore corrente
	1	cassaforte
	2	Semafori da cantiere
	3	ventilatori
	1	stufetta
	4	calcolatrici da tavolo

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)

TITOLO I:		1.391.242,34
Di cui		
Personale	376.472,44	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	51.860,00	
Prestazioni di servizi	867.900,00	
Utilizzo beni di terzi	34.500,00	
Trasferimenti	30.700,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	29.809,90	
Altro	0,00	
TITOLO II		10.622.730,00
Di cui:		
Acquisizione di beni immobili	10.552.730,00	
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	20.000,00	
Incarichi professionali esterni	30.000,00	
Trasferimenti di capitale	20.000,00	

3.2.5 PROGRAMMA N.5

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

RESPONSABILE: COMMISSARIO CAPO PAOLO BISCO

Assessori:

Ing. Francesco GOIA	Pianificazione e Programmazione Territoriale (Urbanistica – Piani Territoriali Comunali e Sovracomunali – Ambiente) Edilizia Pubblica e SUED – Rapporti con le Istituzioni – Grandi Infrastrutture – Coordinamento Sicurezza e Protezione Civile - Edilizia privata
Ing. Giuseppe RICHIARDI	Politiche della Mobilità e del Trasporto – Gestione, manutenzione e realizzazione nuove infrastrutture legate alla mobilità (LLPP) – Realizzazione del P.U.T. – Rapporti con GTT, Provincia, Anas, Autostrade – Inquinamento atmosferico
Vincenzo VERSACE	Interventi sulle strutture comunali (Patrimonio – Lavori Pubblici) – Opere di urbanizzazione primaria (acquedotto, fognature, strade, illuminazione)
Vincenzo DEBENEDITTIS	Rapporti con le Associazioni – Manifestazioni (Culturali, Sportive e Commerciali) – Commercio (pubblici esercizi) - Programmazione e promozione commerciale

Finalità:

- Servizi di Polizia Stradale
- Servizi di Polizia Giudiziaria
- Servizi di Polizia Urbana
- Servizi di Polizia Edilizia e Sanitaria
- Servizi di Polizia Rurale
- Servizi di Pubblica Sicurezza
- Servizi di Accertamento e Verifiche per Enti Pubblici (Stato, Regione, Provincia, Comuni, Inps, Inail, ASL, CCIAA, Direzione Gen. Delle Entrate)
- Servizi relativi al Commercio e Attività economiche – produttive - artigianali in genere
- Servizi relativi all'igiene e sanità in genere
- Servizi di Polizia Amministrativa
- Servizi relativi allo svolgimento di fiere e mercati - manifestazioni
- Protezione Civile

Obiettivi:

- Gestione verbali violazione CDS ed Extra CDS,
- Gestione segnaletica stradale,
- Pratiche per infortuni sul lavoro,
- Pratiche per cessione fabbricati
- Gestione illeciti amministrativi Area Ambiente della Provincia di Torino e G.E.V.
- Gestione ordinanze in genere,
- Accertamenti anagrafici,
- Autorizzazioni per occupazione suolo pubblico
- Autorizzazioni di P.S. – Licenze di Polizia Amministrativa
- Pattugliamento del territorio,
- Ufficio commercio: procedure ordinarie (*autorizzazioni, permessi, licenze, verifiche*) aggiornamento normativo;

INDIRIZZI PROGRAMMATICI PER L'ANNO 2011

L'anno 2010 ha visto esplicitarsi un'intensa attività di riorganizzazione e aggiornamento della segnaletica stradale, verticale e orizzontale, al fine di rendere maggiormente fruibile all'utente della strada il tessuto urbano. Le modifiche apportate dall'art. 40, comma 1, lettera c), della legge 29 luglio 2010, n. 120, all'art. 208 del nuovo codice della strada emanato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 che, in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del codice della strada, ai commi 4, 5 e 5-bis, testualmente recita:

“a) ...omissis...;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;”

permetteranno di rinnovare sostanzialmente la dotazione strumentale del Corpo, con l'acquisto, si prevede, anche di nuovi impianti per la rilevazione della velocità (autovelox oppure tele laser) e, soprattutto, una sostanziale implementazione e revisione dei rilevatori di velocità già esistenti. Si prevede inoltre l'acquisto di dispositivi sequenziali costituiti da un numero variabile di rilevatori di velocità lungo le vie maggiormente interessate da fenomeni di eccesso di velocità, con possibilità di ospitare all'interno un'apparecchiatura autovelox posizionata a rotazione secondo criteri definiti dal Comando di Polizia Municipale, in modo da esaltare l'effetto “preventivo” rispetto a quello sanzionatorio. Tutto questo affinché si migliori la sensibilità alla sicurezza del cittadino che, quando si trova alla guida del proprio autoveicolo in presenza delle colonnine, e possibilmente sempre, rispetti i limiti di velocità stradali indicati.

Verrà avviata una capillare attività di sensibilizzazione sull'intero territorio urbano, al fine di regolarizzare la situazione degli innumerevoli varchi privati afferenti la via pubblica, utilizzati per il transito di veicoli ma privi della necessaria concessione prevista dal vigente Codice della Strada.

L' impianto di videosorveglianza ambientale, già modificato durante il 2009 e ampliato durante il 2010, attraverso la connessione wireless delle telecamere, e l'attivazione di un servizio tecnico di gestione ed assistenza di tutto l'impianto, anche attraverso il servizio di reperibilità, durante le ventiquattr'ore, in caso di malfunzionamento di uno dei dispositivi di videoripresa, verrà consolidato e sottoposto ad un accurato regime di verifica della funzionalità, in previsione di un ulteriore sviluppo connesso agli impianti di wi-fi spot che saranno presenti sul territorio.

Si procederà con l'attuale attività della gestione della riscossione dei ruoli coattivi basato sul regime di corrispondenza attraverso il web. Tale attività permette una più agevole, rapida e precisa gestione dell'atto; permettendo di risolvere in tempo reale i problemi evidenziati dall'utenza e valutati come legittimi dall'Ente.

L'attività volta a modificare la gestione dell'Ufficio verbali, riappropriandosi di parte della gestione delle sanzioni amministrative, tanto da ridurre il margine di errore e la spesa ad esso collegata, richiede un costante coordinamento fra la ditta esterna e la risorsa umana a disposizione. Durante il 2011 si continuerà pertanto nella gestione precedente, al fine di realizzare una maggiore informatizzazione del sistema la cui gestione permetta di sfruttare interamente le potenzialità del sistema già in uso.

Concluso il ciclo di educazione stradale per le scuole elementari, durante l'anno 2011 verrà ripresa tale attività e verrà riproposto per le classi quinte un calendario di incontri finalizzati all'illustrazione della Costituzione italiana e più in generale dell'educazione civica ed della legalità.

Durante l'anno 2009 è stata sperimentata l'attività di formazione presso le scuole medie, diretta ai ragazzi delle classi terze e incentrata sui concetti di “legalità” e “rispetto dell'altro”, proseguita nell'anno 2010; per l'anno 2011 si prevede di proseguire e ampliare tali incontri.

La partecipazione al progetto di sicurezza integrata, promosso dal Comune capofila di Settimo Torinese, coinvolgerà gli operatori del Corpo in attività coordinate con gli altri comuni al fine di rafforzare negli utenti la percezione di sicurezza, anche attraverso incontri con le scuole medie e con i genitori degli alunni, al fine di sensibilizzare la cittadinanza verso un più corretto rapporto con "l'altro" e con "la cosa pubblica".

L'attività di aggiornamento dei componenti del Corpo P.M. proseguirà attraverso la assidua adesione ai corsi attivati nella Provincia e nella Regione.

In stretta sinergia con il Settore SAEC si proseguirà per il 2010 con l'attività di supporto ai Volontari Civici impegnati nella salvaguardia delle aree verdi comunali.

Dopo la fondamentale attività svolta nel 2009 e consistita nel riconoscimento a livello nazionale del costituito gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile, durante il 2010 si è provveduto ad implementare la dotazione personale e del gruppo con fornitura di adeguati D.P.I. Durante il 2011 si sistemerà la sede esclusiva per il gruppo comunale attraverso la rescissione della convenzione con il Gruppo VVF cinofili, per l'utilizzo del CCO di via Torino 11. e, previa iscrizione al coordinamento provinciale, verranno implementate le attività di formazione.

Per quanto riguarda l'attività riconducibile all'ufficio commercio e attività economiche-produttive in genere, verrà consolidata la nuova localizzazione delle manifestazioni fieristiche di maggio e novembre lungo il corso Regina Margherita. La nuova disciplina regionale inerente gli esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande prevede che, dopo uno step iniziale che ha riguardato essenzialmente aspetti pratici e contingenti, quali la localizzazione delle attività di somministrazione e la monetizzazione delle aree di parcheggio a queste connesse, si proceda a realizzare un regolamento che definisca i dettagli dell'attività stessa, al fine di rendere più lineari le procedure per la richiesta e per il rilascio delle autorizzazioni (ove ancora previste a seguito della direttiva europea 2006/123/CE cosiddetta "direttiva Bolkestein"), e per armonizzare la localizzazione di tali attività sul territorio comunale. Da tale regolamento conseguirà un ulteriore regolamento per il rilascio delle autorizzazioni per le attività di intrattenimento e svago. I vincoli posti dalle norme nazionali sui capitoli di bilancio destinati alla pubblicizzazione delle attività, comporteranno uno studio dettagliato e altamente selettivo delle manifestazioni in programma per l'anno. Si proseguirà nelle procedure ordinarie (istruttorie, autorizzazioni, permessi e licenze, verifiche, aggiornamento normativo, ecc...) che, quotidianamente, formano un cardine su cui si impenna il rapporto utente-Pubblica Amministrazione.

A seguito del bando di concorso emesso nel 2006 per l'esercizio dell'attività di noleggio di autovettura con conducente, sono state rilasciate n. due autorizzazioni, risultando così ancora presente la possibilità di rilasciarne una terza. Pertanto si procederà ad emettere un ulteriore bando di concorso per il rilascio della restante autorizzazione.

SERVIZI DI POLIZIA

- Durante l'anno 2011, il servizio di **Polizia Stradale** manterrà la fisionomia assunta durante il 2008, vedendo incrementata la figura dell'Agente di Polizia Municipale presente nella Zona del Centro Storico, anche ai fini del controllo della regolarità della sosta e del corretto pagamento delle relative tariffe; si procederà a sensibilizzare l'utenza riguardo alla necessità di dotare i varchi privati afferenti le vie pubbliche della necessaria concessione prevista dal Codice della Strada vigente.
- Come accennato, gli strumenti di rilevazione elettronica assumeranno un incremento; è previsto l'acquisto e l'utilizzo di colonnine da installare in sequenza lungo alcune strade in cui è più rilevante la condotta legata al superamento dei limiti di velocità; all'interno di una di esse, con sequenza casuale, verrà installato un rilevatore di velocità dotato di telecamera e preposto al rilievo delle infrazioni.
- Proseguirà il controllo della circolazione dei veicoli definiti "NON ECOLOGICI", secondo le disposizioni impartite dalla Regione Piemonte, nel contesto si affiancherà

- il controllo del possesso del “Bollino Blu” per i veicoli che necessitano di tale contrassegno a riscontro del rispetto delle norme in materia di qualità dell’aria.
- Il monitoraggio del territorio ai fini di tutela ambientale con l’istituzione di campagne mirate al controllo del fenomeno di abbandono dei rifiuti nel territorio, anche servendosi del sistema di videorveglianza denominato “Attivo” il quale, in questi mesi di utilizzo, ha contribuito a ridurre sensibilmente tale fenomeno nelle aree interessate.
 - Gli interventi di **Polizia Edilizia** improntati principalmente su iniziativa d’ufficio volti a scoraggiare eventuali atti di abusivismo insistenti sul territorio comunale e comunque dando seguito successivamente a tutte quelle richieste inoltrate dai privati agli uffici competenti relative a segnalazioni di presunte attività edilizie abusive in opera.
 - Verranno valutate iniziative congiunte a seguito dell’istituzione dell’unione dei Comuni in materia di sicurezza e protezione civile.
 - L’espletamento dei compiti demandati alla Polizia Municipale secondo quanto stabilito dalla Legge-Quadro sulla Polizia Municipale ed il vigente Codice di Procedura Penale.
 - Le attività di **Polizia Commerciale** sia in sede fissa che su area pubblica; su richiesta, sia a seguito di segnalazioni da parte di cittadini che d’iniziativa propria, mirata alla tutela del consumatore e della fede pubblica ovvero; attività di controllo in ordine all’apposizione di tutte le norme che regolamentano le diverse attività economiche.
 - Le attività relative al controllo sulla corretta esecuzione delle ordinanze sindacali e di quelle emanate dai competenti settori comunali e delle disposizioni di carattere amministrativo inerenti alla Polizia Locale.
 - La gestione dei mercati settimanali, degli eventuali mercati straordinari attivati in occasione di fiere e sagre.
 - Le attività di supporto logistico e di vigilanza in occasione delle diverse manifestazioni ed attività culturali che avranno svolgimento nel corso dell’anno 2011.
 - Continuità nella gestione informatizzata dell’Ufficio Verbali, mediante l’utilizzo di procedure esterne.
 - L’attività di prevenzione di Protezione Civile, aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile mediante utilizzo di supporto informatico, simulazioni operative di trasmissione radio tra C.O.M. e i C.O.C. a questo collegati.

3.2.5.2. SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO E ALLE ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Commercio fisso al dettaglio

- Per il primo quadrimestre del 2011 è previsto l’avvio della riqualificazione urbana del tratto di via Umberto I compreso fra via Circonvallazione e piazza XXV Aprile. Il settore sarà impegnato in una assidua attività di sostegno e collaborazione con i commercianti di tutta l’area del Centro Storico (sia l’area interessata direttamente dai lavori, sia l’area limitrofa agli stessi), al fine di compendiare i disagi derivanti da tali attività con la possibilità di iniziative istituzionali (ad esempio un rapporto con la Regione al fine di modificare se necessario il calendario dei saldi). Tali attività di supporto saranno affiancate ad altre attività mirate a collegare le zone commerciali esterne dal Centro Storico con quest’ultimo, così da non rendere disomogenea la tipologia e la qualità dell’offerta commerciale.

Manifestazioni e Associazionismo

- L’attenzione degli assessorati al Commercio e alle Manifestazioni, si focalizzerà sulla realizzazione di uno studio selettivo e dettagliato delle manifestazioni in programma;

a seguito dei vincoli posti dalle norme nazionali ai capitoli di bilancio destinati alla pubblicizzazione delle attività locali, sarà ulteriormente incrementata la ricerca di partner e sponsor disposti ad affiancare.

- All'interno dell'attività di gestione delle fiere, il Settore si impegnerà a consolidare il nuovo assetto delle fiere di maggio e di giugno, nella nuova localizzazione di corso Regina Margherita. Le iniziative già realizzate, attraverso la preziosa collaborazione delle Associazioni locali, inerenti la valorizzazione di alimenti tipici locali, verranno ripetute quale forma di sperimentazione per verificare la possibilità di ricondurre un momento di aggregazione ad un alimento tipico locale.
- Verranno riproposte alcune manifestazioni ormai consolidate:
Carnevale
Fiera Agricola di Primavera e Fiera Autunnale
Manifestazioni Commerciali-artigianali-culturali con abbinamenti eno-gastronomici in date da stabilire, legate ad altre manifestazioni culturali-ricreative (es.: "Volpiano a Porte Aperte", "Da Lì a Là").
Mercatini e manifestazioni di Natale

Commercio su Aree Pubbliche

- Per quanto riguarda l'attività commerciale su area pubblica, nel corso del 2009 si è proceduto alla assegnazione attraverso la procedura della migrazione di alcuni posti liberi presenti nei mercati. Nel 2010 era previsto il bando di assegnazione dei posteggi tuttora liberi; a causa degli studi eseguiti per la realizzazione della nuova piazza mercatale e di un eventuale ampliamento del mercato del sabato, tale previsione è scivolata all'anno 2011, la polizia municipale esprimerà parere sulla progettazione e la sistemazione della viabilità dell'area.
- Verrà consolidata la presenza del mercato a km zero (o a filiera corta), presente il giovedì pomeriggio, a cura della Coldiretti.

Pubblici Esercizi e circoli privati

- Continuerà la verifica delle attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei circoli privati e l'adeguamento alle norme vigenti.
- Verrà realizzato il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di attività di somministrazione di alimenti e bevande
- Verrà realizzato il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni di attività di intrattenimento e svago.

Polizia Amministrativa

- Nel corso dell'anno proseguirà l'attività gestionale relativa alle denunce, le istanze e le autorizzazioni in materia, anche alla luce delle recenti modifiche della Legge 241/90.
- Verrà inoltre emanato il bando di concorso per l'assegnazione di una autorizzazione per l'esercizio dell'attività di noleggio di autovettura con conducente già prevista per l'anno 2010 e rimandata perché richiedente di un notevole studio della normativa recentemente modificata.

Attività soggette a normativa sanitaria

- Per quanto riguarda l'attività soggette a normativa sanitaria, si provvederà all'assoluzione delle pratiche ordinarie (autorizzazioni, permessi, ordinanze ecc.) ed

alla definizione delle nuove procedure e relativa modulistica, come modificate a seguito dell'emanazione della DGR 79-7605/2007 (BUR 49 del 06.12.2007) in applicazione del Regolamento CE/852/2004, in materia di igiene degli alimenti e della nutrizione.

Risorse umane da impiegare: l'area, affidata al Commissario capo Paolo BISCO è dotata del seguente personale:

3.2.5.3. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

POLIZIA MUNICIPALE	1	Comm. Capo di P.M. – Comandante
	2	Vice Comm. di P.M.
	7	Agenti di P.M.
SERVIZIO RELATIVO AL COMMERCIO		N. 1 Istruttore Amministrativo

3.2.5.4. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI POLIZIA MUNICIPALE	1	AUTOCARRO
	3	AUTOVETTURE

HARDWARE / SOFTWARE	8	POSTAZIONI PC
	6	STAMPANTI
Comando Polizia Municipale	1	FOTOCOPIATRICE
	2	MACCHINA DA SCRIVERE
	1	FAX
	1	SOFTWARE MAGGIOLI (GESTIONE VERBALI)

	1	POSTAZIONE PC
Ufficio Commercio	1	STAMPANTE
	1	FOTOCOPIATRICE

	2	POSTAZIONI PC
	1	STAMPANTE
	1	FOTOCOPIATRICE
Protezione Civile – Sede C.O.C.	1	FAX
	2	CORDELESS
	1	SOFTWARE "SIRIO" (GESTIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE)
	2	SOFTWARE (MICROSOFT OFFICE PROFESSIONAL 2003 – SISTEMA OPERATIVO)
	1	INSTALLAZIONE WIRELESS DI CONNESSIONE TELEMATICA

ATTREZZATURA		
	1	IMPIANTO RADIO (NON ATTIVO)
	2	RILEVATORI DI VELOCITA'
Polizia Municipale	4	TELEFONI CELLULARI (ATTIVI)
	3	TELEFONI CELLULARI (NON ATTIVI)
	1	MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE
	9	PISTOLE SEMIAUTOMATICHE

Protezione Civile – C.O.C.	2	ANTENNE PER APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE
	1	APPARATO RADIO RICETRASMITTENTE

LOCALI		
Polizia Municipale	6	UFFICI
	1	SPOGLIATOIO
Commercio	1	UFFICIO
Protezione Civile – C.O.C.	4	LOCALI (Immobile sito presso Caserma VV.FF. Volontari – v. Vercelli)

3.2.5.5. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)		
TITOLO I:		597.920,56
Di cui		
Personale	397.399,22	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	46.050,00	
Prestazioni di servizi	114.880,00	
Utilizzo beni di terzi	1.900,00	
Trasferimenti	6.000,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	31.691,34	
Altro	0,00	
TITOLO II		8.750,00
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	8.750,00	

3.2.6. PROGRAMMA 6

RESPONSABILE: SIG.RA TERESA CAMOLETTO

Assessori:

Enzo DE BENEDITTIS	(Rapporti con le associazioni - Manifestazioni - culturali, sportive e commerciali)
Antonio ALBANO	(Politiche sociali e della casa - Servizi alla persona - Famiglia - Prevenzione disagio giovanile)
Andrea CISOTTO	(Turismo)
Emanuele DE ZUANNE	<u>[Promozione dell'Ente - Cultura Biblioteca e Informagiovani]</u>
Giuseppe MEDAGLIA	<u>Occupazione e Lavoro</u>

Consiglieri collaboratori:

Celeste DI GIOVANNI	(Scuola e rapporti scuola territorio)
Luciano ROSSETTI	(Sport)

POLITICHE SOCIALI e POLITICHE GIOVANILI

Obiettivi e finalità

1. Attuare interventi di contrasto alla povertà; tutelare il soddisfacimento dei bisogni relativi alla sussistenza e alla salute delle persone con bassi redditi; integrare gli stranieri nella vita della comunità;
2. Politiche abitative: Sopperire alle necessità abitative e alle richieste di alloggi in edilizia popolare; prevenire gli sfratti negli alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) ; gestire l'emergenza abitativa di nuclei famigliari con interventi alternativi all'E.R.P.; abbattere i costi degli affitti negli alloggi privati, per le famiglie con redditi inadeguati a sostenere l'onere della locazione;
3. Tutelare i lavoratori di aziende in situazione di crisi. Attuare iniziative che possano aiutare le famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e che si trovano in una situazione di oggettiva difficoltà derivante dalla perdita del lavoro o da una sostanziale riduzione del reddito
4. Giovani: prevenire il disagio giovanile attraverso attività mirate a coinvolgere i giovani; rispondere alla necessità di ascolto degli adolescenti; facilitare la partecipazione ad attività ricreative offerte sul territorio; permettere ai giovani di riflettere sulle tematiche che riguardano la violazione dei diritti e della dignità umana; promuovere e realizzare iniziative per favorire nei giovani la cittadinanza attiva;
5. Anziani: Offrire maggiori occasioni di compagnia; Mantenere il più a lungo possibile il livello di autosufficienza; offrire opportunità di partecipazione sociale per gli anziani
6. Sostenere la famiglia e la maternità. Permettere alle famiglie economicamente svantaggiate che possiedono i requisiti previsti dalle norme di accedere ai benefici economici individuati dalle autorità nazionali o regionali
7. Favorire l'integrazione scolastica e lavorativa dei disabili; salvaguardare i diritti degli adulti incapaci di intendere e di volere
8. Fornire ai cittadini informazioni dettagliate e corrette sui servizi resi dal comune e dagli altri enti impegnati, sulle politiche sociali e sulle opportunità di lavoro

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1

- ~ Rilascio certificazioni I.S.E.E.
- ~ esenzioni ticket
- ~ tariffe ridotte in base all'I.S.E.E. per asili nido, mense e trasporti scolastici
- ~ tariffe servizi scolastici ulteriormente agevolate a favore di situazioni familiari particolarmente problematiche e di cittadini in cassa integrazione o che abbiano perso l'unica fonte di reddito
- ~ collaborazione con il C.I.S.S.P. per i servizi erogati dal consorzio
- ~ progetto INTEGR'AZIONI (mediatore interculturale ecc.) (finanziato con contributo provinciale)
- ~ Bonus energia e Bonus gas

Obiettivo 2

- ~ Assegnazione alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica
- ~ Adempimenti relativi al Bando alloggi di E.R.P.
- ~ Risposta a situazioni di grave disagio abitativo e/o sfratto prioritariamente con l'assegnazione di alloggi sovvenzionati con riserva.
- ~ Attivazione di contratti assistiti per risolvere l'emergenza abitativa
- ~ Monitoraggio delle situazioni degli utenti già assegnatari di alloggi di E.R.P. (morosità, cambi alloggio, verifiche anagrafiche, assistenza negli adempimenti)
- ~ Pratiche Fondo Regionale per assegnatari alloggi di E.R.P
- ~ Morosità incolpevoli (in accordo con il CISSP)
- ~ Sostegno alla Locazione
- ~ Gestione diretta casa Vicolo San Francesco

Obiettivo 3

- ~ Programma attività di contrasto alla Crisi del Mercato del Lavoro – Progetto di sostegno all'occupazione a favore di persone prive di lavoro e ammortizzatori sociali
- ~ Voucher lavoro occasionale
- ~ Cantieri di Lavoro per disoccupati principalmente provenienti dalla crisi del mercato del lavoro

Obiettivo 4

- ~ Spazio d'ascolto
- ~ Forum giovanile
- ~ Laboratorio Teatrale ORME IN VIAGGIO (finanziato in parte dalla Regione)
- ~ Progetto Clubhouse
- ~ Servizio Civile Nazionale
- ~ Partecipazione al progetto TRENO della MEMORIA
- ~ Piano Locale Giovani
- ~ Progetto FUTURA con i Comuni del Consorzio

Obiettivo 5

- ~ progetto ANZIANI NON PIU' SOLI
- ~ Nonni Vigili
- ~ Fornitura di pasti a domicilio
- ~ Telesoccorso e Teleassistenza
- ~ Trasporti anziani ad attività socio-sanitarie e religiose
- ~ Soggiorni Marini (contributo)
- ~ Servizio civico delle persone anziane: Progetto "Adotta un parco giochi"

Obiettivo 6

- ~ Assegni di maternità
- ~ Assegni per il nucleo familiare

- ~ Progetto Sostegno alla Genitorialità
- ~ Bonus Elettrico
- ~ Bonus gas

Obiettivo 7

- ~ trasporti scolastici di ragazzi disabili con mezzi idonei
- ~ Borse Lavoro a favore di disabili (in accordo con il CISSP)
- ~ attività educative nella Scuola dell'Infanzia ad integrazione dei servizi resi dal Consorzio, per situazioni particolarmente problematiche
- ~ Progetti di musicoterapia per l'integrazione dei bambini disabili nelle scuole dell'infanzia
- ~ Tutele

Obiettivo 8

- ~ Informagiovani – Informalavoro e rapporti con il Centro per l'Impiego di Settimo T.se e le agenzie di lavoro interinale
- ~ Aggiornamento del sito internet relativamente alle informazioni sui servizi e sulle iniziative
- ~ Produzione di materiale informativo e divulgativo
- ~ Attività di sportello

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2011

- a) *Primo indirizzo dell'Amministrazione Comunale è quello di cercare di mantenere tutti i servizi finora erogati alla popolazione in materia di Politiche Sociali, compatibilmente con le norme di finanza pubblica.*
- b) *Effettuare sui servizi un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; Per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza*
- c) *Offrire alla popolazione volpianese l'opportunità di calcolare l'I.S.E.E. in Comune e ampliare la possibilità di calcolare l'ISEE con convenzione con CAF locali;*
- d) *Consentire la presentazione in comune delle domande relative al bonus energia e gas come intervento di supporto alle fasce deboli*
- e) *Partecipare alle attività inserite nel Piano di Zona e alla nuova progettazione da approvare entro dicembre 2011*
- f) *Partecipare ai progetti intercomunali relativi alle politiche giovanili;*
- g) *Migliorare la comunicazione e l'informazione al cittadino.*
- h) *Permettere ai giovani volpianesi di partecipare ai progetti che verranno approvati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile*
- i) *Monitorare le attività del progetto Clubhouse collaborando con l'A.S.L. nella gestione delle attività.*
- j) *Prestare attenzione alle problematiche delle famiglie colpite dalla crisi del mercato del lavoro e programmare e gestire iniziative che rispondano alla necessità di queste famiglie di un temporaneo sostegno al reddito*
- k) *Raccogliere e fornire, agli incaricati del coordinamento, i dati e gli elementi necessari alla predisposizione e approvazione del bilancio di mandato 2006-2011.*

SERVIZI EDUCATIVI, SCUOLA E TERRITORIO

Obiettivi e finalità

1. Realizzare attività di sostegno alla funzione dei genitori, anche attraverso la creazione di nuovi canali di comunicazione che favoriscano la relazione bambini - adulti-istituzioni

2. Porre in essere interventi volti ad assicurare servizi educativi proporzionati ai bisogni della popolazione
3. Assolvimento delle funzioni comunali collegate all'adempimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione e per garantire il diritto allo studio e all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia
4. Promuovere iniziative volte a favorire il benessere psico-fisico dei minori (anche attraverso la ricerca e la proposta di luoghi e occasioni di socializzazione esterni alla scuola e adeguati alle esigenze delle diverse età); raccogliere e coordinare le attività estive di animazione proposte dal territorio, al fine di fornire alle famiglie un'informazione completa sulle opportunità offerte
5. Proporre attività che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità locale, promuovano la salvaguardia delle tradizioni e del territorio e sensibilizzino i ragazzi all'educazione alla legalità
6. Migliorare la collaborazione tra Comune e istituzioni scolastiche locali
7. Fornire ai cittadini informazioni dettagliate e corrette sui servizi resi dal comune e provvedere ad una adeguata comunicazione sulle iniziative intraprese

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1

- ~ Progetto SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ all'Asilo Nido e alle scuole dell'Infanzia
- ~ Progetto NATI PER LEGGERE (fascia 0-3 anni)
- ~ Ora del Racconto
- ~ Spazio d'ascolto
- ~ Assistenza alle famiglie nella gestione pratiche legate alla richiesta di esenzione / riduzione delle rette dei servizi (ISEE), ovvero contributi per borse di studio e fornitura libri di testo

Obiettivo 2

- ~ Asilo Nido Comunale
- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLE DELL'INFANZIA
- ~ Convenzione con Asilo Infantile paritario
- ~ Sezione Primavera
- ~ Infanzia Illegittima

Obiettivo 3

- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLE primarie
- ~ Mantenimento e funzionamento SCUOLA secondaria 1° grado
- ~ Refezione scolastica
- ~ Servizi di pre e post scuola, nelle scuole primarie e post scuola infanzia
- ~ Servizio di trasporto scolastico
- ~ Fornitura libri di testo alunni scuole secondarie 1° grado
- ~ Borse di studio previste dalla Legge n° 61/2000
- ~ Assegni di studio per iscrizione/frequenza o per trasporti, libri di testo, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa
- ~ Fornitura libri in Braille per non vedenti
- ~ Fornitura gratuita libri di testo alunni scuole primarie
- ~ Agevolazioni delle tariffe in base all'I.S.E.E. per asili nido, mense e trasporti scolastici
- ~ Esenzioni o riduzioni delle tariffe a favore di situazioni famigliari particolarmente problematiche e di cittadini in cassa integrazione o che abbiano perso l'unica fonte di reddito
- ~ Borse di studio alunni meritevoli ex Fondazione Mossetto

Obiettivo 4

- ~ Scuola di Teatro ORME IN VIAGGIO
- ~ Corso di orientamento musicale di tipo bandistico,

- ~ Centri Estivi
- ~ Fornitura pasti ai campus estivi organizzati da altri enti o associazioni (campus inglese e di volley)
- ~ Internet Point
- ~ Attività di musicoterapia nelle scuole dell'infanzia

Obiettivo 5

- ~ Consiglio Comunale dei Ragazzi
- ~ Progetti con le scuole per favorire la cittadinanza attiva
- ~ Promozione di progetti di enti e associazioni locali che coinvolgano le scuole del territorio (UNI3, AVIS e AIDO)
- ~ Presenza del mediatore culturale
- ~ Puliamo il mondo, pedalata ecologica e sensibilizzazione dei ragazzi alle tematiche ambientali

Obiettivo 6

- ~ Collaborazione nella trasmissione di informazioni alle famiglie
- ~ Accordo con Direzione Didattica per svolgimento funzioni miste del personale A.T.A
- ~ Gestione concordata della fornitura di libri di testo (scuola secondaria di primo grado)
- ~ Contributo alle scuole per la fornitura del materiale di pulizia

Obiettivo 7

- ~ Aggiornamento del sito internet relativamente alle informazioni sui servizi e sulle iniziative
- ~ Produzione di materiale informativo e divulgativo
- ~ Attività di sportello
- ~ Mensa informatizzata con collegamento dei genitori, via internet, alla propria situazione
- ~ Servizio di invio SMS per comunicare esaurimento credito per pasti

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2011

- a) Proseguire le attività, le iniziative e i progetti già avviati
- b) Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza;
- c) Potenziamento delle iniziative che vedano coinvolto l'Ente, le associazioni volpianesi e le scuole nel recupero e nella valorizzazione delle tradizioni locali e nella salvaguardia del territorio
- d) Sviluppare iniziative legate alla promozione dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza democratica e alla memoria storica
- e) Cura degli spazi di gioco esterni, degli edifici scolastici e del patrimonio comunale a disposizione dei bambini e dei ragazzi
- f) Monitorare costantemente il servizio di refezione per adeguarlo alle diverse esigenze delle scuole e per garantire un alto livello di qualità
- g) Proseguire ad organizzare la raccolta delle domande e l'istruttoria per la concessione dei benefici regionali inseriti nella L.R. 28/07 sul "Diritto allo Studio"; migliorare la fase di caricamento on-line delle domande di Assegno di Studio;
- h) Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle istituzioni scolastiche e delle famiglie.
- i) Porre particolare attenzione e monitorare eventuali bisogni emergenti dalle famiglie e dalle scuole, in conseguenza dell'applicazione della Legge Gelmini
- j) Informare in modo coordinato e organico, in collaborazione con altri enti/associazioni, le famiglie sulle opportunità offerte dal territorio nel periodo estivo.
- k) Favorire la prosecuzione nelle scuole dell'infanzia di attività di Musicoterapia.

Obiettivi e finalità

1. Rispondere ai bisogni di lettura, ricerca, formazione, informazione e aggiornamento dei cittadini
2. Coinvolgere i cittadini in attività aggregative con valenza educativo-culturale; creare una rete di collaborazioni tra Comuni dell'area di Fruttuaria, enti, associazioni, comitati, studiosi e cittadini interessati a conoscere e divulgare la storia e le tradizioni del nostro territorio
3. Valorizzare il patrimonio culturale, artistico e di tradizioni del territorio volpianese
4. Supportare dal punto di vista organizzativo gli enti e le associazioni nell'organizzazione di manifestazioni
5. Favorire l'impegno volontario delle associazioni operanti sul territorio; stimolare le associazioni all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni; favorire la crescita di progetti condivisi da più associazioni
6. Coordinare le varie attività che si svolgono sul territorio per evitare sovrapposizioni e per incentivare l'interesse e la partecipazione di pubblico
7. salvaguardare il patrimonio comunale destinato ad accogliere e a organizzare manifestazioni ed eventi, permettendo a chi chiede la Sala polivalente di utilizzare gli impianti
8. Supportare gli enti e le associazioni nell'informazione alla cittadinanza sulle manifestazioni organizzate, attraverso adeguata pubblicizzazione in collaborazione con gli enti superiori
9. collaborare con enti superiori per organizzare gli eventi/manifestazioni a livello di rete e di sistema
10. continuare la collaborazione con Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana per partecipare al sistema culturale integrato che permette di offrire ai cittadini una rete di servizi capace di aggiungere valore all'offerta culturale e di migliorarne la fruizione.
11. Valutare le iniziative culturali consolidate che possono essere gestite, migliorandone la qualità, con Fondazione ECM.

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1

- Biblioteca civica
- Sistema Bibliotecario Area Metropolitana (SBAM) – Area nord est
- Informagiovani
- Progetto Nati per Leggere
- Ora del Racconto
- Laboratorio teatrale ORME IN VIAGGIO
- Incontri con l'Autore

Obiettivo 2 – 3

- Volpiano a porte aperte
- Organizzazione di spettacoli culturali
- Archivio Storico
- Corso di Orientamento Musicale
- Organizzazione rassegna Terre di Fruttuaria

Obiettivo 4 – 5

- Concessione attrezzature in prestito d'uso
- Concessione patrocini

- Concessione contributi ordinari e mirati alle associazioni
- Tenuta e aggiornamento albo associazioni
- Supporto alla stesura dei progetti da parte delle associazioni
- Comodati d'uso per locali assegnati alle associazioni

Obiettivo 6

- Calendario Annuale delle Manifestazioni
- Calendarizzazione intersettoriale attraverso la rete informatica

Obiettivo 7

- Gestione noleggio strutture sala polivalente
- Concessione sale riunioni
- Gestione e miglioramento strutture Palazzo Oliveri
- Servizio di pulizia degli stabili comunali

Obiettivo 8

- Aggiornamento costante rete intranet e sito internet
- Raccolta dati per sito, intranet e tabellone luminoso
- Produzione di materiale per la pubblicizzazione delle iniziative
- collaborazione con la Fondazione ECM per la pubblicizzazione degli eventi al di fuori del territorio
- programmazione annuale delle inserzioni sulla stampa locale delle principali manifestazioni del nostro Ente.

Obiettivo 9

- Adesione alla Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana di Settimo
- Progetti con la Fondazione per realizzare attività sul territorio (I luoghi delle parole – Tecnologie alla 3°)

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2011

- a) Primo indirizzo dell'Amministrazione Comunale è quello di cercare di mantenere tutte le iniziative attuate negli scorsi anni in materia di Cultura e nei rapporti con le associazioni, compatibilmente con le norme di finanza pubblica.
- b) Nel caso in cui si dovesse prevedere il trasferimento dei locali Biblioteca Informagiovani per effettuare i lavori di ristrutturazione dello stabile di via Botta, pianificare e gestire il trasferimento temporaneo dei servizi comunali e delle associazioni, in locali adeguati, cercando di limitare i disagi all'utenza e ai servizi.
- c) Proseguire l'organizzazione di tutte le manifestazioni già consolidate, migliorando la collaborazione per la realizzazione del Festival musicale Terre di Fruttuaria
- d) stimolare le associazioni all'iscrizione nell'Albo delle Associazioni e, dove è possibile, utilizzare lo strumento della convenzione con associazioni iscritte per gestire servizi e iniziative; migliorare i rapporti e le collaborazioni delle associazioni tra di loro e con il Comune.
- e) Continuare ad erogare i contributi ordinari, compatibilmente con le norme sulla finanza pubblica, privilegiando le associazioni che presentano progetti e che favoriscono l'aggregazione e progetti condivisi, anche esonerando le associazioni dal pagamento dei locali.
- f) Nell'organizzazione delle manifestazioni privilegiare quelle di aggregazione di anziani e giovani.
- g) Compatibilmente con le norme sulla finanza pubblica, prevedere la comunicazione dei principali eventi organizzati dal nostro ente attraverso: la programmazione delle inserzioni sulla stampa locale, un efficiente mailing verso gli organi di comunicazione

- e attraverso lo strumento diretto del sito internet comunale, senza dimenticare i più tradizionali mezzi di invito alla partecipazione
- h) Organizzare le attività culturali e le manifestazioni attraverso la Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana
 - i) Attraverso la Fondazione ECM, partecipare ai progetti già consolidati: Festival Internazionale di Letteratura I LUOGHI DELLE PAROLE – Tecnologie alla 3° e scuola di Teatro;
 - j) Gestire il noleggio impianti della Sala Polivalente, in modo da preservare il patrimonio e fornire agli utilizzatori un service completo, calibrato sulle esigenze specifiche e garantire la corretta manutenzione degli impianti con personale tecnico specializzato
 - k) Privilegiare l'affidamento ad associazioni iscritte all'albo, come modalità di esecuzione dei servizi collegati alla gestione dei servizi collegati alle sale riunioni.
 - l) Gestire con lo SBAM alcune iniziative e i servizi che vedono coinvolta la biblioteca
 - m) Valorizzazione di Palazzo Oliveri e del cortile per iniziative culturali, concerti
 - n) Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle associazioni e degli enti per migliorare i rapporti di collaborazione e nei confronti del cittadino per migliorare la diffusione dell'informazione sulle iniziative intraprese; collaborare con enti superiori per organizzare gli eventi/manifestazioni a livello di rete e di sistema
 - o) Promozione del territorio e del suo sviluppo dal punto di vista turistico ambientale e culturale, attraverso la creazione di nuove forme associative sovra comunali che riuniranno i Comuni dell'area "Vauda". Attraverso quest'associazione di Comuni e con la creazione di una Marca Territoriale, si intensificheranno i rapporti con l'A.T.L.
 - p) In occasione del 150^{mo} anniversario dell'Unità d'Italia si organizzeranno, in collaborazione con Enti, Scuole e Associazioni, manifestazioni e rievocazioni per dare risalto alla ricorrenza.

SPORT

Obiettivi e finalità

1. Consentire e promuovere la diffusione della pratica sportiva ad ampie fasce della popolazione, nella convinzione che lo sport, con la sua forte valenza aggregativa, rappresenti uno dei mezzi più efficaci per rimuovere condizioni di disagio ed emarginazione.
2. Sensibilizzare ed educare i cittadini sui valori dello sport, diffondere la conoscenza delle buone pratiche e promuovere programmi etico sportivi, in linea con la Carta Etica dello Sport Piemontese
3. Supportare dal punto di vista organizzativo le associazioni nell'organizzazione di manifestazioni
4. Salvaguardare il patrimonio comunale destinato alle attività sportive e permettere l'uso degli impianti in orario extrascolastico.
5. Supportare gli enti e le associazioni nell'informazione alla cittadinanza sulle manifestazioni organizzate

Principali Attività esercitate

Obiettivo 1 – 2 - 3

-  Corsi di nuoto
-  Autorizzazioni all'uso degli impianti sportivi

- Pagamento delle tariffe per l'uso degli impianti
 - Contributi ordinari e mirati alle associazioni
- Obiettivo 3**
- Servizio di vigilanza, custodia e manutenzione palazzetto dello sport
 - Servizio di pulizia palestre
 - Rapporti con gli istituti scolastici per l'uso degli impianti
- Obiettivo 4**
- Aggiornamento sito internet
 - Produzione di materiale per la pubblicizzazione delle iniziative

Indirizzi dell'Amministrazione per l'anno 2011

- a) Mantenere tutti i servizi finora erogati con un costante monitoraggio sull'efficacia, efficienza e sull'applicazione delle norme contrattuali; per i servizi in scadenza, verificare le eventuali modifiche organizzative che permettano il miglioramento qualitativo e la rispondenza ai bisogni dell'utenza
- b) Privilegiare l'affidamento ad associazioni iscritte all'albo, come modalità di esecuzione dei servizi collegati agli impianti sportivi
- c) Ampliare la fruibilità degli impianti sportivi e consentire laddove è possibile un maggiore utilizzo degli spazi.
- d) Promuovere una comunicazione più puntuale ed efficace nei confronti delle associazioni, delle istituzioni scolastiche, per migliorare i rapporti di collaborazione con le stesse e nei confronti del cittadino per migliorare l'informazione.
- e) Promuovere, all'interno di eventi sportivi e nei luoghi di svolgimento delle attività, i principi della Carta Etica dello Sport Piemontese

Il Settore S.E.A.C. affidato alla Signora Teresa Camoletto è dotato delle seguenti risorse:

3.2.6.5. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

INFORMAGIOVANI, POLITICHE GIOVANILI	N.1	ISTRUTT. EDUCATORE
BIBLIOTECHE, MUSEI, PINACOTECHES	N.1	ISTRUTT. AIUTO BIBLIOTECARIO
ASILO NIDO	N.7	ISTRUTT. EDUCATORI ASILO NIDO
ASSISTENZA E BENEFICIENZA PUBBLICA	N.2	ISTRUTTORI AMM.VI a Tempo Pieno
Ufficio Scuole e Politiche Sociali	N.1	ISTRUTTORE AMM.VO(PART-TIME).
	N.2	ESECUTORI AMMINISTRATIVI (di cui 1 part time)

3.2.6.6. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

AUTOMEZZI	1	Fiat DOBLO' 1.2 SX
HARDWARE / SOFTWARE (UFFICI)	6	Pc Pentium
	1	Software Nova Scolastica
	6	Palmari per trasmissione dati
	5	POS ricarica installati presso commercianti convenzionati
	2	Stampanti
	1	Fotocopiatrice/stampante Ufficio centrale
	1	Scanner/fax
	1	Fotoriproduttore
	1	Rilegatore a caldo
	1	Videocamera digitale
(Biblioteca/Informagiovani)	3	Pc pentium
	1	Pc a disposizione utenti
	3	Stampanti

	1	Fotocopiatrice
	1	PC portatile
	1	Scanner
	1	Televisore con videoregistratore
	1	Impianto HI FI (Biblioteca/Informagiovani)
	1	Lavagna luminosa
	1	Lettore CD
	1	Proiettore Diapositive
	1	Fotocamera Digitale
EMEROTECA		3 abb. Quotidiani – 9 settimanali – 10 mensili
Biblioteca / Informagiovani	15000	LIBRI Biblioteca
	1100	LIBRI Informagiovani
	110	Videocassette
	70	Musicassette
	15	CD musicali
	75	CD multimediali
	1	Postazione Internet a disposizione del pubblico
ASILO NIDO	1	Televisore
	1	Videocamera digitale
	1	Impianto HI FI portatile
	1	Episcopio
LOCALI	4	UFFICI c/o il municipio
	4	SALE in Biblioteca
	2	Sale riunioni (Sala Portici in Piazza Vittorio Emanuele II° - Sala Via Carlo Botta 26)
SALA POLIVALENTE DI Via Trieste		Impianto audio
		Mixer Audio 16 Ch Yamaha - (collocato fondo sala)
		Radiomicrofoni (2 gelati)
		Radiomicrofoni (2 archetti)
		Aste per radiomicrofoni
		Equalizzatore Grafico Boss 31 Bande (collocato sul palco)
		Amp. Audio da 1200 watt (collocato sul palco)
		Processore segnale (collocato sul palco)
		Stage Box 16 / 8 Veam
		Multicore audio 5 mt Veam
		Multicore audio 50 mt Veam
		Multicore Snake 16/8 Veam
		Accessori, Hardware vario
		Diffusori Top da 600 watt (collocati sul palco)
		Diffusori Sub da 1200 watt (collocati sul palco)
		Adattatori vari:
		Impianto luci
		Fari PC 2000 W completi di Lampada e Bandiere (collocati sul palco)
		Fari PC 1000 W completi di Lampada e Bandiere (collocati sul palco)
		Dimmer IPL 12 CH
		Mixer Luci American Stage Setter 24 - (collocato fondo sala)
		Pannelli prese cee da 6 ch.
		Cavo Multicore luci 15m da 8 ch.
		Ganci appendimento per 2000W
		Ganci appendimento per 1000 W
		Ganci di Sicurezza
		Caveria varia
		Impianto video
		schermo motorizzato 5x4 nuovo

		videoproiettore lcd sanyo Xu 105 4.550 a.l con ottica grandangolare con telecomando
		sistema appendimento universale videoproiettore
		convertitore di segnale geffen extender
		appendimenti schermo
		Letto re DVD con telecomando
		Minuteria, caveria accessori vari per videoproiettore

3.2.6.7. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

Risorse strumentali Cucina e refettori scuole materna ed elementare via Trieste: Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
Risorse strumentali Cucina e refettori viale Dalla Chiesa: Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
Risorse strumentali Cucina Asilo nido Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano
Risorse strumentali refettorio Scuole Medie Come da inventario dei beni mobili del Comune di Volpiano

3.2.6.8. RISORSE FINANZIARIE DA IMPIEGARE

Da PEG non ancora definitivi (al netto tit. 3 e 4)		
TITOLO I:		2.745.017,27
Di cui		
Personale	515.981,37	
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	39.125,00	
Prestazioni di servizi	1.385.585,00	
Utilizzo beni di terzi	52.400,00	
Trasferimenti	709.649,00	
Interessi passivi	0,00	
Imposte e tasse	42.276,90	
Altro	0,00	
TITOLO II		17.000,00
Di cui:		
Acquisizione di beni mobili macchine e attrezzature	17.000,00	

3.2.7 PROGRAMMA N.7

SERVIZIO PERSONALE

RESPONSABILE: SEGRETARIO GENERALE

Assessore:

Dr. Emanuele DE ZUANNE (Personale)

Finalità:

Gestione personale

Obiettivi:

PERSONALE

L'ufficio personale provvederà giornalmente all'acquisizione delle timbrature dei dipendenti dai due terminali siti, uno nell'edificio comunale e l'altro nell'asilo nido tramite il programma di gestione. Nell'arco del mese le presenze e le assenze rilevate dal sistema verranno poi analizzate ed elaborate con l'inserimento dei relativi giustificativi; si procederà quindi al conteggio delle ore di straordinario, di turno, di reperibilità effettuate e alla loro liquidazione mensile, alle prese d'atto dei permessi retribuiti e al monitoraggio dei giorni di malattia, alla loro comunicazione alla Funzione Pubblica e alla relativa decurtazione prevista dal Decreto legge 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008.

Nel corso dell'anno 2011 occorrerà dare attuazione a quanto previsto dal contratto collettivo decentrato integrativo per il corrente anno.

Con riguardo alla contrattazione nazionale, occorre segnalare:

- che l'art. 9 comma 17 della Legge 122/2010 (manovra finanziaria) ha stabilito che non si dà luogo, senza possibilità di recupero, alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012 del personale di cui all'articolo 2, comma 2 e articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni. E' fatta salva l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale nelle misure previste a decorrere dall'anno 2010 in applicazione dell'articolo 2, comma 35, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;
- che l'art. 9 comma 2 bis della Legge 122/2010 (manovra finanziaria) ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In materia pensionistica c'è da rilevare che il sistema pensionistico italiano ha subito nel corso degli anni novanta un processo di riforma, volto a riportare sotto controllo la dinamica della spesa pensionistica rispetto al suo rapporto con il PIL. Per effetto delle riforme introdotte, il tasso di sostituzione (rapporto tra l'ultimo stipendio e pensione) è destinato, nel prossimo futuro, a ridursi notevolmente. Al fine di attenuare tali effetti, le stesse riforme hanno previsto la possibilità di affiancare alla pensione obbligatoria una pensione complementare: il cosiddetto "secondo pilastro" del sistema previdenziale. Il legislatore ha previsto che, al momento della cessazione dal servizio, l'associato al fondo, in presenza dei requisiti richiesti, ottenga una pensione complementare, erogata sotto forma di rendita mensile, sulla base del montante accantonato sul proprio conto individuale. In alternativa, l'aderente può chiedere di percepire la prestazione fino ad un massimo del 50% sotto forma di capitale e il restante in rendita vitalizia. A tutt'oggi risulta sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali rappresentative un'Ipotesi di Accordo per l'Istituzione del Fondo

Nazionale di Pensione Complementare per i lavoratori dei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale cui potranno volontariamente aderire i dipendenti assunti con una delle seguenti tipologie di contratto:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto part-time a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi.

Recenti modifiche al sistema previdenziale

Innalzamento dei requisiti anagrafici delle lavoratrici per maturazione diritto a trattamento pensionistico di vecchiaia.

Per la pensione di vecchiaia scatterà dal 1° gennaio 2012 l'equiparazione dell'età delle dipendenti pubbliche a quella dei loro colleghi uomini, fissata a 65 anni. Con la manovra economica prevista dal DL 78/2010, poi convertito in legge 122/2010, è stato previsto che al primo scalino dell'aumento dell'età anagrafica a 61 anni dal 1° gennaio 2010 faccia seguito – dal 1° gennaio 2012- l'innalzamento immediato a 65 anni.

L'elevazione a 65 anni di età per la pensione di vecchiaia delle dipendenti della PA colpirà le lavoratrici che sono entrate nel mondo del lavoro dopo i 30 anni di età e che, quindi, non riusciranno a raggiungere entro la data della nuova età pensionabile i 35 anni di contributi minimi, necessari per poter anticipare l'uscita secondo le attuali regole della pensione di anzianità.

TFS e TFR

A decorrere dal 1° gennaio 2011, il calcolo della liquidazione spettante a tutti i dipendenti pubblici assunti antecedentemente al 31 dicembre 2000, che annualmente si calcola con il sistema TFS (trattamento fine servizio), avverrà secondo le regole del TFR, (trattamento fine rapporto) previsto dall'articolo 2120 del codice civile. E' quanto stabilisce l'articolo 12, comma 10 della manovra economica, che ha stabilito per tutti i dipendenti pubblici una omogeneizzazione delle norme che regolano il calcolo delle liquidazioni, con applicazione dell'aliquota del 6,91% pari a quanto versano le imprese private. Poiché il nuovo sistema di calcolo delle liquidazioni, secondo le regole del TFR, opererà pro rata, a decorrere dal 1° gennaio 2011, all'atto della cessazione dal servizio la liquidazione sarà calcolata in due quote:

- per gli anni di servizio utile fino al 31 dicembre 2010, dovrà essere calcolata la liquidazione sulla base delle regole del TFS, con applicazione, ai fini del calcolo dell'Irpef, della franchigia di 300,87 euro per ogni anno di servizio e di un abbattimento fiscale, che per i dipendenti degli enti locali è pari al 40,98% ;
- per il periodo di servizio dal 1° gennaio 2011, si dovrà calcolare la liquidazione secondo le regole del TFR, con accantonamento del 6,91% della retribuzione annua.

Nuove finestre di uscita per anzianità e vecchiaia.

Una novità di rilievo in campo pensionistico è la rimodulazione delle finestre di uscita dal lavoro, dal 1° gennaio 2011 non più legate a una data fissa ma differite per i lavoratori dipendenti, rispetto alla maturazione dei requisiti, di 12 mesi. In pratica dal 1° gennaio del prossimo anno esisterà un sistema a scorrimento con la seguente regola generale destinata a lavoratori dipendenti pubblici e privati, valida sia per le pensioni di vecchiaia sia per quelle di anzianità: l'assegno potrà essere percepito a decorrere dal primo giorno del 13° mese successivo a quello di maturazione dei requisiti.

Adeguamenti futuri

Tra le novità della manovra d'estate, c'è anche l'età pensionabile legata alle aspettative di vita. Si prevede infatti che dal 1° gennaio 2015 l'accesso al sistema pensionistico sia agganciato alla speranza di vita rilevata dall'ISTAT. Sarà un cammino non rapidissimo (solo nel 2018 l'età aumenterà di un intero anno), ma di grande importanza, perché rappresenta il superamento dell'idea della pensione come traguardo fisso e immutabile.

L'ufficio provvederà a monitorare la legislazione in materia di concerto con l'I..N.P.D.A.P. di Torino e ad informare tempestivamente i dipendenti sulle novità legislative.

Recente riforma della Pubblica Amministrazione

Le disposizioni del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recano una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche. La riforma ha l'obiettivo di migliorare l'organizzazione del lavoro pubblico e la qualità delle prestazioni erogate, adeguare i livelli di produttività e riconoscere finalmente i meriti e i demeriti dei dipendenti e dei dirigenti pubblici. Le principali novità sono il ridisegno della valutazione, della responsabilità dirigenziale, della contrattazione collettiva, cercando di implementare ciò che nelle norme precedenti c'era, ma non si è riuscito a realizzare, rimuovendo ostacoli e cercando nuovi strumenti e nuovi soggetti, recuperando ed ampliando varie proposte avanzate da più parti e adottando un modello che è un mix di modelli europei ed internazionali ispirandosi ai modelli spagnolo, portoghese e inglese. In attuazione alle surriferite disposizioni legislative si stanno esaminando gli attuali atti amministrativi e regolamentari per evidenziare le criticità ed apportarvi le necessarie modificazioni (norme da sostituire in quanto non più rispondenti all'attuale normativa, norme da implementare, norme da prevedere ex novo come la previsione e regolamentazione dell'O.I.V. ecc.) e si sta cercando di progettare l'applicazione nell'attuale realtà dell'Ente l'applicazione delle disposizioni in materia di "Performance individuale" tenendo presente che, sulla base dell'art. 31 del D.Lgs. 150/2009, i due punti cardine cui i Comuni non possono derogare sono:

- a) Il numero di fasce in cui collocare i dipendenti non può essere meno di tre
- b) La quota prevalente delle risorse destinate a premiare la performance individuale deve essere attribuita al personale che sia stato collocato nella fascia di merito alta.

FORMAZIONE

Le disposizioni legislative e contrattuali sottolineano la necessità di sviluppare le attività di formazione e aggiornamento del personale degli apparati pubblici, in quanto tali attività sono riconosciute di importanza strategica per l'accrescimento e l'aggiornamento professionale, nonché per lo sviluppo dell'autonomia e della capacità organizzativa. I corsi di aggiornamento hanno la finalità di fornire strumenti normativi, tecnici e comportamentali per lo svolgimento dell'attività lavorativa e di agevolare l'innovazione e l'integrazione tra i servizi. L'Amministrazione ha impegnato risorse per eventuali corsi di aggiornamento dei dipendenti sulle seguenti materie:

- Urbanistica
- Edilizia Privata
- Lavori pubblici
- Amministrativo
- Finanza Locale
- Personale
- Polizia municipale
- Tributi
- Assistenziale, educativa e culturale

RISORSE ECONOMICHE DA DESTINARE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO EX ART. 15 DEL C.C.N.L. DEL 01.04.1999 E S.M.I. PER L'ANNO 2011.

Le risorse finanziarie da destinare alla costituzione del fondo per l'anno 2011, **previste nel Bilancio per l'anno 2011 ai sensi dell'art. 40, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001**, ammontano a €. 178.403,56 come di seguito meglio specificato:

COSTITUZIONE FONDO	Anno
	2011
Lettera a) primo comma art. 15	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ 77.677,78
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 14.681,15
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 7.334,28
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 557,18
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 17.220,69
Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO	€ 2900,00
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di	€ 2.644,48

anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 sino al 2003	
ART 32 c1. ccnl 16.10.03	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 8866,12
ART 32 c2. ccnl 16.10.03	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 7150,09
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 139.031,77
ART.4 c. 1 ccnl 09.05.06	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 6822,95
ART. 8, c. 2 ccnl 11/04/2008	
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	€. 8.932,10
TOTALE PARTE FISSA	€ 154.786,82
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio (incremento stipendiale del biennio economico 2004-2005). *	€. 1044,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2006-2007 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio. *	€. 712,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito contratto biennio 2008-2009 collegato alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio. *	€. 430,00
Risorsa a carico del bilancio dell'Ente necessaria alla copertura del maggior incremento stipendiale a seguito corresponsione indennità di vacanza contrattuale anno 2010 collegata alle posizioni economiche già acquisite dai lavoratori in servizio. *	€. 228,86

Risorsa posta a carico del bilancio dell'Ente che, in applicazione dell'art. 33, comma 4, lett. a), è destinato a coprire una parte del costo dell'indennità di comparto istituita dal CCNL del 22/01/2004. *	€ 4.276,62
PARTE VARIABILE FONDO	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 16.925,26
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€ 16.925,26
TOTALE FONDO ANNO 2011	€. 178.403,56

* Tali risorse sono inserite nel finanziamento del fondo esclusivamente per fini contabili in quanto nell'utilizzo dello stesso fondo la voce "Progressione economica orizzontale" e la voce "Indennità di comparto" vengono indicate nel loro importo complessivo (ossia la somma della quota a carico bilancio + la quota a carico fondo).

Il fondo verrà successivamente integrato con le risorse variabili previste dall'art.15, comma 1, lett. k) del C.C.N.L. del 1.4.1999 (risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'articolo 17): es. compensi ICI, condono edilizio, progettazione lavori pubblici, redazione varianti al piano regolatore ecc.

CONTRATTI

Attività dell'Ufficio Contratti:

- attività propedeutica alla sottoscrizione (es. controllo certificato di iscrizione Camera di Commercio, assicurazione, cauzione, piano operativo di sicurezza, calcolo diritti di segreteria e imposta di registro)
- attività di predisposizione del contratto
- successiva attività amministrativa (invio del contratto all'Ufficio del Registro e tenuta del Repertorio).

PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI – PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2011-2013 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE .

L'art. 14, comma 9, della legge 122/2010 modifica la legge 133 del 2008 e dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2011, è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Allo stato dell'arte un subemendamento inserito nel disegno di legge di stabilità, approvato dalla commissione bilancio della Camera, prevede che i Comuni in cui l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è pari o inferiore al 35% potranno rimpiazzare integralmente i dipendenti cessati (in deroga al limite del 20% del turn-over, ma comunque sempre nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale).

Se la stesura definitiva della legge di stabilità prevederà la surriferita possibilità del turn-over nei Comuni, è intenzione di questa Amministrazione, avendo il Comune di Volpiano un'incidenza delle spese di personale in rapporto alle spese correnti leggermente inferiore al 35%, procedere, tenendo conto del principio della riduzione della spesa, ad assumere

personale dipendente in sostituzione di quello che dovesse cessare (per dimissioni volontarie, collocamento in quiescenza, procedure di mobilità esterna ecc.) con la conferma dell'obiettivo di ottimizzazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità presenti nella struttura comunale, anche al fine di assicurare continuità e qualità ai servizi erogati alla comunità.

Al Segretario Generale è dotato del seguente personale:

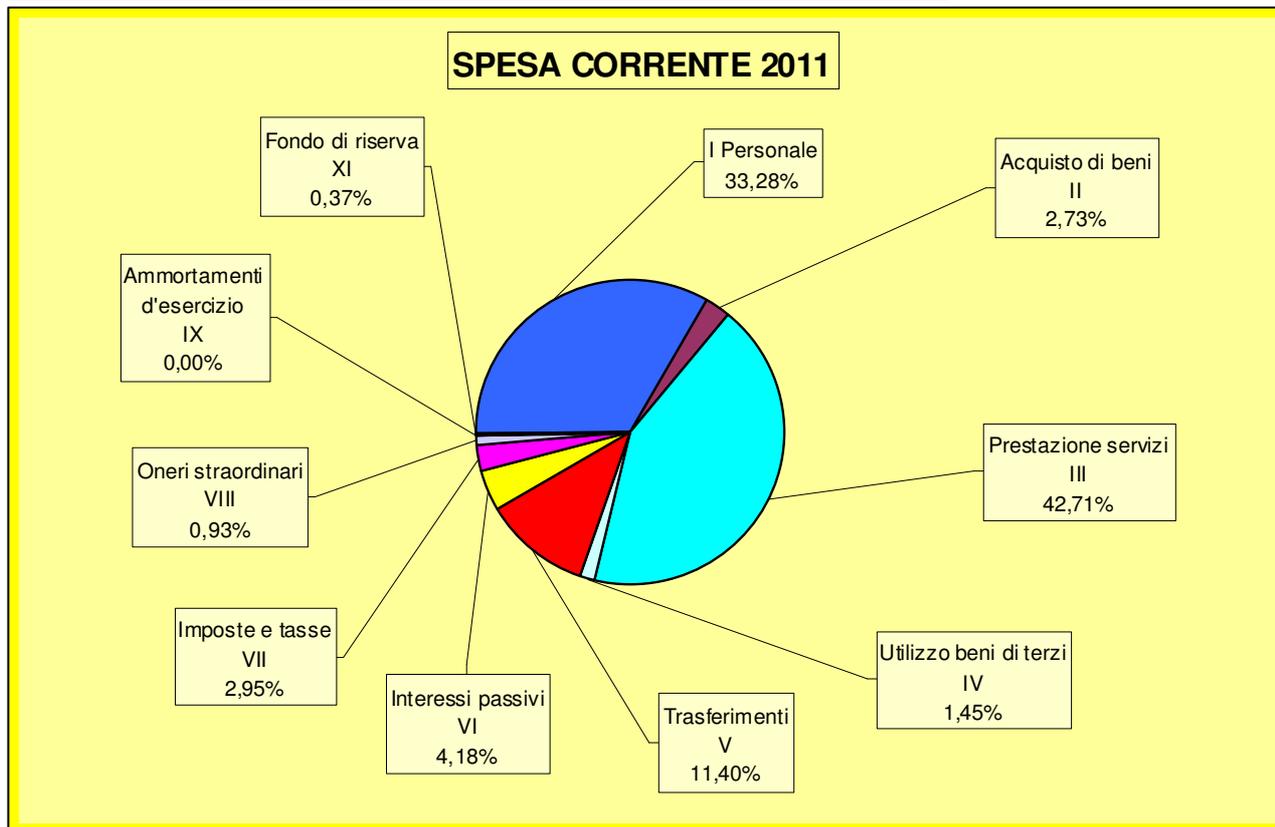
3.2.7.4. RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

	N.1 FUNZIONARIO AMM.VO (5%
	N.1 ISTRUTTORE DIRETTIVO
	N.1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO PART TIME 29/36 (80%)

3.2.7.5. RISORSE STRUMENTALI A DISPOSIZIONE

COMPUTER E PROGRAMMI SOFTWARE:	2	POSTAZIONI PC
	1	SOFTWARE: ERGON-WIN con n. 1 postazione abilitata
	3	STAMPANTI
LOCALI	1	UFFICIO

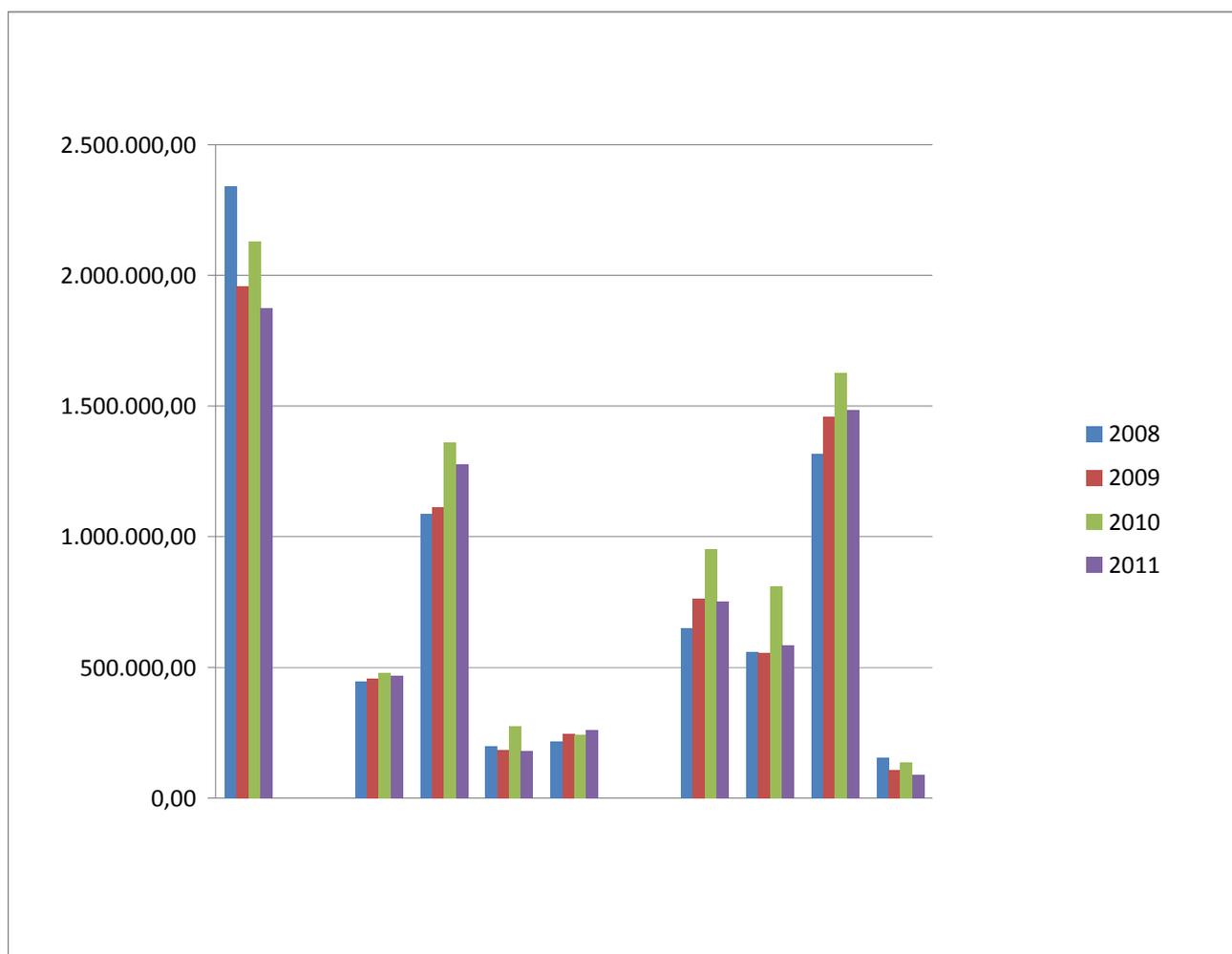
3.3. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE 2011



TITOLO	TIPO SPESA	EURO
I	Personale	2.320.435,18
II	Acquisto di beni	190.478,00
III	Prestazione servizi	2.977.566,00
IV	Utilizzo beni di terzi	100.900,00
V	Trasferimenti	794.953,00
VI	Interessi passivi	291.700,00
VII	Imposte e tasse	205.493,87
VIII	Oneri straordinari	65.000,00
IX	Ammortamenti d'esercizio	0,00
XI	Fondo di riserva	25.864,95
	TOTALE	6.972.391,00

3.3.1. RAFFRONTO SPESA CORRENTE 2011 CON IL TRIENNIO PRECEDENTE

	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVISIONI INIZIALI
	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
I - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	2.339.285,58	1.959.517,96	2.130.201,13	1.875.858,75
II - Funzioni relative alla giustizia				
III - Funzioni di polizia locale	444.671,83	456.769,98	480.120,70	466.409,75
IV - Funzioni di istruzione pubblica	1.086.249,57	1.113.535,71	1.360.286,96	1.277.210,34
V - Funzioni relative alla cultura e beni culturali	198.550,37	185.042,33	274.824,78	181.090,29
VI - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	216.993,87	245.638,99	243.000,00	259.400,00
VII - Funzioni nel settore turistico				
VIII - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	649.184,78	765.400,35	952.128,47	753.232,70
IX - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	557.480,45	554.324,31	811.072,02	584.936,21
X - Funzioni nel settore sociale	1.318.309,94	1.457.717,34	1.627.046,22	1.484.672,15
XI - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	156.463,03	107.838,68	135.187,72	89.580,81
TOTALE SPESA CORRENTE	6.967.189,42	6.845.785,65	8.013.868,00	6.972.391,00



3.4. ANALISI DEGLI INVESTIMENTI 2011

La gestione delle spese in conto capitale è stata affidata quasi interamente al Servizio Tecnico LL.PP. ed assommano complessivamente a € **10.650.480,00** qui di seguito verranno analizzate in base alle fonti di finanziamento.

3.4.1. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

I proventi per il rilascio dei permessi di costruire iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € 631.000,00 e sono destinati completamente alle spese d'investimento, come segue:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria scuole elementari Via Trieste e V.le dalla Chiesa	750	2040201 - 3040	160.000,00
Lavori di asfaltatura strade 6° intervento	750	2080101 - 3440	350.000,00
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	750	2100407 - 3430	20.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione	750	2090107 - 3550	1.000,00
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	749	2090101 - 3146	100.000,00
TOTALE			631.000,00

3.4.2. INVESTIMENTI DA FINANZIARE CON L'ASSUNZIONE DI MUTUI

Gli investimenti finanziati con l'assunzione di mutui ammontano a € **885.000,00** e più precisamente:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Messa a norma per l'ottenimento certif. prev.incendi Via Trieste - DEVOLUZIONE -	1350	3025.1-2040201	507.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero - rifacimento copertura loculi	1400	3180 - 2100501	200.000,00
Interventi manut straord rii/torrenti - messa in sicurezza rio Val Fornace DEVOLUZIONE	1300	3171 - 2090401	178.000,00
TOTALE			885.000,00

Inoltre è intenzione dell'amministrazione comunale procedere alla realizzazione della nuova scuola materna e primaria in V.Padova attraverso lo strumento del leasing in costruendo, da considerarsi quale forma di indebitamento.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione nuova scuola materna e primaria in V.Padova - LEASING IN COSTRUIENDO	850	3014 - 2040101	5.500.000,00

3.4.3. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CIMITERIALI

Gli investimenti finanziati con proventi concessioni loculi ed aree cimiteriali sono pari a € 217.000,00 in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	700	2010601 – 2936	50.000,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	700	2040201 – 3020	50.000,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze	700	2080101 – 3445	50.000,00
Acquisto arredo urbano	700	2080105 - 3443	20.000,00
Spese per incarichi di progettazione OO.PP	700	2090106 – 3600	30.000,00
Acquisto beni mobili e attrezzature per scuola materna	700	2040105 - 3010	3.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuole elementari	700	2040205 – 3025	3.000,00
Acquisto mobili e attrezzature Scuola Media	700	2040305 – 3080	3.000,00
Acquisto straordinario arredi biblioteca	700	2050103 – 3109	2.000,00
Acquisto e manutenzione attrezzatura sala polivalente	700	2050205 – 2970	3.000,00
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	700	2100105 – 3408	3.000,00
TOTALE			217.000,00

3.4.4. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CESSIONE AREE

Gli investimenti finanziati con proventi per cessione aree sono pari a € 1.235.000,00, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Manutenzione straordinaria biblioteca c.le	725	2050101 - 3123	1.235.000,00
TOTALE			1.235.000,00

3.4.5. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Gli investimenti finanziati con proventi derivanti dalle sanzioni al codice della strada, in sono pari a € 8.750,00, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Acquisto mobili e attrezzature per il comando di polizia municipale	3010450	2030105 - 2980	8.750,00
TOTALE			8.750,00

3.4.6. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI A DESTINAZIONE VINCOLATA PROVENTI CONDONO EDILIZIO L. 326/2003

Gli investimenti finanziati con proventi derivanti dal condono sono pari a € 10.000,00, in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione opere di urbanizzazione	762	2090201 – 3145.1	9.000,00
Spese per progetti finalizzati all'istruttoria delle domande di sanatoria L. 326/03	762	2090106 - 3556	1.000,00
TOTALE			10.000,00

3.4.7. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

Gli interventi finanziati con contributi di altri enti sono pari a € 2.321.730,00 , in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Adeguamento edifici c.li L 626/94	807	2010501 - 3000	200.000,00
Interventi legati alla realizzazione P.G.T.U.	1260	2080101 - 3458	280.000,00
Realizzazione rotatoria stradale in Via Torino svincolo SP 40	743	2080101 - 3446	100.000,00
Rifacimento percorsi pedonali varie vie	1265	2080101 – 3460	250.000,00
Messa a norma antisismica immobili comunali	740	2010501 – 2940	200.000,00
Riquilificazione Piazza XXV Aprile	741	2080101 – 3520	461.730,00
Realizzazione area mercatale	806	2110201 – 3920	500.000,00
TOTALE			1.991.730,00

3.4.8 INVESTIMENTI FINANZIATI CON L'AVANZO PRESUNTO 2010

Gli interventi finanziati con l'avanzo presunto sono pari a € **172.000,00** , in particolare:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	IMPORTO
Realizzazione rotatoria stradale in Via Torino svincolo SP 40	1.4	2080101 - 3446	100.000,00
Interventi manut straord rii/torrenti – messa in sicurezza rio Val Fornace	1.4	3171 - 2090401	72.000,00
		TOTALE	172.000,00

3.5. PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DELLA MANUTENZIONE TRIENNIO 2011/2012/2013

3.5.1. FINANZIATE CON PROVENTI RILASCIO PERMESSI DI COSTRUIRE

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Manuntenzioni straordinarie scuole elementari Via Trieste e V.le dalla Chiesa	2040201	3040	750	160.000,00		
Lavori di asfaltatura strade 6° intervento	2080101	3440	750	350.000,00		
Restituzione oneri di urbanizzazione	2090107	3550	750	1.000,00		
Interventi relativi agli edifici di culto L.R. 15/89	2100407	3430	750	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Messa a norma ottenim certif prev. incendi Via Trieste 2° lotto e 3° lotto	2040201	3025.1	750		305.000,00	391.000,00
Messa a norma ottenim certif prev. incendi scuola media	2040301	3065	750		180.000,00	
Sistemazione Piazza Amedeo di Savoia	2080101	3547	750		200.000,00	
Ampliamento Palazzo Comunale	2010201	2945	750			520.000,00
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	2010601	2936	750			50.000,00
Manutenzione scuole elementari	2040201	3020	750			50.000,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze	2080101	3445	750			50.000,00
Acquisto arredo urbano	2080105	3443	750			20.000,00
Spese per incarichi di progettazione opere pubbliche	2090106	3600	750			30.000,00
Realizzazione opere di urbanizzazione a scomputo	2090101	3146	749	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE				631.000,00	805.000,00	1.231.000,00

3.5.2. FINANZIATE CON CONTRIBUTO DI ALTRI ENTI

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Adeguamento degli edifici comunali come disposto dal Dlgs 626/94	2010501	3000	807	200.000,00		
Interventi legati alla realizzazione del P.G.T.U.	2080101	3458	1260	280.000,00		
Rifacimento percorsi pedonali varia vie	2080101	3460	1265	250.000,00		
Messa a norma antisismica immobili comunali	2010501	2940	740	200.000,00		
Riqualificazione P.za XXV Aprile	2080101	3520	741	461.730,00		
Realizzazione rotatoria stradale in Via Torino svincolo SP 40	2080101	3446	743	100.000,00		
Realizzazione area mercatale	2110201	3920	806	500.000,00		
Ampliamento palazzo comunale 1° lotto	2010201	2945	1170		1.890.000,00	
Sottopasso ferroviario ciclabile Via Trieste	2080101	3465	1150		2.000.000,00	
Sistemazione area da destinare ad autoporto	2110401	3945	775			2.489.600,00
Parcheggio sotterraneo Via Emanuele Filiberto	2080101	3542	752			600.000,00
Ristrutturazione ex cinema	2050201	2950	808			500.000,00
Intervento integrato su aree SA20 per parcheggio e alloggio anziani	2100301	3411	804			750.000,00
Parcheggio ad uso area di sosta zona Vauda	2080101	3560	779		135.000,00	
Ristrutturazione e completamento nucleo cinofili	2090301	3417	765		800.000,00	
Riqualificazione Piazza XXIV Maggio	2080101	3521	747		200.000,00	
Riqualificazione Piazza Mazzini	2080101	3523	754		200.000,00	
Riqualificazione Via Raimondo	2080101	3524	755		200.000,00	
P.G.T.U. Via Lombardore e Via San Benigno	2080101	3459	771		350.000,00	
TOTALE				1.991.730,00	5.775.000,00	4.339.600,00

3.5.3. FINANZIATE CON MUTUI

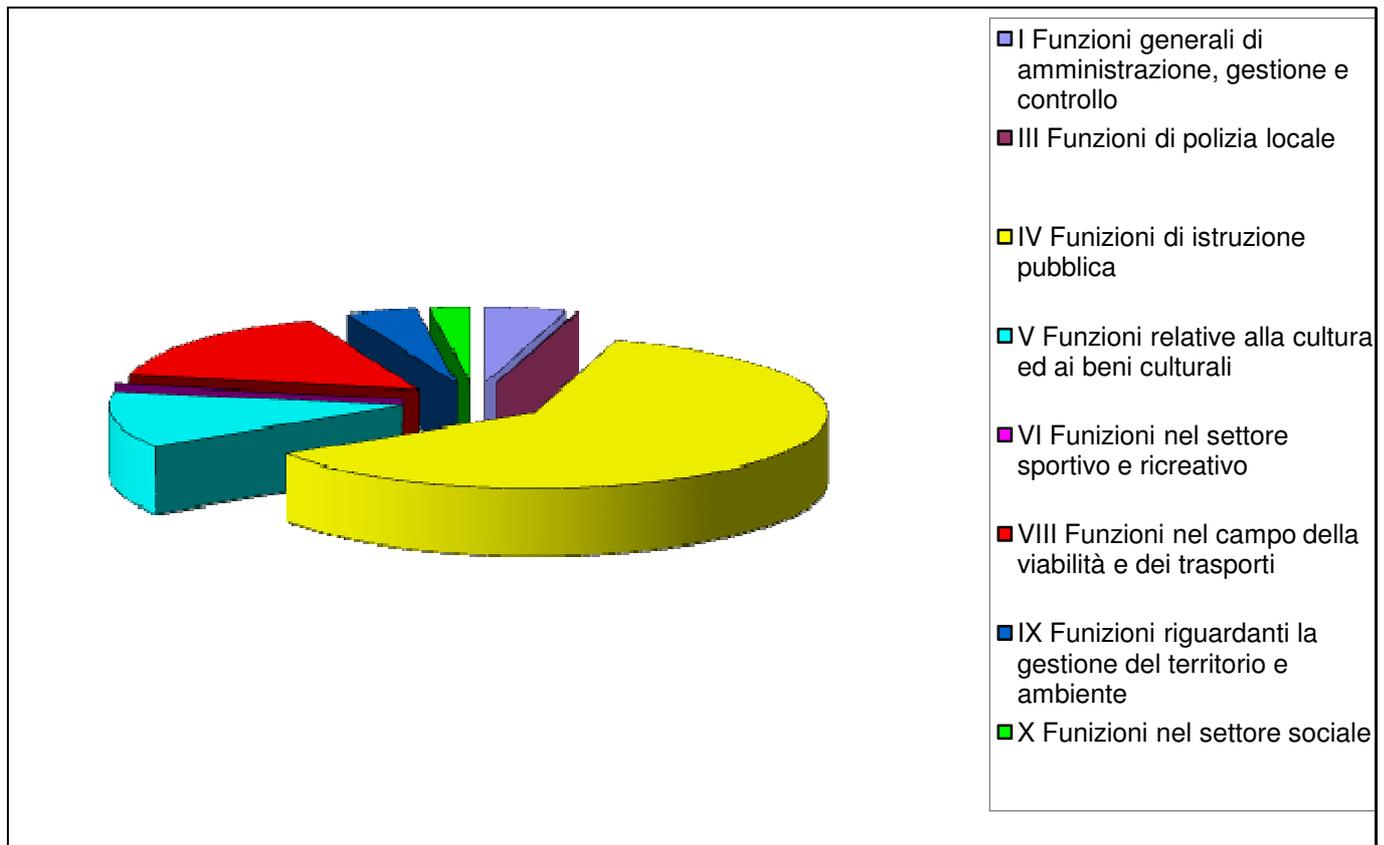
DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP. U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Messa a norma e opere di completa-mento nella scuola media Dante Alighieri 4° lotto	2040301	3065	796			260.000,00
Manutenzione straordinaria cimitero c.le – rifacimento copertura loculi	2100501	3180	1400	200.000,00		
Sistemazione Via Garibaldi	2080101	3548	1270		250.000,00	
Messa a norma per l'ottenimento certif. prev. Incendi Via Trieste –DEVOLUZIONE-	2040201	3025.1	1350	507.000,00		
Interventi manut straord rii/torrenti – messa in sicurezza rio Val Fornace DEVOLUZIONE -	2090401	3171	1300	178.000,00		
Realizzazione nuova scuola materna e primaria in V.Padova – LEASING IN COSTRUENDO	2040101	3014	850	5.500.000,00		
TOTALE				6.385.000,00	250.000,00	260.000,00

3.5.4. FINANZIATE CON PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI, DA CESSIONE DI AREE E PROVENTI CONDONO EDILIZIO

DESCRIZIONE DELL'OPERA	CODICE	CAP U	CAP E	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Proventi concessioni loculi cimiteriali						
Manutenzione straordinaria patrimonio disponibile	2010601	2936	700	50.000,00	50.000,00	
Manutenzione straordinaria scuole elementari	2040201	3020	700	50.000,00	50.000,00	
Manutenzione straordinaria strade e piazze	2080101	3445	700	50.000,00	50.000,00	
Acquisto arredo urbano	2080105	3443	700	20.000,00	20.000,00	
Spese per incarichi di progettazione OO.PP	2090106	3600	700	30.000,00	30.000,00	
Acquisto beni mobili e attrezzature per scuola materna	2040105	3010	700	3.000,00		
Acquisto mobili e attrezzature Scuole elementari	2040205	3025	700	3.000,00		
Acquisto mobili e attrezzature Scuola Media	2040305	3080	700	3.000,00		
Acquisto straordinario arredi biblioteca	2050105	3109	700	2.000,00		
Acquisto e manutenzione attrezzatura sala polivalente	2050205	2970	700	3.000,00		
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	2100105	3408	700	3.000,00		
				217.000,00	200.000,00	0,00
Proventi cessione aree:						
Manutenzione straordinaria biblioteca comunale	2050101	3123	725	1.235.000,00		
				1.235.000,00	0,00	0,00
Proventi condono edilizio L 326/03:						
Realizzazione opere di urbanizzazione	2090201	3145.1	762	9.000,00		
Spese per progetti finalizzati all'istruttoria delle domande di sanatoria L 326/2003	2090106	3556	762	1.000,00		
				10.000,00		
Proventi sanzioni codice della strada						
Acquisto mobili e attrezzature comando Polizia Municipale	2030105	2980	450	8.750,00	8.750,00	8750,00

				8.750,00	8.750,00	8.750,00
Avanzo presunto 2010						
Realizzazione rotatoria stradale in Via Torino svincolo SP 40	2080101	3446	1.4	100.000,00		
Interventi manut straord rii/torrenti – messa in sicurezza rio Val Fornace	2090401	3171	1.4	72.000,00		
				172.000,00	0,00	0,00
TOTALE				1.642.750,00	208.750,00	8.750,00

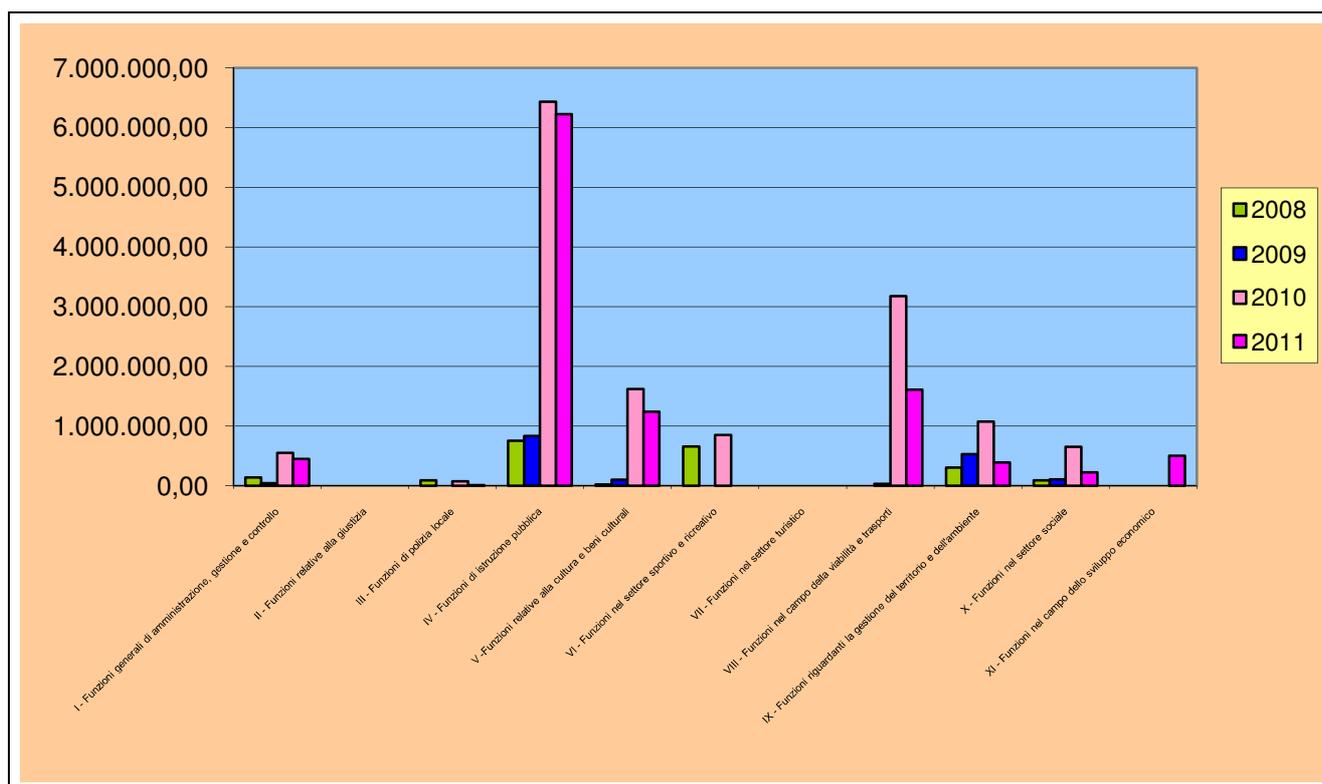
3.6. ANALISI DELLA SPESA in C/CAPITALE 2011



TITOLO	TIPO SPESA in C/CAPITALE	EURO
I	Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	450.000,00
III	Funzioni di polizia locale	8.750,00
IV	Funzione di Istruzione Pubblica	6.226.000,00
V	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.240.000,00
VI	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	0,00
VIII	Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	1.611.730,00
IX	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e ambiente	391.000,00
X	Funzioni nel settore sociale	223.000,00
XI	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	500.000,00
	TOTALE	10.650.480,00

3.6.1. RAFFRONTO SPESA PER INVESTIMENTI 2011 CON IL TRIENNIO PRECEDENTE

	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI DEFINITIVE	PREVISIONI INIZIALI
	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011
I - Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo	136.305,35	41.015,67	550.000,00	450.000,00
II - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
III - Funzioni di polizia locale	90.000,00	0,00	75.700,00	8.750,00
IV - Funzioni di istruzione pubblica	753.400,00	832.500,00	6.435.400,00	6.226.000,00
V - Funzioni relative alla cultura e beni culturali	19.000,00	100.338,89	1.619.000,00	1.240.000,00
VI - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	657.500,00	0,00	850.000,00	0,00
VII - Funzioni nel settore turistico	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII - Funzioni nel campo della viabilità e trasporti	0,00	30.000,00	3.176.730,00	1.611.730,00
IX - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	304.448,20	529.131,08	1.077.491,42	391.000,00
X - Funzioni nel settore sociale	92.583,87	108.913,00	652.000,00	223.000,00
XI - Funzioni nel campo dello sviluppo economico			0,00	500.000,00
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	2.053.237,42	1.641.898,64	14.436.321,42	10.650.480,00



3.7. COLLABORAZIONE AUTONOME A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - INDICAZIONE DEL LIMITE MASSIMO DI SPESA COMPLESSIVO PER L'ANNO 2011

L'articolo 46 della Legge del 6 agosto 2008, n.ro 133, di conversione del D.L. 25/06/2008, n.ro 112, ha riscritto la normativa relativa alle collaborazioni e consulenze precisando che le Amministrazioni possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di comprovata specializzazione anche universitaria, per esigenze cui non possono far fronte con il personale in servizio.

Richiamato l'art. 31 bis, comma 1, del regolamento comunale denominato: "Ordinamento generale uffici e servizi" introdotto con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 222 del 11.12.2008;

Gli incarichi possono essere affidati solo quando è possibile dimostrare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) l'oggetto della prestazione deve:
 - rientrare nelle competenze istituzionali dell'amministrazione conferente,
 - riferirsi ad obiettivi e progetti specifici e determinati,
 - essere coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione;
- b) l'ente deve dimostrare di aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare personale interno;
- c) la prestazione deve essere temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere predeterminati durata, luogo, oggetto e compenso..

L'ultimo periodo del comma 3 recita:” **.....Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali**”.

Si precisa che nella definizione del suddetto limite di spesa **non** si è tenuto conto degli affidamenti per prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o per gli adempimenti obbligatori per legge (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: medico competente e responsabile del servizio prevenzione e protezione ai sensi del D:lgs 09/04/2008, n. 81, componenti nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 7, c.6 quater del D.lgs 165/2001 e s.m.i., organo di revisione economico-finanziaria, ecc.....) né per il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione, né per quelle materie, come l'appalto di lavori o di servizi di cui al D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.(progettazioni, direzioni lavori, attività di ingegneria, architettura, ecc....), la cui disciplina è rimessa alle specifiche disposizioni di legge o di regolamento (Delibera n. 6/contro/2005 delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti; Deliberazione n. 6/aut/2008 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie).

Pertanto in questa sede viene definito, per l'anno 2011, il limite massimo di spesa di questo Comune:

Limite di spesa € 12.000,00

stanziamento in bilancio 2009 € 60.200,00

stanziamento in bilancio 2011 € 12.000,00

(art. 6, comma 7, d.l. 31/05/2010, n. 78 convertito con modificazioni in L. 30/07/2010 n. 122)

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI 2011

(art. 3, comma 55 L. 244/2007 modificato dall'art. 46 D.L. 112/08 convertito in L. 133/08 e disposizioni regolamentari dell'Ente)

SETTORE/SERVIZIO	INCARICO	CONTENUTO INCARICO	SPESA
AMMINISTRATIVO ED AFFARI GENERALI	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
FINANZIARIO	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
AMBIENTE E TERRITORIO	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00
SOCIO ASSISTENZIALE ED EDUCATIVO CULTURALE	Consulenze/studi	Acquisizione pareri e/o consulenze sulle materie di competenza	€ 2.000,00

Nel limite dell'importo complessivo proposto dalla Giunta Comunale al Consiglio, le spese sopra indicate per ogni settore/servizio potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità.

Si precisa che il limite di spesa e il relativo stanziamento del settore servizi amministrativi ed affari istituzionali comprende quelli relativi al servizio personale.

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1. OPERE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

4.1.1. ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON ANCORA REALIZZATE

CODICE	CAP	DESCRIZIONE	IMPORTO
2010201	2945	Ampliamento palazzo comunale 1° lotto (finanziato con mutuo Cassa DDPP assunto in data 9/12/04. Devoluto nel 2010 x 350.000,00 per realizzazione nuovi loculi)	510.000,00
2040201	3020	Manutenzione straordinaria scuole elementari (finanziato OO.UU. 09)	52.000,00
2040201	3025.1	Messa a norma e opere di completamento plesso scolastico V Trieste (finanziato OO.UU 2004)	65.000,00
2040201	3035	Manutenzione straord palestra sc elementare V.Trieste (Fin OO.UU 03 per 15.000,00 e OO.UU 04 per 20.000,00)	35.000,00
2050101	3123	Manutenzione straordinaria Via Botta biblioteca (Fin OO.UU 05 2006 e 2007)	265.000,00
2060101	3107	Manutenzione straord piscina V.A Frank (Fin OO.UU 2003)	25.000,00
2080101	3447	Rifacimento manufatti per scarico acque bianche in attraversamento strade (fin avanzo 05)	30.000,00
2080101	3438	Lavori messa in sicurezza lato sinistro Via Brandizzo e riordino pavimentazione (Fin Avanzo 2006)	40.000,00
2080101	3439	Prolungamento V. Parini e opere complementari (fin avanzo 05)	232.000,00
2080101	3525	Sistemazione V.lo Guarnone (Fin contributo Parrocchia)	50.000,00
2090401	3310	Sistemazione fognatura bianca presso Coop (fin avanzo 2003)	20.000,00
2090501	3351	Interventi riqualificazione aree della discarica per inerti (OO.UU 06)	283.000,00
TOTALE			1.607.000,00

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI

(art. 12, comma 8, d.lgs. 77/1995)

5.1. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 COMUNE DI VOLPIANO – SPESA CORRENTE.

(Sistema contabile ex D.Lvo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1. Ammini.ne gestione e controllo	2. Giustizia	Polizia Locale	4. Istruzione pubblica	5 Cultura e beni culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	8. Viabilità e trasporti			9. Gestione territorio e ambiente				10. Settore Sociale	11. Sviluppo economico					12. Servizi produttivi	Totale generale	
								Viabilità illuminazione Serv 1 e 2	Trasporto pubblico servizio 3	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 2	Servizio idrico servizio 4	Altre servizio 1, 3, 5e 6	Totale		Industrie e artigianato	Commercio Servizio 5	Agricoltura serv 7	Altre Servizio da 1 a 3	Totale			
1. Personale	1.174.901		365.610	33.365	31.240			30.697		30.697	158.393			158.393	462.889		31.675				31.675		2.288.770
Di cui: oneri sociali	411.215		127.963	11.678	10.934			10.744		10.744	55.438			55.438	162.011		11.086				11.086		801.069
Di cui: ritenute IRPEF																							
2. Acquisto beni e servizi	62.598		19.056	9.956	15.987	2.029		26.750		26.750	2.845		2.299	5.144	11.184		1.594			1.028	2.622		155.326
3. Trasfer a famiglie, istituzioni soc.	4.275			98.761	23.227	8.000									54.920					5.521	5.521		194.704
4. Trasfer a imprese private	500			7.000							1.890			1.890	502.919			75.462			75.462		587.771
5. Trasfer a enti pubblici	30.908			13.161	1.000								37.301	37.301	15.106								94.476
Di cui: Stato e enti amm.ne c.le	30.908			13.161																			44.069
Di cui: Regione																							
Di cui: Province e città metropolit comuni e unioni di comuni					1.000								22.497	22.497									23.497
Di cui: Az. sanitarie e ospedaliere															15.106								15.106
Di cui: Consorzi di Comuni e Istituzioni													14.804	14.804									14.804
Di cui : Comunità montane																							
Di cui: Aziende di pubblici servizi																							
Di cui: Altri enti amm.ne locale																							
6. Totale trasferimenti correnti (3 + 4 + 5)	35.683			118.922	24.227	8.000					1.890		37.301	39.191	572.945			75.462		5.521	80.983		879.951
7. Interessi passivi	32.912			37.836		5.765		151.808		151.808		74.592		74.592									302.913
8. Altre spese correnti	584.736		65.373	819.518	82.969	146.586		443.400		443.400	21.438		198.801	220.239	314.340		4.704			13.507	18.211		2.695.372
TOTALE SPESE CORRENTI (1 + 2+ 6+ 7 +8)	1.890.830		450.039	1.019.597	154.423	162.380		652.655		652.655	184.566	74.592	238.401	497.559	1.361.358		37.973	75.462		20.056	133.491		6.322.332

5.2. DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2009 COMUNE DI VOLPIANO – SPESE IN C/CAPITALE.

(Sistema contabile ex D.Lvo 77/95 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1. Ammini.ne gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia Locale	4. Istruzione pubblica	5. Cultura e beni culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo	8. Viabilità e trasporti			9. Gestione territorio e ambiente				10. Settore Sociale	11. Sviluppo economico					12. Servizi produttivi	Totale generale		
								Viabilità illuminazione Serv 1 e 2	Trasporto pubblico servizio 3	Totale	Edilizia residenziale pubblica servizio 2	Servizio idrico servizio 4	Altre servizio 1, 3, 5 e 6	Totale		Industrie e artigianato	Commercio Servizio 5	Agricoltura serv 7	Altre Servizio da 1 a 3	Totale				
1. Costituzione di capitali fissi	91.797		41.316	156.888	63.686	480.854		565.070		565.070	490	208.119	325.625	534.234	87.257									2.021.102
Di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecniche	32.717		41.316	4.671	13.471								3.276	3.276	2.851									98.302
2. Trasfer a famiglie, isti soc.	6.000												2.878	2.878	41.221									50.099
3. Trasfer a imprese private												1.898	6.844	8.742										8.742
4. Trasfer a enti pubblici																								
Di cui: Stato e enti amm.ne c.le																								
Di cui: Regione																								
Di cui: Province e città metropolitane comuni e unioni di comuni																								
Di cui: Az sanitarie e ospedaliere																								
Di cui: Consorzi di Comuni e Istituzioni																								
Di cui : Comunità montane																								
Di cui: Aziende di pubblici servizi																								
Di cui: Altri enti amm.ne locale																								
5. Totale trasferimenti in c capitale (2 + 3 + 4)	6.000											1.898	9.722	11.620	41.221									58.841
6. Partecipazioni o conferimenti													46.260	46.260										46.260
7. Concessioni di crediti o anticipazioni																								
TOTALE SPESE C CAPITALE (1 + 5+ 6+ 7)	97.797		41.316	156.888	63.686	480.854		565.070		565.070	490	210.017	381.606	592.114	128.478									2.126.203
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.988.627		491.355	1.176.485	218.109	643.234		1.217.725		1.217.725	240.494	284.609	620.007	1.089.673	1.489.836			37.973	75.462	20.056	133.491			8.448.535

SEZIONE 6

Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani Regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.